



# TOSCANA UNDERGROUND

BELLA DENTRO QUANTO FUORI  
GROTTE • MINIERE • NECROPOLI





**Toscana Underground**





Il logo rappresenta un'ammonite, un fossile che è stato vita ed è divenuto materia, e che ora è un "tesoro" che la terra ci offre, che dobbiamo scoprire. L'immagine, fortemente contrastata fin quasi a divenire astratta, è algida e immobile, ma al tempo stesso la spirale è un vortice che indica una via, e invita a scendere nel profondo.

## LEGENDA

### Servizi



Bookshop



Area picnic



Bar



Ristorante



Museo



Sosta caravan



Sala conferenze



Norme di visita



Particolare attenzione



Attività didattiche

### Come si arriva



Auto



Treno



Bus



Traghetto

### Notizie utili

#### Accessibilità disabili



si



no



parziale

#### Possibilità di fotografare



si



no



parziale

s.s. strada statale

s.r. strada regionale

s.p. strada provinciale

s.c. strada comunale



Per ulteriori informazioni:  
[www.turismo.intoscana.it](http://www.turismo.intoscana.it)



## INDICE



### Grotte di interesse naturalistico, preistorico e antropologico

Antro del Corchia	12
Museo della Pietra Piegata	16
Buca di Castelvenere	18
Buca del Tasso	22
Grotta del Tambugione	26
Grotte della Penna	30
Roccia dei Pennati	34
Grotta del Tanaccio	38
Grotta all'Onda	42
Grotta del Sassocolato	46
Grotta del Vento	50
Grotta Giusti	54
Grotta Maona	58
Grotte di Bagni Caldi	60
Parco Archeologico Naturalistico di Belverde	64
Parco Culturale delle Grotte di Equi	68



### Miniere, archeologia mineraria e industriale

Miniera del Siele	74
Miniere dell'argento vivo	78
Miniere del Cornacchino	82
Museo della Miniera di Massa Marittima	84
Museo delle Miniere di Montecatini Val di Cecina	88
Museo Minerario di Abbadia San Salvatore	92
Parco Archeominerario di Montieri	96
Parco Archeominerario di San Silvestro	100
Parco Minerario dell'Isola d'Elba	104
Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano	108
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112



### Necropoli e civiltà del tufo

Parco Archeologico "Città del Tufo"	118
Insediamiento rupestre di Vitozza	122
Parco Archeologico di Baratti e Populonia	124
Via Cava di San Giuseppe	128
Insediamiento rupestre di San Rocco	132



### Bottini, acquedotti e cunicoli sotterranei

"Bottini" di Siena	136
Catacombe di Santa Mustiola	140
Galleria delle Fonti dell'Abbondanza	144
Labirinto di Porsenna	148
Museo Civico di Chiusi	152





i

n queste pagine non cercate la Toscana classica, rappresentata dalle immagini/cartolina di filari di cipressi e colline di ulivi, perché... non la troverete.

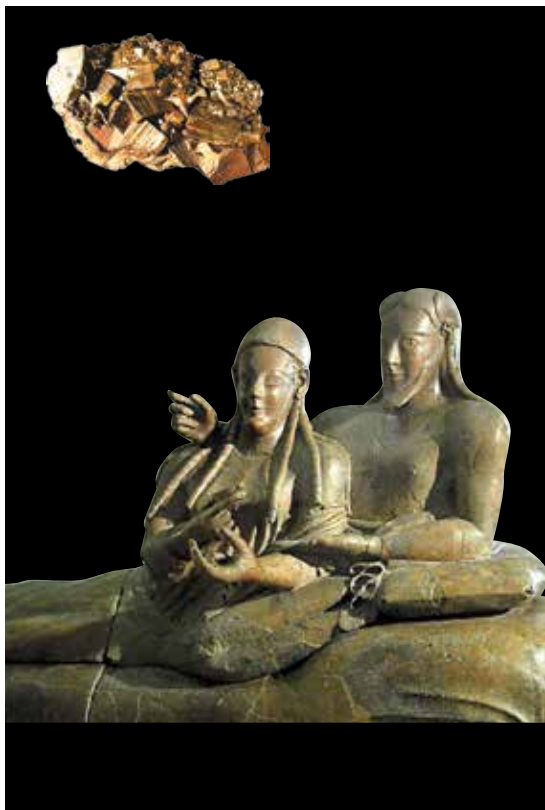
Potrete apprezzare invece interessanti località della nostra regione, accomunate dal fatto di

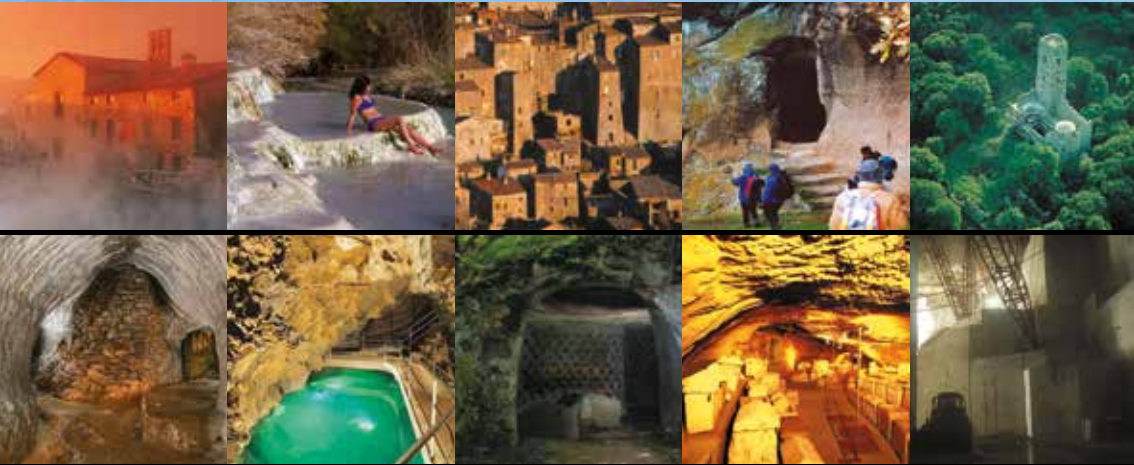
trovarsi sotto il livello del suolo: grotte, miniere, ipogei e bottini.

Toscana Underground, valorizza risorse meno conosciute, quelle del sottosuolo, senza trascurare la tutela dell'ambiente, che costituisce un bene prezioso da salvaguardare.

I siti sono diffusi su gran parte del territorio regionale e molti di essi si trovano fuori dalle rotte turistiche tradizionali; peraltro, alcuni sono stati recentemente oggetto di interventi di recupero, messa in sicurezza, infrastrutturazione e meritano di essere valorizzati e fruiti dal pubblico.

Si tratta di luoghi di grande interesse e fascino, che arricchiscono l'offerta turistica del nostro territorio e possono costituire una interessante proposta, non solo per gli amatori, ma anche per una escursione in famiglia o con gli amici e per l'attività didattica delle scuole.





# Toscana Underground, una

Spesso le cose più belle sono quelle più nascoste, quelle che dobbiamo andare a cercare, quelle che non sono proprio lì a portata di mano. Ed anche nel viaggio è un po' così.

In Toscana ci sono luoghi lontani, ma non troppo, dagli itinerari comodi e frequentati, che in pochi, toscani compresi, conoscono; luoghi emozionanti che lasciano ancora libertà all'immaginazione e allo stupore.

Qualcuno si è accorto di questo mondo avvolto nella penombra, che nulla ha da invidiare alle meraviglie che infiammano alla luce del sole: ed è nata Toscana

## **Underground.**

Protagonisti di questa guida sono paesaggi segreti: manifestazioni spontanee e straordinarie della natura, come le grotte carsiche, e spazi sotterranei che raccontano la storia e il lavoro dell'uomo, come le necropoli, le miniere, gli antichi acquedotti.





# regione bella dentro quanto fuori

La metropolitana di **Toscana Underground** scende in profondità, risale in superficie per poi di nuovo sparire alla vista. Le stazioni di questo circuito sono presenti su gran parte del territorio della regione, e sono di quattro tipi:

- Grotte di interesse naturalistico, preistorico e antroterapico;
- Miniere, archeologia mineraria e industriale;
- Necropoli e civiltà del tufo;
- Bottini, acquedotti e cunicoli sotterranei.

La loro varietà è tale da attrarre un pubblico composito: escursionisti, sportivi, appassionati di storia e archeologia, scolaresche.

La *prima fermata* di **Toscana Underground** scende nelle grotte, che si sviluppano in profondità in ben 53 diverse aree della regione. In particolare il Catasto speleologico toscano ha censito 1597 grotte pari a 270 chilometri di gallerie naturali. I fenomeni carsici – grotte, doline, sorgenti, valli cieche, ecc. – coprono circa 1200 kmq della regione (pari al 5% del territorio) e rivestono un'importanza notevole per gli approvvigionamenti idrici; sulle Alpi Apuane scaturisce dal sottosuolo la sorgente più copiosa della Toscana – la sorgente del Frigido – con una massa d'acqua impressionante (1550 litri al secondo).

Le Alpi Apuane ospitano anche il Monte Corchia, che è il complesso carsico più esteso d'Italia con circa 60 chilometri di gallerie e pozzi carsici, e l'Abisso Paolo Roversi, che con 1249 metri di dislivello è la grotta più profonda in Italia e la 21ª nel mondo.

Fra tutte queste meraviglie ci sono grotte turisticamente attrezzate, come le tre grandi cavità carsiche delle Apuane: la Grotta del Vento in Garfagnana, le Grotte di Equi Terme in Lunigiana e l'Anfro del Corchia in Versilia. I lavori di messa in sicurezza, eseguiti nel rispetto dell'ambiente ipogeo, e le soluzioni tecnologiche adottate consentono l'accesso ad un vasto pubblico senza compromettere il delicato equilibrio biologico. Queste grotte costituiscono un insolito ed eccezionale laboratorio scolastico per apprendere senza sforzo materie quali la geologia, la chimica, la biologia.

Le cavità naturali inoltre preservano fragili ecosistemi, e sono habitat ideali di curiose specie vegetali e animali, come avviene nella Grotta del Sassocolato a Castell'Azzara (Grosseto) con la sua cospicua colonia di pipistrelli.

In alcuni ipogei, campagne di scavo hanno rinvenuto resti di animali e tracce di presenza umana sin dall'età paleolitica.

La *seconda fermata*, ai parchi e ai musei minerari, apre le porte su un altro aspetto del mondo sotterraneo e su un'industria, quella metallurgica, la cui storia, pur avendo accompagnato nel corso dei secoli le vicende di molte comunità, è ancora oggi poco nota. Importanti giacimenti minerari (ferro, piombo, rame, mercurio) si trovano in diverse aree della Toscana – Isola d'Elba, Campiense, Colline Metallifere, Monte Amiata e Alpi Apuane – e molti erano sfruttati sin dall'antichità, come testimoniano le numerose tracce etrusche di coltivazione mineraria.

Proprio in Toscana, nel grossetano, e precisamente a Massa Marittima – nel Medioevo *Massa Metallorum* – fu redatto nel XIII secolo il primo Codice Minerario d'Europa.

La *terza fermata* di **Toscana Underground** fa tappa in altri ambienti: tombe, abitazioni, cantine, stalle.

Anche in questo caso l'incontro tra artificio e natura ha dato vita a paesaggi spettacolari.

Nell'entroterra maremmano l'insediamento rupestre di Vitozza a San Quirico di Sorano è praticamente un villaggio scavato nel tufo: sono state infatti modellate nella roccia le abitazioni, le mangiatoie e i magazzini; solo la chiesa, la rocca e il castello sono stati costruiti in elevato.

Non meno emozionanti sono le sepolture etrusche che costellano il territorio di Sovana (Grosseto).

L'*ultima fermata* di **Toscana Underground** sono le gallerie drenanti scavate per raccogliere e portare acqua all'interno della cinta muraria dei centri abitati. Lungo oltre 25 km è l'acquedotto che si snoda nelle viscere di Siena, i famosi "Bottini", costruiti nel Medioevo e Rinascimento ed ancora oggi funzionanti. Cunicoli simili si trovano in altre località, come Massa Marittima e Chiusi (Siena).

Questa guida raccoglie solo alcune delle tantissime realtà sotterranee della nostra regione; molte altre sono in fase di recupero e saranno presto accessibili al turista. La Versilia si sta organizzando per rendere fruibili i siti minerari della ex Edem, attiva fino al 1990 nello sfruttamento dei giacimenti di bario e ferro, mentre nel Parco di Cavriglia è in fase di ultimazione la messa in sicurezza della grotta Buca delle Fate, l'unico fenomeno puramente carsico della provincia aretina.

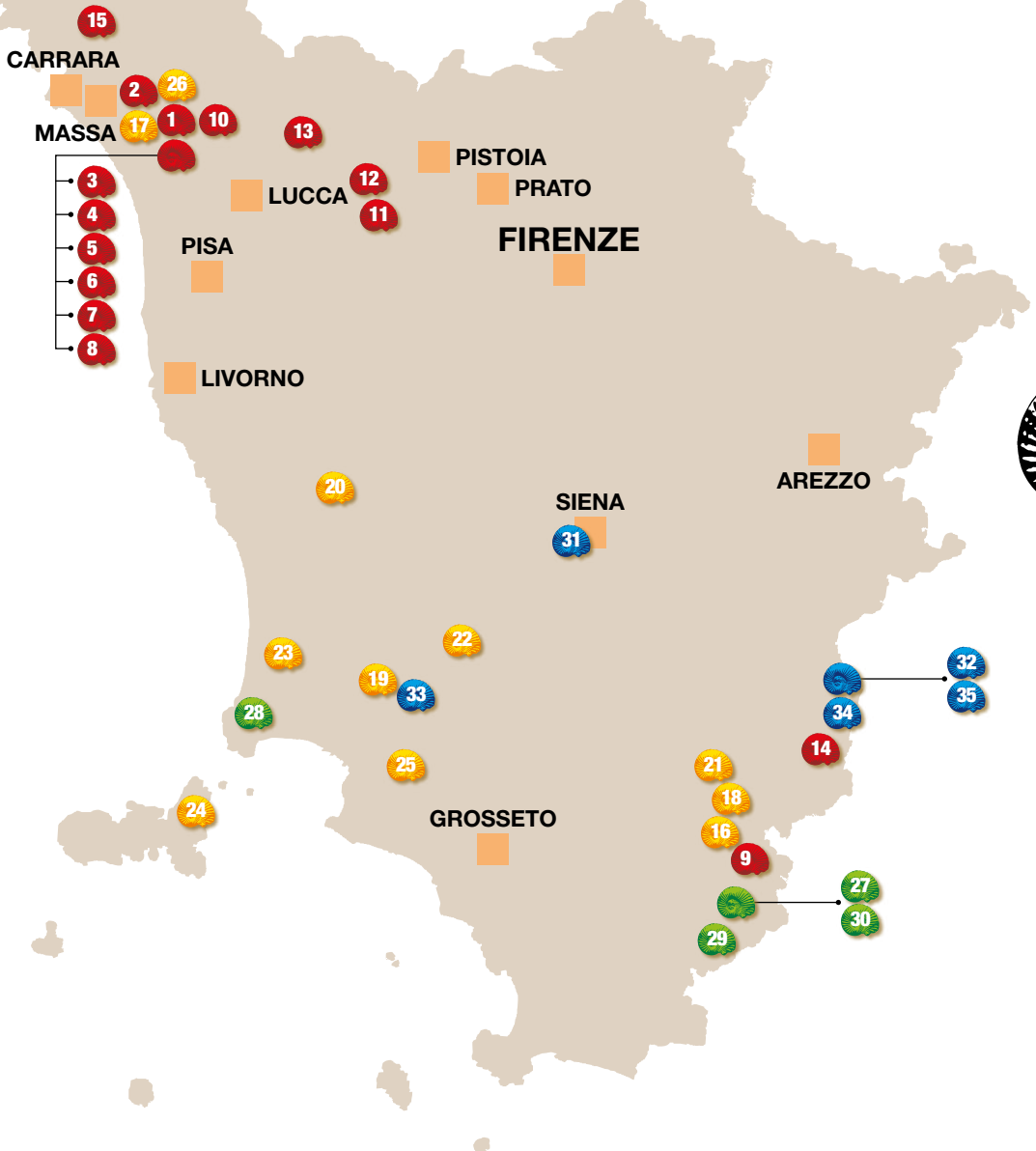
Vi sono, inoltre, molte realtà ancora da scoprire.

In un mondo ormai globalizzato, in cui le foto satellitari consentono di scrutare ogni lembo del nostro pianeta, si potrebbe credere che ogni angolo della Terra sia già stato esplorato. Questo vale per la superficie, ma non per il sottoterraneo. Infatti forse non tutti sanno che esiste un'attività, l'unica, che permette di visitare luoghi dove nessun essere umano ha mai messo piede, anche a pochi chilometri da casa: la speleologia. Sembra incredibile ma ogni anno in Toscana vengono scoperte nuove grotte, alcune di notevoli dimensioni; per rendersene conto basta pensare che le grotte censite sono passate da 837 nel 1989 a 1597 nel 2003. La speleologia, così come l'alpinismo, deve però essere praticata con molta attenzione ed esperienza; ed è dunque importante rivolgersi ad uno dei numerosi gruppi speleologici toscani che organizzano, sotto la guida di persone accreditate, corsi di introduzione a questa affascinante attività.

Non ci resta, quindi, che augurarvi buon viaggio nella **Toscana Underground!**



- |                         |   |   |   |
|-------------------------|---|---|---|
| 1 Antro del Corchia     | 7 Grotta del Tanaccio                           | 18 Miniere del Cornacchino                          | 29 Via Cava di San Giuseppe             |
| 2 Buca di Castelvenere  | 8 Grotta all'Onda                               | 19 Museo della Miniera di Massa Marittima           | 30 Insediamento Rupestre di San Rocco   |
| 3 Buca del Tasso        | 9 Grotta del Sassocolato                        | 20 Museo delle Miniere di Montecatini Val di Cecina | 31 "Bottini" di Siena                   |
| 4 Grotta del Tambugione | 10 Grotta del Vento                             | 21 Museo Minerario di Abbadia San Salvatore         | 32 Catacombe di Santa Mustiola          |
| 5 Grotte della Penna    | 11 Grotta Giusti                                | 22 Parco Archeominerario di Montieri                | 33 Galleria delle Fonti dell'Abbondanza |
| 6 Roccia dei Pennati    | 12 Grotta Maona                                 | 23 Parco Archeominerario di San Silvestro           | 34 Labirinto di Porsenna                |
|                         | 13 Grotte di Bagni Caldi                        | 24 Parco Minerario dell'Isola d'Elba                | 35 Museo Civico di Chiusi               |
|                         | 14 Parco Archeologico Naturalistico di Belverde | 25 Parco Minerario Naturalistico di Gavornano       |   |
|                         | 15 Parco Culturale delle Grotte di Equi         | 26 Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane        |   |
|                         | 16 Miniera del Siele                            | 27 Parco Archeologico "Città del Tufo"              |   |
|                         | 17 Miniere dell'argento vivo                    | 28 Parco Archeologico di Baratti e Populonia        |   |





- 1** Antro del Corchia
- 2** Buca di Castelvenere
- 3** Buca del Tasso
- 4** Grotta del Tambugione
- 5** Grotte della Penna
- 6** Roccia dei Pennati
- 7** Grotta del Tanaccio
- 8** Grotta all'Onda

- 9** Grotta del Sassocolato
- 10** Grotta del Vento
- 11** Grotta Giusti
- 12** Grotta Maona
- 13** Grotte di Bagni Caldi
- 14** Parco Archeologico Naturalistico di Belverde
- 15** Parco Culturale delle Grotte di Equi



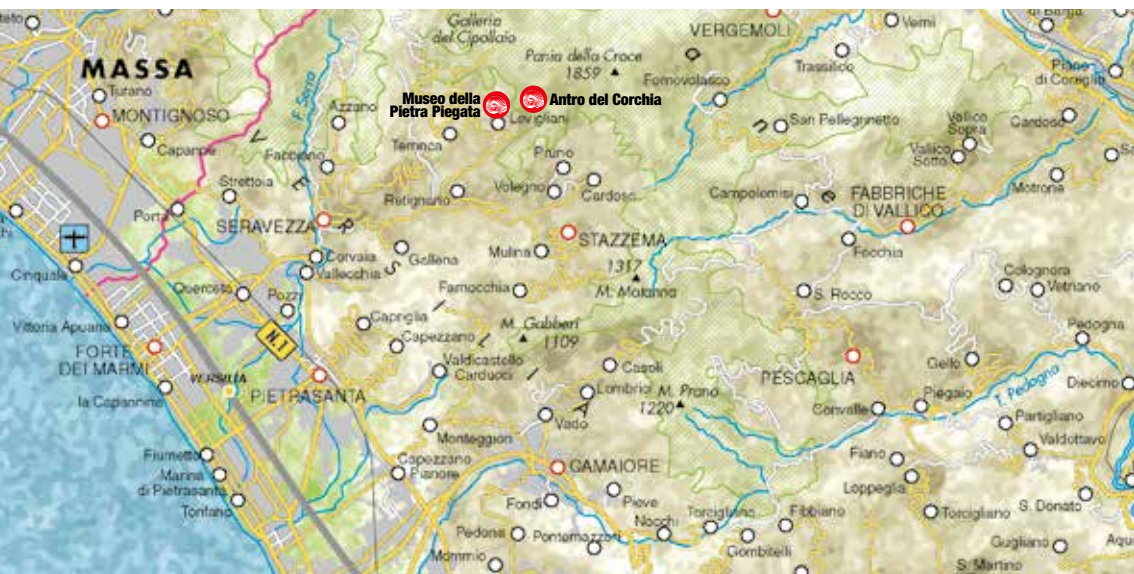
*E tirato dalla mia bramosa voglia, vago di vedere la gran copia delle varie e strane forme fatte dalla artificiosa natura, raggiratommi alquanto infra gli ombrosi scogli, pervenni all'entrata d'una gran caverna; dinanzi alla quale, restato alquanto stupefatto e ignorante di tal cosa, piegato le mie reni in arco, e ferma la stanca mano sopra il ginocchio e colla destra mi feci tenebre alle abbassate e chiuse ciglia e spesso piegandomi in qua e in là per vedere se dentro vi discernessi alcuna cosa; e questo vietatommi per la grande oscurità che là entro era. E stato alquanto, subito salse in me due cose, paura e desiderio: paura per la minacciante e scura spilonca, desiderio per vedere se là entro fusse alcuna miracolosa cosa...*

Leonardo da Vinci

## Grotte di interesse naturalistico, preistorico e antroterapico

**La** Toscana ha uno dei più ricchi patrimoni sotterranei d'Italia: oltre 1200 kmq del suo territorio presentano fenomeni carsici diffusi, e il Catasto speleologico toscano ha censito oltre 1.500 grotte, in 53 diverse aree della regione, che la pongono al terzo posto nazionale poco dopo Sardegna e Friuli-Venezia Giulia. Inoltre il complesso carsico del Monte Corchia è il più esteso a livello nazionale ed il 51° a livello mondiale. Una ricchezza assoluta e nascosta, che merita di essere conosciuta almeno quanto le meraviglie che costellano la superficie.





**Antro del Corchia**  
Via Nord, 27  
Levigliani di Stazzema (LU)

**Info**  
Antro del Corchia  
[www.antrocorchia.it](http://www.antrocorchia.it)

[www.antrocorchia.it](http://www.antrocorchia.it)  
[info@antrocorchia.it](mailto:info@antrocorchia.it)

Parco Regionale  
delle Alpi Apuane

[www.parcapuane.it](http://www.parcapuane.it)  
[info@parcapuane.it](mailto:info@parcapuane.it)

[www.versiliainfo.com](http://www.versiliainfo.com)  
[www.luccaterre.it](http://www.luccaterre.it)

### Apertura

Mattina e pomeriggio, secondo un calendario annuale consultabile sul sito [www.antrocorchia.it](http://www.antrocorchia.it); nei giorni non previsti dal calendario, apertura solo su richiesta. Estate: anche apertura notturna.

# Antro del Corchia

Levigiani di Stazzema (LU)

Grotta di interesse naturalistico  
a.s.l.m. 860 m



Il complesso del Monte Corchia, nel Parco Regionale delle Alpi Apuane, costituisce il sistema carsico più esteso d'Italia e uno tra i maggiori d'Europa, sviluppandosi per oltre 60 km di gallerie, con dislivelli di 1200 m e con cinque milioni di anni di storia geologica alle spalle. Benché l'esplorazione della grotta, la terza per profondità in Italia, sia iniziata già nell'800, solo nel 2001 il grande pubblico ha potuto ammirarne le maestose colonne di stalattiti e stalagmiti, le colate, i crostoni ed anche le concrezioni subacquee come le "perle di grotta". Gli interventi per l'agibilità della grotta sono stati eseguiti nel rispetto dell'ambiente ipogeo, estremamente sensibile e delicato: per fare un esempio, l'impianto di illuminazione, costituito da un sistema di luce diffusa e dislocata lungo il percorso, è regolato in modo da attivarsi solo al passaggio dei visitatori, al fine di attenuare gli effetti sul mondo sotterraneo. Sono presenti, inoltre, tre stazioni di monitoraggio per il controllo costante del microclima.

## Visite guidate

In italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo.

## Itinerari di visita

È previsto un percorso attrezzato ed illuminato di circa 2 km.. Tempo di percorrenza 2h circa, il percorso si sviluppa su passerelle, gradini e suolo naturale.

## Servizi



La grotta ha una temperatura costante di +7,6 °C, per cui si consiglia un abbigliamento adeguato (maglione, scarpe comode); è possibile noleggiare scarpe con soles di gomma e felpe.

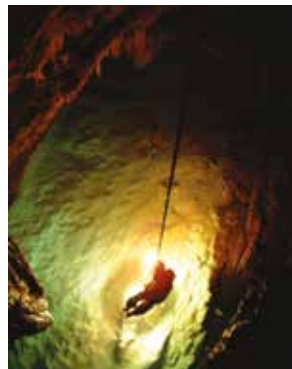
## Notizie utili



La visita è sconsigliata a chi ha difficoltà deambulatorie, poiché il percorso conta circa 1800 scalini.







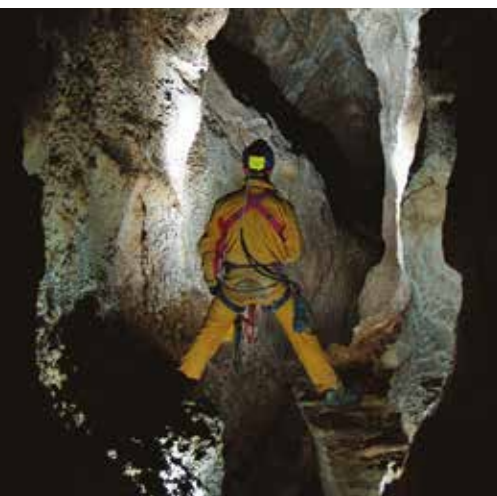
## La visita


Arrivati al paese di Levigliani di Stazzema, un bus navetta ci conduce all'ingresso dell'Antro del Corchia, ricavato in una cava di marmo abbandonata, a 860 m sul livello del mare. Si procede in un tunnel artificiale per circa 170 m fino alla vera e propria entrata della cavità carsica. Sulla destra, quasi a controllarne l'accesso, c'è il "Gendarme", una tozza e conica concrezione stalagmitica. Attraversando la "Galleria

Franosa", si penetra nella "Galleria degli Inglesi". Qui lo sguardo si posa sui colori rosso ruggine, bianco e bruno delle concrezioni: non a caso era stata chiamata "Galleria Dipinta", poi "Galleria degli Inglesi" in omaggio alla nazionalità degli speleologi che la scoprirono.


Il silenzio della montagna è interrotto da una piccola cascata che scende giù da un alto camino; nella "Galleria del Venerdì" un'imponente concrezione a colata ha la forma di un'aquila con le ali

dispiegate. Si oltrepassano le acque, non molto profonde, del "Laghetto del Venerdì"; si zigzaga tra le fitte concrezioni fossili della "Foresta Pietrificata", finché ci si trova di fronte al prodigio naturale della "Galleria delle Stalattiti". Difficile paragonarla ad altri ambienti sotterranei, seppur bellissimi: un grosso pilastro sembra, da solo, voler sorreggere l'intera volta, dove le concrezioni, addossandosi le une alle altre, scendono lungo le pareti per tuffarsi in piccoli specchi d'acqua.




 Rispetto delle norme di visita.


### Come si arriva

 Da Forte dei Marmi: s.p. di Arni in direzione Castelnuovo di Garfagnana fino a Levigliani.

- Autostrada A12 Genova-Livorno, uscita Versilia; poi s.p. di Arni in direzione Castelnuovo di Garfagnana fino a Levigliani.

- Da Castelnuovo di Garfagnana: s.p. 13 fino a Levigliani.

 A 15 km stazione ferroviaria di Seravezza-Querceta-Forte dei Marmi, linea Torino-Genova-Roma.

 Vaibus Clap, linea Pietrasanta-Castelnuovo di Garfagnana fino a Levigliani, 4-5 corse giornaliere. Da Levigliani trasporto in bus navetta fino all'ingresso dell'Antro del Corchia (servizio compreso nel biglietto d'ingresso).

### I dintorni

Marmitte dei Giganti (enormi cavità erose dall'acqua, nei pressi della galleria del Cipollaio), Isola

Santa-Stazzema (LU); Pieve romanica di Santa Maria Assunta, Stazzema (LU); Museo storico della resistenza - Parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema (LU).

### Prossime fermate di *Toscana Underground*

Museo della Pietra Piegata	16
Buca di Castelvenere	18
Buca del Tasso	22
Grotta del Tambugione	26
Grotte della Penna	30
Roccia dei Pennati	34
Grotta del Tanaccio	38
Grotta all'Onda	42
Grotta del Vento	50
Parco Culturale delle Grotte di Equi	68
Miniere dell'argento vivo	78
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112



**Marmitte dei Giganti**



# Museo della Pietra Piegata

Levigliani di Stazzema (LU)

**Museo**



Il Museo della Pietra Piegata, nel paese di Levigliani di Stazzema, volge il suo sguardo a quel territorio delle Apuane in cui da secoli gli uomini conoscono il segreto di “piegare”, a loro genio, la “pietra” più nobile e pura che vi affiora: il marmo.

Nei suoi spazi vengono raccolte le testimonianze di una civiltà ultramillenaria, che deve proprio alla presenza del marmo, e alla capacità di lavorarlo, buona parte del suo essere. Vengono



conservate le produzioni lapidee più significative divise in varie sezioni, che comprendono l'arte sacra, i marmi colorati delle Alpi Apuane, gli strumenti utilizzati in medicina e farmacia, complementi d'arredo. Una speciale sezione arche-

ologica al terzo piano raccoglie reperti ceramici e altro materiali di corredo di alcune sepolture del III-II sec. a.C., di poco antecedenti la conquista romana del territorio e facenti parte di un vasto sepolcreto del popolo dei Liguri Apuani.

## Museo della Pietra Piegata

Via 4 novembre, 70  
Levigliani di Stazzema (LU)

### Info

Museo della Pietra Piegata

info@antrocorchia.it  
www.antrocorchia.it

Parco Regionale  
delle Alpi Apuane

www.parcapuane.it  
info@parcapuane.it

www.luccaturismo.it  
www.luccaterre.it

### Apertura

Mattina e pomeriggio, secondo un calendario annuale consultabile sul sito [www.antrocorchia.it](http://www.antrocorchia.it); nei giorni non previsti dal calendario, apertura solo su richiesta.

### Visite guidate

In italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo.

### Notizie utili







**👤** Rispetto delle norme di visita.

### Come si arriva

**🚗** Da Forte dei Marmi: s.p. di Arni in direzione Castelnuovo di Garfagnana fino a Levigliani.  
 - Autostrada A12 Genova-Livorno, uscita Versilia; poi s.p. di Arni in direzione Castelnuovo di Garfagnana fino a Levigliani.  
 - Da Castelnuovo di Garfagnana: s.p. 13 fino a Levigliani.

**🚆** A 15 km stazione ferroviaria di Seravezza-Querceta-Forte dei Marmi, linea Torino-Genova-Roma.

**🚌** Vaibus Clap, linea Pietrasanta-Castelnuovo di Garfagnana fino a Levigliani, 4-5 corse giornaliere. Da Levigliani trasporto in bus navetta fino all'ingresso dell'Antro del Corchia (servizio compreso nel biglietto d'ingresso).

### I dintorni

Marmitte dei Giganti (enormi cavità erose dall'acqua, nei pressi della galleria del Cipollaio), Isola Santa-Stazzema (LU); Pieve romanica di Santa Maria Assunta,

Stazzema (LU); Museo storico della resistenza - Parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema (LU).

### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Antro del Corchia	12
Buca di Castelvenere	18
Buca del Tasso	22
Grotta del Tambugione	26
Grotte della Penna	30
Roccia dei Pennati	34

Grotta del Tanaccio	38
Grotta all'Onda	42
Grotta del Vento	50
Parco Culturale delle Grotte di Equi	68
Miniere dell'argento vivo	78
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112





### **Buca di Castelvenere**

Fabbriche di Vallico-Vallico Sopra

### **Info**

Buca di Castelvenere

garfagnana@tin.it  
www.parcapuane.it

www.luccaturismo.it  
www.luccaterre.it

### **Apertura**

La grotta di Castelvenere non è una grotta turistica ma è comunque aperta a un pubblico munito di attrezzatura speleologica. Presenta un' entrata molto ampia in stile cavernoso che va restringendosi dopo circa 20 m, ramificandosi in due vie distinte. Lo sviluppo è pressoché orizzontale, leggermente in salita, di 500 m. Possiede una sorgente d'acqua perenne.

### **Visite guidate**

Su prenotazione per le scuole sono organizzate visite guidate e attività di educazione ambientale e di didattica del mondo sotterraneo.

# Buca di Castelvenere

Garfagnana (LU)

Grotta e luogo sacro

La grotta di Castelvenere si apre sul versante sud-orientale del Monte Penna di Cardoso, nella valle del torrente Turrîte Cava, affluente di destra del Serchio. Si trova nel comune di Fabbriche di Vallico e risale al periodo Eneolitico. La grotta è anche conosciuta con il nome Buca di Castelendine. Interventi di scavo alla fine del '900 hanno permesso il recupero di numerosi reperti, dimostrando una frequentazione antica dell'antro a scopo di culto. Quasi certamente la sacralità del luogo era connessa con il ruscello che sgorga direttamente nella grotta, a cui si attribuivano proprietà salutari o associate alla fecondità femminile. Tra i reperti rinvenuti, di epoca etrusca e romana, oggi conservati ed esposti nel Museo Nazionale di Villa Guinigi, a Lucca, e nel Museo Archeologico a Castelnuovo di Garfagnana, hanno particolare rilievo i bronzetti votivi etruschi.

## Itinerari di visita

Il sentiero di avvicinamento alla grotta, segnava CAI 111, parte da Vallico Sopra e corre per circa 1 ora in falso piano aggirando il Monte Penna. L'ingresso della grotta è situato su uno stretto pianoro raggiungibile con un ripido sentiero, in parte scalinato, da affrontare con attenzione.

## Servizi

Accompagnamento Guide del Parco Alpi Apuane e Guide Ambientali, su richiesta per gruppi organizzati

## Notizie utili





La grotta è visitabile solo con attrezzatura speleologica. Si consiglia un abbigliamento da trekking.






### Come si arriva

 Da Lucca:  
 -si percorre per km 30 la SP 2 Ludovica in direzione Castelnuovo Garfagnana fino alla loc. Turritecava, incrocio per Fabbriche di Vallico.  
 -si percorre per km 7 la SP37 fino a Fabbriche di Vallico, incrocio per San Luigi.  
 -si prosegue per km 5 su strada comunale fino all'inizio del sentiero CAI 111.  
 -si prosegue a piedi per circa 1h.

 Stazione FS più vicina Fornaci di Barga sulla linea Lucca-Aulla

 Bus di linea ( solo feriali) autolinee CTTNord

### I dintorni

Mulino ad acqua di Fabbriche di Vallico  
 Monte Matanna  
 Alpeggio di San Luigi Monte Gragno e Monte Palodina  
 Canyon Rio Selvano  
 Grotta del Vento (Fornovolasco)  
 Parco Avventura del Battiferro (Fornovolasco)

### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Antro del Corchia	12
Museo della Pietra Piegata	16
Buca del Tasso	22
Grotta del Tambugione	26
Grotte della Penna	30
Roccia dei Pennati	34
Grotta del Tanaccio	38
Grotta all'Onda	42
Grotta del Vento	50
Parco Culturale delle Grotte di Equi	68
Miniere dell'argento vivo	78
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112









### **Buca del Tasso**

Metato  
Camaiore

### **Info**

Civico Museo Archeologico  
di Camaiore

[www.comune.camaiore.lu.it](http://www.comune.camaiore.lu.it)  
[museo@comune.camaiore.lu.it](mailto:museo@comune.camaiore.lu.it)

[www.luccaturismo.it](http://www.luccaturismo.it)

[www.luccaterre.it](http://www.luccaterre.it)

### **Apertura**

La grotta è sempre accessibile, senza biglietto,  
poiché l'ingresso si apre direttamente sul sentiero.

# Buca del Tasso

Metato-Camaione (LU)

Grotta Preistorica

La Buca del Tasso è situata presso la frazione di Metato, nel comune di Camaione. Si tratta di una piccola grotta che si apre sulla sinistra del torrente Carpigna. In essa le indagini archeologiche hanno condotto al rinvenimento di strumenti in pietra paleolitici e resti ossei di animali, appartenenti soprattutto all'orso delle caverne. La scoperta più rilevante è quella di un femore umano di un bambino appartenente alla specie *Homo Neanderthalensis*, scoperta eccezionale poiché si tratta dell'unico resto osseo di neandertaliano trovato in Toscana. Le indagini archeologiche permettono di attestare la frequentazione della grotta alla fase finale del Paleolitico Medio, intorno ai 40.000 anni fa. La grotta è oggi difficilmente raggiungibile. Parte dei materiali sono esposti presso il Museo "A.C. Blanc" di Viareggio, mentre il calco del femore neandertaliano (il cui originale è conservato al Museo di Antropologia ed Etnologia di Firenze) è esposto al Museo Archeologico di Camaione.

## Visite guidate

Visite guidate in italiano e inglese. Per scolaresche e gruppi turistici, visite guidate con un archeologo. Le visite vanno prenotate presso il Civico Museo Archeologico di Camaione.

## Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento da trekking.





Sono organizzate esercitazioni didattiche per le scuole.



La grotta è un sito archeologico, ogni danneggiamento è punibile ai sensi di legge.

### Come si arriva



Da nord: autostrada A15 Parma-La Spezia, proseguire sulla A12 e uscire a Viareggio, poi s.p. 1 in direzione Camaiole, quindi s.c. direzione Metato fino a raggiungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero vicinale del Monte Riglione o alle Pianelle fino all'attraversamento del Rio dei Colli, quindi svoltare a destra seguendo lo scosceso sentiero che conduce alla Grotta.

In alternativa A12 uscita Versilia, prendere la s.s. 357 Via Sarzanese fino a Capezzano Pianore, poi s.p. 1 in direzione Camaiole, quindi s.c. direzione Metato fino a raggiungere il pa-

ese. Da qui a piedi lungo il sentiero vicinale del Monte Riglione o alle Pianelle fino all'attraversamento del Rio dei Colli, quindi svoltare a destra seguendo lo scosceso sentiero che conduce alla Grotta.

Da sud: autostrada A11 Firenze-Lucca, proseguire sulla A12 e uscire a Viareggio, poi s.p. 1 in direzione Camaiole, quindi s.c. direzione Metato fino a raggiungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero vicinale del Monte Riglione o alle Pianelle fino all'attraversamento del Rio dei Colli, quindi svoltare a destra seguendo lo scosceso sentiero che conduce alla Grotta.



Stazione ferroviaria di Viareggio, linea Torino-Genova-Roma.



Lazzi-Vaubus, linea Viareggio-Ospedale Versilia-Camaiole-Casoli; corse giornalieri per Camaiole e per Casoli.

### I dintorni

A Camaiole (LU): Badia di San Pietro, Chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta, Pieve dei Santi Stefano e Giovanni, Chiesa romanica di San Michele, Civico Museo Archeologico, Museo di Arte Sacra. A Candalla (LU): mulini, frantoi ed altri opifici preindustriali lungo il torrente Lombricese; Antica Ferriera Barsi.



Monteggiori

### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Antro del Corchia	12
Museo della Pietra Piegata	16
Buca di Castelvenero	18
Grotta del Tambugione	26
Grotte della Penna	30
Roccia dei Pennati	34
Grotta del Tanaccio	38
Grotta all'Onda	42
Grotta del Vento	50
Parco Culturale delle Grotte di Equi	68
Miniere dell'argento vivo	78
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112







**Candalla**



### **Grotta del Tambugione**

Metato  
Camaiore (LU)

### **Info**

Grotta del Tambugione  
Civico Museo Archeologico di Camaiore

[www.comune.camaiore.lu.it](http://www.comune.camaiore.lu.it)  
[museo@comune.camaiore.lu.it](mailto:museo@comune.camaiore.lu.it)  
[www.luccaturismo.it](http://www.luccaturismo.it)  
[www.luccaterre.it](http://www.luccaterre.it)

### **Apertura**

La grotta è sempre accessibile, senza biglietto, poiché l'ingresso si apre direttamente sul sentiero vicinale di Grotta all'Onda. La superficie interna calpestabile è pressoché pianeggiante.

# Grotta del Tambugione

Metato-Camaione (LU)

Grotta preistorica

La grotta del Tambugione è un'interessante cavità che si apre nel fianco occidentale del Monte Ciurlaglia, sopra il paese di Metato e poco oltre la cava dello Schizzolino, nel territorio delle Alpi Apuane Meridionali. Larga all'imboccatura 12,50 metri e profonda 24, si presenta con un'ampia volta ad andamento emisferico. Fu scoperta e scavata dall'archeologo Nevio Puccioni nel 1915, rivelando la presenza di ossa umane appartenute ad almeno sei individui, 4 adulti, 1 giovane e 1 bambino. Insieme alle ossa umane fu recuperato lo scarso corredo funebre, consistente in nove frammenti ceramici, alcune lame e cuspidi di freccia litiche. Vi si giunge tramite un percorso escursionistico che consente di ammirare anche la località di Candalla, la cascata del Molino di Taccone, il paese vecchio di Casoli e la Cava di marmo grigio dello Schizzolino.

## Visite guidate

Visite guidate in italiano e inglese. Per scolaresche e gruppi turistici, visite guidate con un archeologo. Le visite vanno prenotate presso il Civico Museo Archeologico di Camaione.

## Itinerari di visita

Tempo di percorrenza circa 40 minuti.

## Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento da trekking.





**Camaiore**



Sono organizzate esercitazioni didattiche per le scuole.



La grotta è un sito archeologico, ogni danneggiamento è punibile ai sensi di legge.

### Come si arriva



Da nord: autostrada A15 Parma-La Spezia, proseguire sulla A12 e uscire a Viareggio, poi s.p. 1 in direzione Camaiore, quindi s.c. direzione Metato fino a raggiungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero che conduce a Casoli fino al Passo della Penna, quindi svoltare a destra seguendo il sentiero in salita che,

superata la Cava dello Schizzolino, conduce alla Grotta.

In alternativa A12 uscita Versilia, prendere la s.s. 357 Via Sarzanese fino a Capezzano Pianore, poi s.p. 1 in direzione Camaiore, quindi s.c. direzione Metato fino a raggiungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero che conduce a Casoli fino al Passo della Penna, quindi svoltare a destra seguendo il sentiero in salita che, superata la Cava dello Schizzolino, conduce alla Grotta.

Da sud: autostrada A11 Firenze- Lucca, proseguire sulla A12 e uscire a Viareggio, poi s.p. 1 in direzione Camaiore, quindi s.c. direzione Metato fino a rag-

giungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero che conduce a Casoli fino al Passo della Penna, quindi svoltare a destra seguendo il sentiero in salita che, superata la Cava dello Schizzolino, conduce alla Grotta



Stazione ferroviaria di Viareggio, linea Torino-Genova-Roma.



Lazzi-Vaubus, linea Viareggio- Ospedale Versilia-Camaiore-Casoli; corse giornaliere per Camaiore e per Casoli.



## I dintorni

A Camaiore (LU): Badia di San Pietro, Chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta, Pieve dei Santi Stefano e Giovanni, Chiesa romanica di San Michele, Civico Museo Archeologico, Museo di Arte Sacra. A Candalla (LU): mulini, frantoi ed altri opifici preindustriali lungo il torrente Lombricese; Antica Ferriera Barsi.

## Prossima fermata di *Toscana Underground*

Antro del Corchia	12
Museo della Pietra Piegata	16
Buca di Castelvenere	18
Buca del Tasso	22
Grotte della Penna	30
Roccia dei Pennati	34
Grotta del Tanaccio	38
Grotta all'Onda	42
Grotta del Vento	50
Parco Culturale delle Grotte di Equi	68
Miniere dell'argento vivo	78
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112



**Lido di Camaiore**





## Grotte della Penna

Camaiore (LU)

### Info

Grotte della Penna

Civico Museo Archeologico di Camaiore

[www.comune.camaiore.lu.it](http://www.comune.camaiore.lu.it)

[museo@comune.camaiore.lu.it](mailto:museo@comune.camaiore.lu.it)

[www.luccaturismo.it](http://www.luccaturismo.it)

[www.luccaterre.it](http://www.luccaterre.it)

## Apertura

La grotta è sempre accessibile, senza biglietto, poiché l'ingresso si apre direttamente sul sentiero.



# Grotte della Penna

Camaione (LU)

Grotte preistoriche

Il monte Penna, una delle più famose cime dell'Appennino Ligure, è meta di piacevoli escursioni sia estive sia invernali. Dalla sua vetta il panorama spazia dalla riviera ligure di levante alle vallate del parmense. Dal paese di Metato, percorrendo sentieri e mulattiere, in un contesto ambientale di gran pregio, si aprono due grotticelle poco distanti l'una dall'altra. Nella grotta a destra, che presenta un'apertura larga 13 metri, sono stati ritrovati alcuni reperti archeologici ceramici, due frammenti calcarei lavorati ed una scheggia litica, la cui datazione ci riporta all'Eneolitico. Tali ritrovamenti permettono di ipotizzare che la grotta fosse un rifugio temporaneo dell'uomo preistorico circa 5000 anni fa.



## Visite guidate

Visite guidate in italiano e inglese. Per scolaresche e gruppi turistici, visite guidate con un archeologo. Le visite vanno prenotate presso il Civico Museo Archeologico di Camaione.

## Itinerari di visita

Tempo di percorrenza circa 30 minuti

## Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento da trekking.



Sono organizzate esercitazioni didattiche per le scuole.



La grotta è un sito archeologico, ogni danneggiamento è punibile ai sensi di legge.

### Come si arriva



Da nord: autostrada A15 Parma-La Spezia, proseguire sulla A12 e uscire a Viareggio, poi s.p. 1 in direzione Camaione, quindi s.c. direzione Metato fino a raggiungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero che collega Metato a Casoli fino al Passo della Penna dove sono ubicate le grotte.

In alternativa A12 uscita Versilia, prendere la s.s. 357 Via Sarzanese fino a Capezzano Pianore, poi s.p. 1 in direzione Camaione, quindi s.c. direzione Metato fino a raggiungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero che collega Metato a Casoli fino al Passo della Penna dove sono ubicate le grotte.



Stazione ferroviaria di Viareggio, linea Torino-Genova-Roma.



Lazzi-Vaubus, linea Viareggio- Ospedale Versilia-Camaione-Casoli; corse giornaliere per Camaione e per Casoli.

### I dintorni

A Camaione (LU): Badia di San Pietro, Chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta, Pieve dei Santi Stefano e Giovanni, Chiesa romanica di San Michele, Civico Museo Archeologico, Museo di Arte Sacra. A Candalla (LU): mulini, frantoi ed altri opifici preindustriali lungo il torrente Lombricese; Antica Ferriera Barsi.



## **Prossima fermata di *Toscana Underground***

Antro del Corchia	12
Museo della Pietra Piegata	16
Buca di Castelvenerè	18
Buca del Tasso	22
Grotta del Tambugione	26
Roccia dei Pennati	34
Grotta del Tanaccio	38
Grotta all'Onda	42
Grotta del Vento	50
Parco Culturale delle Grotte di Equi	68
Miniere dell'argento vivo	78
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112







### **Roccia dei Pennati**

Greppolungo  
Camaiore (LU)

### **Info**

Roccia dei Pennati  
Civico Museo Archeologico di Camaiore

[www.comune.camaiore.lu.it](http://www.comune.camaiore.lu.it)  
[museo@comune.camaiore.lu.it](mailto:museo@comune.camaiore.lu.it)  
[www.luccaturismo.it](http://www.luccaturismo.it)

[www.luccaterre.it](http://www.luccaterre.it)

### **Apertura**

Il sito è sempre accessibile, senza biglietto, poiché l'ingresso si apre direttamente sul sentiero vicinale di Farnocchia.



# Roccia dei Pennati

Greppolungo-Camaione (LU)

## Incisioni Rupestri

La Roccia dei Pennati è posta a 580 metri sopra il livello del mare, sopra il paese di Greppolungo e sotto il Monte Gabberi. Si tratta di un grande masso calcareo, individuato dal Gruppo Archeologico Camaione, leggermente sopraelevato, levigato manualmente e che presenta diverse incisioni raffiguranti almeno 11 pennati. Il pennato è un tipico strumento ancora oggi usato dai boscaioli, caratterizzato da una breve impugnatura, una lama larga e lunga 30/40 cm e con la punta ricurva in avanti. Questi antichi strumenti da lavoro, utilizzati a partire dall'età del ferro, forse associati al dio Selvans/Silvanus, erano in uso tra le popolazioni dei Liguri Apuani che stazionavano sulle montagne camaioresi. Le rocce dei pennati sono particolarmente diffuse su tutte le Apuane e sono numerosi i siti che ne conservano le tracce.



### Visite guidate

Visite guidate in italiano e inglese. Per scolaresche e gruppi turistici, visite guidate con un archeologo. Le visite vanno prenotate presso il Civico Museo Archeologico di Camaione.

### Itinerari di visita

Tempo di percorrenza circa 40 minuti.


### Notizie utili




Si consiglia un abbigliamento da trekking.






 Sono organizzate esercitazioni didattiche per le scuole.


 La grotta è un sito archeologico, ogni danneggiamento è punibile ai sensi di legge.


### Come si arriva

 Da nord: autostrada A15 Parma-La Spezia, proseguire sulla A12 e uscire a Viareggio, poi s.p. 1 in direzione Camaiole, quindi s.c. direzione Greppolungo fino a raggiungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero vicinale di Farnocchia (in salita) fino alla località ai Metati.

In alternativa A12 uscita Versilia, prendere la s.s. 357 Via Sarzanese fino a Capezzano Pianore, poi s.p. 1 in direzione Camaiole, quindi s.c. direzione Greppolungo fino a raggiungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero vicinale di Farnocchia (in salita) fino alla località ai Metati.

Da sud: autostrada A11 Firenze-Lucca, proseguire sulla A12 e uscire a Viareggio, poi s.p. 1 in direzione Camaiole, quindi s.c. direzione Greppolungo fino a raggiungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero vicinale di Farnocchia (in salita) fino alla località ai Metati.

 Stazione ferroviaria di Viareggio, linea Torino-Genova-Roma.

 Lazzi-Vaibus, linea Viareggio- Ospedale Versilia-Camaiole-Casoli; corse giornaliere per Camaiole e per Casoli.

### I dintorni

A Camaiole (LU): Badia di San Pietro, Chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta, Pieve dei Santi Stefano e Giovanni, Chiesa romana di San Michele, Civico Museo Archeologico, Museo di Arte Sacra. A Candalla (LU): mulini,

frantoi ed altri opifici preindustriali lungo il torrente Lombricese; Antica Ferriera Barsi.

### Prossima fermata di Toscana Underground

Antro del Corchia	12
Museo della Pietra Piegata	16
Buca di Castelvenere	18
Buca del Tasso	22
Grotta del Tambugione	26
Grotte della Penna	30
Grotta del Tanaccio	38
Grotta all'Onda	42
Grotta del Vento	50
Parco Culturale delle Grotte di Equi	68
Miniere dell'argento vivo	78
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112







## Grotta del Tanaccio

Casoli  
Camaiore

## Apertura

La grotta è sempre accessibile, senza biglietto, poiché l'ingresso si apre direttamente sul sentiero

## Info

Grotta del Tanaccio  
Civico Museo Archeologico di Camaiore

[www.comune.camaiore.lu.it](http://www.comune.camaiore.lu.it)  
[museo@comune.camaiore.lu.it](mailto:museo@comune.camaiore.lu.it)  
[www.luccaturismo.it](http://www.luccaturismo.it)

[www.luccaterre.it](http://www.luccaterre.it)



# Grotta del Tanaccio

Casoli- Camaione (Lu)

Grotta preistorica

Lungo le pendici del Monte Gevoli, vetta delle Apuane meridionali nel territorio di Camaione, sul fianco di un massiccio roccioso somigliante ad una grande scogliera, si apre la Grotta del Tanaccio, che si presenta all'occhio del visitatore con la sua ampia entrata. La particolarità della grotta è la presenza di un grosso blocco calcareo formatosi da una colonna stalattitica che ricorda una sorta di trono in pietra. Nella cavità sono venuti alla luce anche manufatti e diverse ossa umane appartenute almeno a quattro individui di cui due bambini, datati all'Eneolitico. La grotta è raggiungibile con diversi percorsi di trekking dal comune di Camaione.



## Visite guidate

Visite guidate in italiano e inglese. Per scolaresche e gruppi turistici, visite guidate con un archeologo. Le visite vanno prenotate presso il Civico Museo Archeologico di Camaione.

## Itinerari di visita

Tempo di percorrenza 1 ora circa

## Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento da trekking.



Sono organizzate esercitazioni didattiche per le scuole.



La grotta è un sito archeologico, ogni danneggiamento è punibile ai sensi di legge.

### Come si arriva



Da nord: autostrada A15 Parma-La Spezia, proseguire sulla A12 e uscire a Viareggio, poi s.p. 1 in direzione Camaione, quindi s.c. direzione Casoli fino a località Tre Scogli. Da qui a piedi lungo il sentiero che conduce alla Foce di San Rocchino e al M. Gabberi, prima della Chiesina di San Rocchino svoltare a sinistra

seguito il sentiero che conduce alla Grotta.

In alternativa A12 uscita Versilia, prendere la s.s. 357 Via Sarzanese fino a Capezzano Pianore, poi s.p. 1 in direzione Camaione, quindi s.c. direzione Casoli fino a località Tre Scogli. Da qui a piedi lungo il sentiero che conduce alla Foce di San Rocchino e al M. Gabberi, prima della Chiesina di San Rocchino svoltare a sinistra seguendo il sentiero che conduce alla Grotta.

Da sud: autostrada A11 Firenze-Lucca, proseguire sulla A12 e uscire a Viareggio, poi s.p. 1 in direzione Camaione, quindi s.c. direzione Casoli fino a località

Tre Scogli. Da qui a piedi lungo il sentiero che conduce alla Foce di San Rocchino e al M. Gabberi, prima della Chiesina di San Rocchino svoltare a sinistra seguendo il sentiero che conduce alla Grotta.



Stazione ferroviaria di Viareggio, linea Torino-Genova-Roma.



Lazzi-Vaubus, linea Viareggio- Ospedale Versilia-Camaione-Casoli; corse giornaliere per Camaione e per Casoli.



## I dintorni

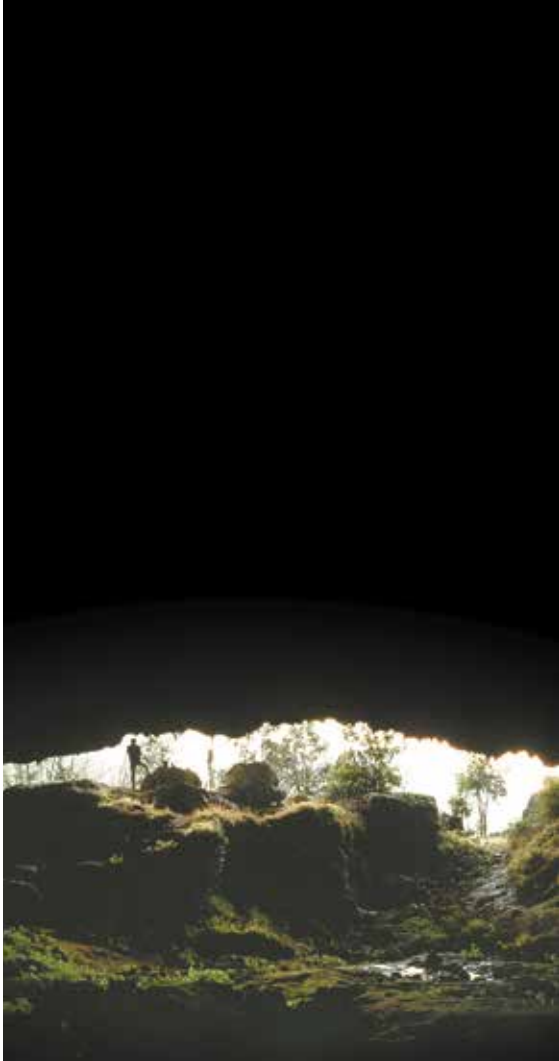
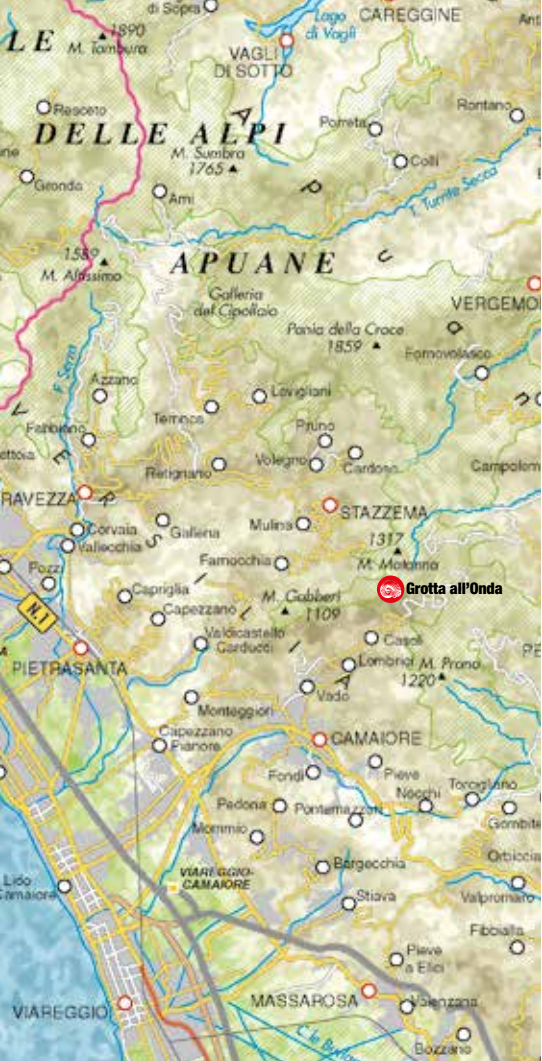
A Camaiore (LU): Badia di San Pietro, Chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta, Pieve dei Santi Stefano e Giovanni, Chiesa roma-

nica di San Michele, Civico Museo Archeologico, Museo di Arte Sacra. A Candalla (LU): mulini, frantoi ed altri opifici preindustriali lungo il torrente Lombricese; Antica Ferriera Barsi.

## Prossima fermata di *Toscana Underground*

Antro del Corchia	12
Museo della Pietra Piegata	16
Buca di Castelvenere	18
Buca del Tasso	22
Grotta del Tambugione	26
Grotte della Penna	30
Roccia dei Pennati	34
Grotta all'Onda	42
Grotta del Vento	50
Parco Culturale delle Grotte di Equi	68
Miniere dell'argento vivo	78
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112





### Grotta all'Onda

Casoli - Camaiore (LU)

### Info

Civico Museo Archeologico di Camaiore

[www.comune.camaiore.lu.it](http://www.comune.camaiore.lu.it)

[museo@comune.camaiore.lu.it](mailto:museo@comune.camaiore.lu.it)

[www.luccaturismo.it](http://www.luccaturismo.it)

### Apertura

La grotta è sempre accessibile, senza biglietto, poiché l'ingresso si apre direttamente sul sentiero.



# Grotta all'Onda

Casoli - Camaione (LU)

**Grotta di interesse naturalistico  
e preistorico**  
a.s.l.m. 708 m

Dopo circa un'ora di cammino lungo un facile sentiero C.A.I., tra i boschi di querce del Monte Matanna, si percepisce il suono naturale di piccole cascatelle d'acqua che scivolano sulle pareti esterne della Grotta all'Onda: una cavità preistorica, ampia circa 40x60 m, antico rifugio dell'uomo e oggi oggetto di indagini scientifiche. I primi abitanti della caverna furono i neandertaliani (*Homo neanderthalensis*) che hanno la-

sciato i loro strumenti da caccia in selce e resti ossei delle loro prede; *Homo sapiens* la utilizzò per i suoi stanziamenti stagionali, mentre gli agricoltori e i pastori del Neolitico e dell'Età del Rame vi soggiornarono per lunghi periodi.

La struttura ipogea è interessante anche dal punto di vista geologico, mostrando testimonianze dei più significativi eventi sedimentologici e paleoclimatici a partire da circa 170.000 anni fa.

Grotta all'Onda non è il solo

ambiente preistorico che si incontra nell'area del torrente Lombricose: ve ne sono infatti altri come i ripari dell'Età del Bronzo, un sito medievale e numerosi opifici di età preindustriale.

## Visite guidate

Visite guidate in italiano e inglese.

Per scolaresche e gruppi turistici, visite guidate con un archeologo.

Le visite vanno prenotate presso il Civico Museo Archeologico di Camaione.

## Servizi



## Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento da trekking.





**Torrente Lombricese a valle**



Sono organizzate esercitazioni didattiche per le scuole.



La grotta è un sito archeologico, ogni danneggiamento è punibile ai sensi di legge.

### Come si arriva



Da nord: autostrada A15 Parma-La Spezia, proseguire sulla A12 e uscire a Viareggio, poi s.p. 1 in direzione Camaiole, quindi s.c. direzione Metato fino a raggiungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero vicinale del Monte Riglione o alle Pianelle fino all'attraversamento del Rio dei Colli, quindi svoltare a destra seguendo lo scosceso sentiero che conduce alla Grotta.

In alternativa A12 uscita Versilia, prendere la s.s. 357 Via Sarzanese fino a Capezzano Pianore, poi s.p. 1 in direzione Camaiole, quindi s.c. direzione Metato fino a raggiungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero vicinale del Monte Riglione o alle Pianelle fino all'attraversamento del Rio dei Colli, quindi svoltare a destra seguendo lo scosceso sentiero che conduce alla Grotta.

Da sud: autostrada A11 Firenze-Lucca, proseguire sulla A12 e uscire a Viareggio, poi s.p. 1 in direzione Camaiole, quindi s.c. direzione Metato fino a raggiungere il paese. Da qui a piedi lungo il sentiero vicinale del Monte Riglione o alle Pianelle fino all'attraversamento del Rio dei Colli, quindi svoltare a destra seguendo lo scosceso sentiero che conduce alla Grotta.



Stazione ferroviaria di Viareggio, linea Torino-Genova-Roma.



Lazzi-Vaubus, linea Viareggio- Ospedale Versilia-Camaiole-Casoli; corse giornaliere per Camaiole e per Casoli.

### I dintorni

A Camaiole (LU): Badia di San Pietro, Chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta, Pieve dei Santi Stefano e Giovanni, Chiesa romana di San Michele, Civico Museo Archeologico, Museo di Arte Sacra. A Candalla (LU): mulini, frantoi ed altri opifici preindustriali lungo il torrente Lombricese; Antica Ferriera Barsi.

### Prossima fermata di Toscana Underground

Antro del Corchia	12
Museo della Pietra Piegata	16
Buca di Castelvenere	18
Buca del Tasso	22
Grotta del Tambugione	26
Grotte della Penna	30
Roccia dei Pennati	34
Grotta del Tanaccio	38
Grotta del Vento	50
Parco Culturale delle Grotte di Equi	68
Miniere dell'argento vivo	78
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112







**Mulino lungo  
il torrente  
Lombricese**







### Grotta del Sassocolato

Castell'Azzara (GR)

### Info

Comune di Castell'Azzara

Unione dei Comuni Montani  
Amiata Grossetana

[www.museidimaremma.it](http://www.museidimaremma.it)  
[www.cm-amiata.gr.it](http://www.cm-amiata.gr.it)  
[www.castellazzaraonline.it](http://www.castellazzaraonline.it)

### Apertura

Dal 10 aprile al 10 novembre.  
Apertura straordinaria in occasione di manifestazioni.

### Visite guidate

In italiano e inglese.

### Itinerari di visita

Sono previsti due itinerari:  
1. itinerario: 45', facile;  
2. itinerario: 3h, impegnativo.

# Grotta del Sassocolato

Castell'Azzara (GR)

**Grotta di interesse naturalistico**  
a.s.l.m. 900 m

Dall'abitato di Castell'Azzara, seguendo l'apposita segnaletica, si sale verso il Poggio delle Forche, uno sperone di roccia ben visibile dal paese; e, dopo circa un chilometro di cammino, si raggiunge la Grotta del Sassocolato, il cui nome richiama l'immagine delle bellissime e numerose concrezioni che scendono lungo le pareti interne della grotta. È una cavità naturale di origine tettonica-marina-carsica, prevalentemente lineare, con alcuni dislivelli significativi superabili, nella parte turistica, mediante scale artificiali. Visitando la grotta si impara qualcosa di più sul mondo sotterraneo e, soprattutto, su alcuni suoi abitanti. Una delle caratteristiche della grotta è infatti la presenza di una cospicua colonia di Chiroteri (pipistrelli di specie diverse) che, nel periodo estivo, raggiunge complessivamente 2000/2500 individui. La loro conservazione è un obiettivo primario del personale che si occupa della tutela del luogo.

Per non disturbare la fauna sotterranea i gruppi di visitatori sono ridotti (max 15 persone). È possibile visitare tutta la grotta con personale qualificato, ed anche abbinare con escursioni in altre grotte, gallerie minerarie, ipogei etruschi. Telefonare per informazioni e prenotazioni.

## Servizi




## Notizie utili




Si consiglia un abbigliamento da trekking e attrezzatura speleo.






 Per le scuole sono organizzate attività di educazione ambientale e di didattica del mondo sotterraneo.


 Non affollarsi nei passaggi e non parlare ad alta voce.


 Rispetto delle norme di visita.

### Come si arriva

 s.s. 2 Cassia, in località Ponte a Rigo deviazione per Castell'Azzara; da Castell'Azzara per comoda strada asfaltata (500 m).  
- Dalla costa tirrenica: per Piti-

gliano-Sorano-Castell'Azzara o Grosseto-Arcidosso-S. Fiora-Castell'Azzara; a Castell'Azzara per comoda strada asfaltata (500 m).  
- Da nord: autostrada A1, uscita Chiusi.  
- Da sud: autostrada A1, uscita Orvieto.

 A 45 km stazione ferroviaria Chiusi-Chianciano, linea Firenze-Roma.  
A 45 km stazione ferroviaria di Orvieto.

 Rama Grosseto, linea Grosseto-Arcidosso-Castell'Azzara (si raccorda con la linea Firenze-

Grosseto e con la Siena-Abbadia San Salvatore-Piancastagnaio), 2 corse giornaliere.  
- Rama Grosseto, linea Castell'Azzara-Pitigliano-Orbetello o Castell'Azzara-Acquapendente (VT), 1 corsa giornaliera.

### I dintorni

Villa la Sforzesca, Castell'Azzara (GR); Parco Museo delle acque, Santa Fiora (GR); Museo delle Miniere di mercurio del Monte Amiata, Santa Fiora (GR); Parco faunistico dell'Amiata, Arcidosso (GR).

### Castell'Azzara

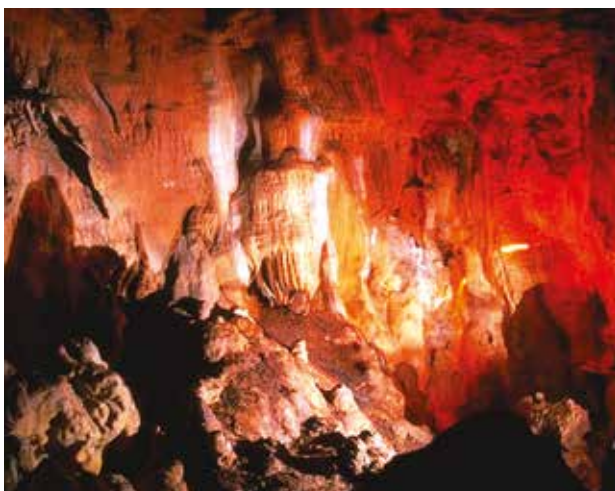






## **Prossima fermata di *Toscana Underground***

Parco Archeologico Naturalistico di Belverde	<b>64</b>
Miniera del Siele	<b>74</b>
Miniere del Cornacchino	<b>82</b>
Museo Minerario di Abbadia San Salvatore	<b>92</b>

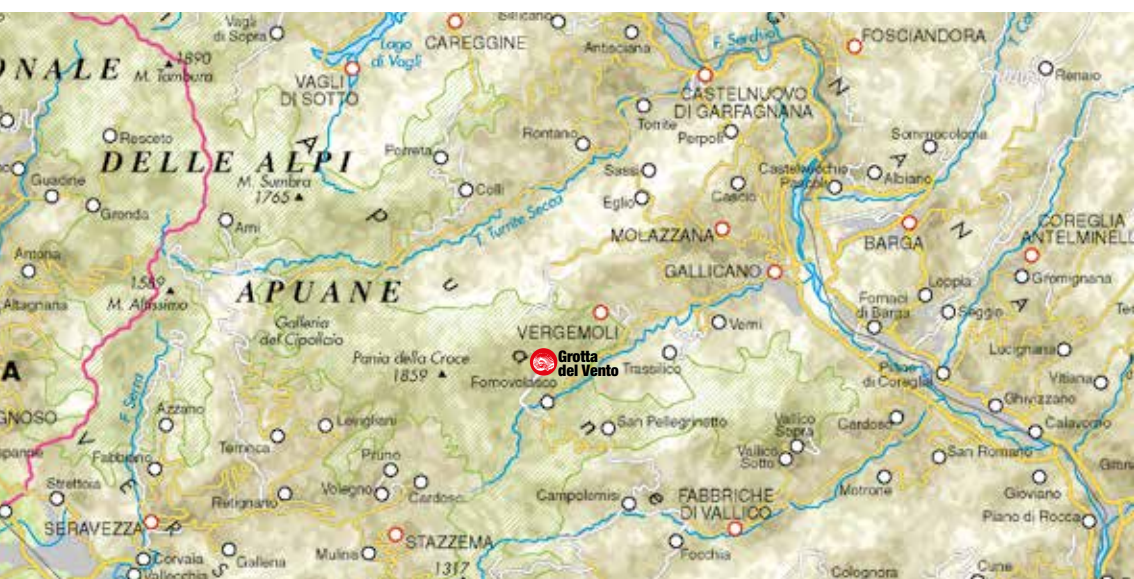


## **Santa Fiora**



## **Panorama del Monte Amiata**





### Grotta del Vento

Loc. Grotta del Vento Vergemoli (LU)

### Info

Grotta del Vento

[info@grottadelvento.com](mailto:info@grottadelvento.com)

[www.grottadelvento.com](http://www.grottadelvento.com)

Parco Regionale delle Alpi Apuane

[www.parcapuane.it](http://www.parcapuane.it) • [info@parcapuane.it](mailto:info@parcapuane.it)

Ufficio informazioni di Ghivizzano (LU)

### Apertura

Tutte le domeniche e festivi, feriali dal 1° aprile al 1° novembre e dal 26 dicembre al 6 gennaio:

1° itinerario: 10.00, 11.00, 12.00, 14.00, 15.00, 16.00, 17.00, 18.00;

2° itinerario: 11.00, 15.00, 16.00, 17.00;

3° itinerario: 10.00, 14.00.

Feriali dal 7 gennaio al 31 marzo, dal 2 novembre al 24 dicembre:

solo il primo itinerario:

10.00, 11.00, 12.00, 14.00,

15.00, 16.00, 17.00, 18.00.

# Grotta del Vento

Loc. Grotta del Vento  
Fornovolasco-Vergemoli (LU)

Grotta di interesse naturalistico  
a.s.l.m. 642 m



La Grotta del Vento è situata nella provincia di Lucca, in una delle zone più selvagge del Parco Regionale delle Alpi Apuane.

Il suo nome, dal significato trasparente, è dovuto alle forti correnti d'aria che la percorrono, provocate dalla differenza fra la temperatura esterna e quella interna, che è costante (+10,7 °C). Questa corrente era conosciuta sin dal XVII secolo, e veniva utilizzata per mantenere in fresco i cibi. L'esplorazione e lo studio sistematico risalgono invece ai primi del '900.

La valorizzazione turistica è iniziata nel 1966, sempre scrupolosamente attenta alla ricerca di soluzioni capaci di mantenere inalterati i delicatissimi equilibri microclimatici, metereologici e biologici: per fare un esempio, l'illuminazione è pilotata da sensori che regolano l'accensione sulla presenza dei visitatori.

Questo sforzo è stato premiato dal successo: l'associazione francese delle grotte turistiche (ANECAT) ne ha certificato la qualità ambientale inserendola nella categoria "quattro stelle".

## Visite guidate

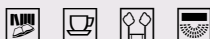
In italiano e inglese (tutto l'anno);  
tedesco (da aprile a ottobre);  
francese e spagnolo (in estate).

## Itinerari di visita

Sono previsti tre facili itinerari:

1. itinerario: 1 h, 700 m;
2. itinerario: 2 h, 1500 m;
3. itinerario: 3 h, 2200 m.

## Servizi



## Notizie utili



È possibile fotografare nei momenti di sosta; nei periodi di maggiore affluenza il permesso è sospeso. È sempre vietato l'uso del cavalletto. I primi 100 metri sono accessibili ai disabili con carrozzella. Per motivi logistici e di sicurezza l'accesso è riservato ai periodi di minore affluenza, quando è possibile l'accompagnamento. Per i portatori di handicap che non necessitano di carrozzella è accessibile l'intero primo itinerario.

La grotta ha una temperatura costante di +10,7 °C, per cui si consiglia un abbigliamento adeguato (maglione, scarpe con soles di gomma, comode e chiuse).



**Altopiano della Vetricia**



**Eremo di Calomini**



**Le Panie**



## La visita

Le concrezioni vive e brillanti, la bellezza e le sfumature dei colori, la straordinaria varietà degli aspetti morfologici fanno della Grotta del Vento una meravigliosa enciclopedia naturale del mondo sotterraneo. Si attraversano sifoni, gallerie levigate dall'acqua, sale adorne di "spaghetti" che pendono dal soffitto; si costeggiano ruscelli e laghetti, si ammirano stalagmiti e stalattiti millenarie fino a raggiungere, nella parte più interna, un pozzo di circa 90 metri.

La visita alla Grotta prevede tre itinerari, che esplorano tre parti assai diverse fra loro; il terzo, più completo, è per durata il più lungo d'Italia.

Il primo itinerario, più piatteggiante, si sviluppa attraverso una successione di vani che seducono per la

straordinaria profusione di concrezioni calcaree policrome (stalattiti, stalagmiti, colonne, colate). Percorrendo una ripida scalinata si arriva all'orlo del "Baratro dei Giganti", profondo 50 metri, dove comincia il secondo itinerario.

Si scende nella "Sala delle Voci", la cui risonanza crea inquietanti illusioni acustiche, per proseguire verso il "Salone dell'Acheronte", dove tre piccoli corsi d'acqua formano un modesto fiume sotterraneo che però, in caso di piogge abbondanti, diviene impetuoso e spumeggiante. Sulla via del ritorno si percorre una galleria tappezzata da piccole concrezioni grigie di limo cementato, che ricordano estese foreste di abeti. Il terzo itinerario aggiunge la visita di una zona ricca di concrezioni calcaree purissime, molte delle quali "da splash", cioè generate dagli

spruzzi e dalla nebulizzazione dell'acqua che ricade sulle stalagmiti. Il sentiero si arrampica lungo le pareti a strapiombo di un imponente pozzo alto quasi 90 metri, tuttora percorso da una copiosa cascata durante le piene, fino a raggiungere uno strettissimo canyon sotterraneo.



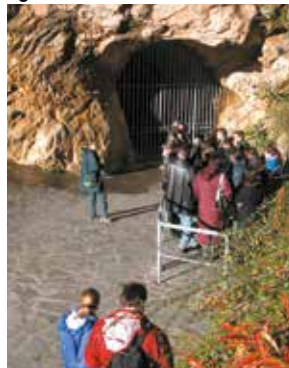
Ponte del Diavolo




Monte Forato




Ingresso Grotta del Vento



 Sono programmati due percorsi didattici all'aperto, uno sullo sfruttamento antico delle mineralizzazioni, l'altro sulle sorgenti carsiche. Agli insegnanti sono distribuiti supporti fotografici e descrizioni accurate. All'ingresso è presente una esposizione permanente di minerali e fossili.

 Rispetto delle norme di visita.

### Come si arriva

 Da Lucca: s.s. 12 fino a Ponte a Moriano, poi per Borgo a Mozzano-Gallicano, da qui deviazione per Fornovolasco-Grotta del Vento.

- Da Firenze: autostrada A11, uscita Altopascio; da qui direzione Porcari-Marlia fino a Ponte a Moriano, poi per Borgo a Mozzano-Gallicano, da qui deviazione per Fornovolasco-Grotta del Vento.


- Da Forte dei Marmi: s.p. 13 fino a Castelnuovo di Garfagnana, poi per Gallicano, da qui deviazione per Fornovolasco-Grotta del Vento.


- Da Milano: autostrada A1 fino svincolo di Parma, poi A15 fin quasi a La Spezia, innesto A12

fino allo svincolo per la A11, uscita Lucca est; quindi s.s. 12 fino a Ponte a Moriano, poi per Borgo a Mozzano-Gallicano, da qui deviazione per Fornovolasco-Grotta del Vento.

- Da Reggio Emilia: s.s. 63 fino a Castelnuovo ne' Monti, poi direzione Ligonchio-Passo Pradarena-Piazza al Serchio-Castelnuovo di Garfagnana-Gallicano, da qui deviazione per Fornovolasco-Grotta del Vento.

- Da Genova: autostrada A12, svincolo Viareggio-Camaione e continuare in A11, uscita Lucca est; quindi s.s. 12 fino a Ponte a Moriano, poi per Borgo a Mozzano-Gallicano, da qui deviazione per Fornovolasco-Grotta del Vento.

 A 14 km stazione ferroviaria di Barga Gallicano, linea Lucca-Aulla.

 Non ci sono mezzi pubblici che raggiungono la Grotta del Vento permettendo le visite.

Su prenotazione, presso la Grotta del Vento, sono disponibili:

- un servizio di auto o minibus, con partenza dalla stazione di Barga-Gallicano alle 9.15 e ritorno alle ore 14.00 (+ € 5,00 a persona);

- un servizio navetta, riservato ai gruppi di oltre 20 persone (+ € 4,50 a persona).

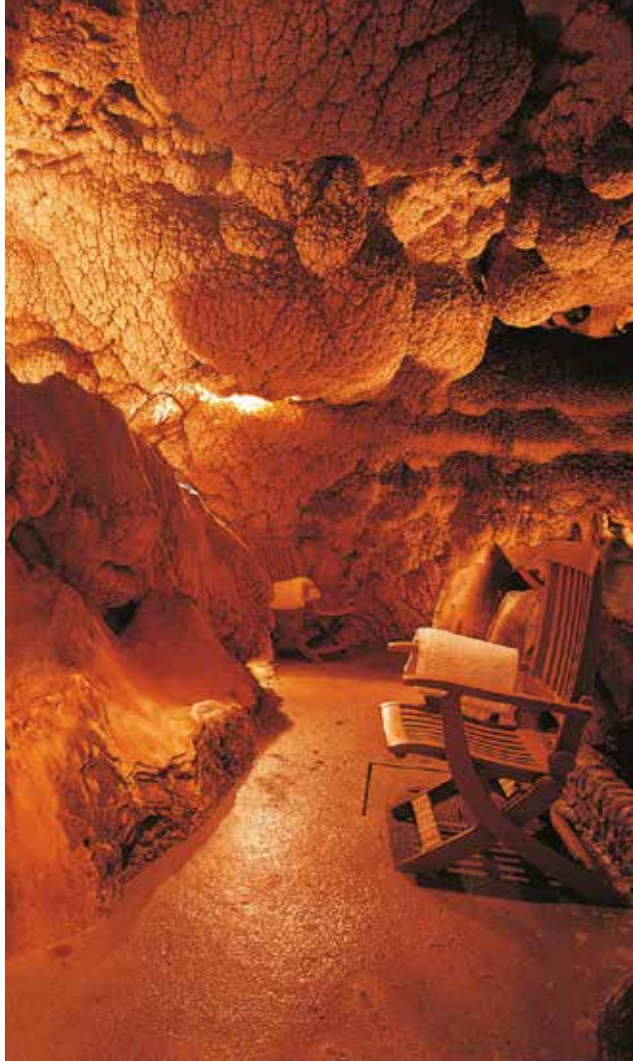
### I dintorni

Alpi Apuane: Monte Forato, Massiccio delle Panie, Altopiano della Vetricia; Eremo di Calomini, Vergemoli (LU); zona panoramica di San Pellegrinetto, Vergemoli (LU); Ponte del Diavolo a Borgo a Mozzano (LU).

### Prossima fermata di Toscana Underground

Antro del Corchia	12
Museo della Pietra Piegata	16
Buca di Castelvenere	18
Buca del Tasso	22
Grotta del Tambugione	26
Grotte della Penna	30
Roccia dei Pennati	34
Grotta del Tanaccio	38
Grotta all'Onda	42
Parco Culturale delle Grotte di Equi	68
Miniere dell'argento vivo	78
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112





### **Grotta Giusti**

Via Grotta Giusti, 1411  
Monsummano Terme (PT)

### **Info**

Grotta Giusti Natural Spa Resort

[www.grottagiustispa.com](http://www.grottagiustispa.com)  
[info@grottagiustispa.com](mailto:info@grottagiustispa.com)

### **Apertura**

Tutto l'anno, mattina e pomeriggio.



# Grotta Giusti

Monsummano Terme (PT)

Grotta di interesse antroterapico

**N**ella quiete del parco secolare di Monsummano Terme si è formata la millenaria Grotta Giusti: la terza grotta più grande d'Europa, e talmente incantevole che il maestro Giuseppe Verdi la definì "l'ottava meraviglia del mondo". La sua bellezza, però, non è l'unico motivo che spinge l'ospite a dedicarle parte del proprio tempo. Le sue tre caverne costituiscono infatti un vero e proprio bagno turco naturale - si va dai 24 °C del Paradiso ai 34 °C dell'Inferno, passando per il Purgatorio -, e i vapori caldo-umidi, ricchi di sali minerali, favoriscono un processo depurativo e detossicante che, unito ad una immediata sensazione di benessere, ridona l'equilibrio psico-fisico.

All'interno della struttura: piscina terapeutica termale esterna (+35 °C) con cascata e idromassaggi (aperta tutto l'anno), centro benessere, centro termale (fangoterapia, bagni ozonizzati, cure inalatorie, idromassaggi).

## Servizi



## Notizie utili



La temperatura dell'aria è di +24/+34 °C.

Gli ospiti hanno a disposizione un camerino per cambiarsi: tunica, accappatoio e ciabattine sono forniti da Grotta Giusti.





**⚠** L'ingresso è possibile solo usufruendo del servizio termale. Controindicazioni mediche.

#### Come si arriva

**🚗** Autostrada A11, uscita Montecatini Terme; seguire le indicazioni per Monsummano Terme e poi per Grotta Giusti Terme Hotel (2 km da Monsummano Terme).

**🚆** A 4,4 km stazione ferroviaria di Montecatini-Monsummano, linea Firenze-Pisa.

**🚌** Lazzi, linea Montecatini-Monsummano Terme.  
- Da Montecatini Terme: servizio navetta per gli ospiti della Grotta

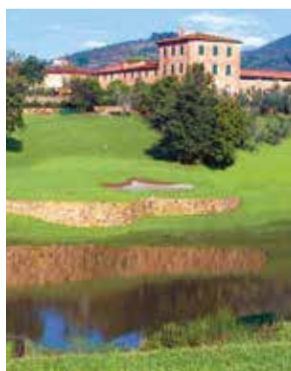
Giusti (su prenotazione). In alta stagione 4 corse giornaliere andata e 4 ritorno.

#### I dintorni

Museo della Città e del Territorio a Monsummano Terme (documenti sulla scoperta e sui benefici della grotta); Museo Leonardo da Vinci, Vinci (FI); Parco di Collodi e i Giardini di Villa Garzoni a Collodi-Pescia (PT); Padule di Fucecchio (FI).

#### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Grotta Giusti	<b>54</b>
Grotta Maona	<b>58</b>
Grotte di Bagni Caldi	<b>60</b>



Vinci



Padule di Fucecchio





### Grotta Maona

Via Maona, 23  
Montecatini Terme (PT)

### Info

Grotta Maona

[www.grottamaona.it](http://www.grottamaona.it)  
[info@grottamaona.it](mailto:info@grottamaona.it)  
[www.comune.montecatini-terme.pt.it](http://www.comune.montecatini-terme.pt.it)  
[www.grotte.toscana.it](http://www.grotte.toscana.it)

### Apertura

Dal 1° aprile al 15 ottobre: 9.00-12.00; 15.00-18.00.

### Visite guidate

In italiano e inglese.

### Itinerario di visita

È previsto un facile itinerario: 20'

### Servizi



### Notizie utili



La grotta non è accessibile per sedie a rotelle e passeggini.

La grotta ha una temperatura costante di +15 °C, per cui si consiglia un abbigliamento adeguato (scarpe con soles di gomma, maglia, giacca impermeabile).

# Grotta Maona

Montecatini Terme (PT)

Grotta di interesse naturalistico


Giardini  
di Villa  
Garzoni  
a Collodi





Sulla strada che da Montecatini Terme porta all'antico centro originario della città, Montecatini Alto, vale la pena fare una sosta alla Grotta Maona. Questa millenaria grotta naturale è infatti l'unica in Italia ad avere due pozzi: da quello di entrata si discende nella cavità, profonda 20 m e lunga 200 m, e, dopo aver percorso gallerie in un'atmosfera da inferno dantesco, dove la natura e lo stillicidio delle acque hanno pazientemente disegnato cascate di stalattiti e foreste di stalagmiti, si risale alla luce del sole dal secondo pozzo, senza quindi ripetere la stessa via.

 Rispetto delle norme di visita.

## Come si arriva

 Autostrada A11, uscita di Montecatini Terme; seguire le indicazioni per Montecatini Terme e poi per Montecatini Alto.

 Stazione ferroviaria di Montecatini Terme.

 Da Firenze: Lazzi, direttissima Montecatini Terme.  
- Da Montecatini Terme: bus Montecatini Alto, corse giornaliere ogni ora.

## I dintorni

Museo Leonardo da Vinci, Vinci (FI); Parco di Collodi e i Giardini di Villa Garzoni a Collodi, Pescia (PT); Terme di Montecatini.

## Prossima fermata di *Toscana Underground*

Grotta Giusti	54
Grotta Maona	58
Grotte di Bagni Caldi	60



**Grotte di Bagni Caldi**  
Piazza San Martino, 11  
Bagni di Lucca (LU)

**Info**  
Bagni di Lucca Terme J.V. & Hotel

[www.termebagnidilucca.it](http://www.termebagnidilucca.it)  
[terme@termebagnidilucca.it](mailto:terme@termebagnidilucca.it)



# Grotte di Bagni Caldi

Bagni di Lucca (LU)

Grotta di interesse antroterapico  
a.s.l.m. 150 m

**B**agni Caldi è un antico borgo dalla lunga tradizione termale, frequentato e amato da personaggi come Lord Byron, Eugenio Montale, Henry James. Qui, tra boschi di abeti e castagni, si trovano due grotte a vapore naturale, la Grotta Grande e la Grotta Paolina, dal nome della sorella di Napoleone. La Grotta Paolina è la più piccola, ma anche la più suggestiva; la sua temperatura interna, essendo diversa nelle varie parti del corpo - più calda all'altezza del tronco e più bassa alle estremità -, permette anche a chi soffre di disturbi circolatori di beneficiare degli effetti positivi delle acque senza affaticare le gambe. Le acque solfato-bicarbonato-calciche delle grotte sono indicate per la cura di tantissime patologie, soprattutto di tipo reumatico e da stress.



## Apertura

Da marzo a gennaio: solo la mattina.

Estate, ponti e festività: anche apertura pomeridiana.

## Servizi



## Notizie utili



La temperatura dell'acqua è di +54 °C, quella dell'aria +38/+45 °C.

Assistenza medica all'interno del complesso termale.

## Barga



**!** L'ingresso è possibile solo usufruendo del servizio termale.

**🚌** Vaibus, linea Lucca-Bagni di Lucca-Abetone, 4 corse giornaliere, fermata a 500 m.

### Come si arriva

**🚗** Da Lucca: s.s. 12 del Brennero direzione Abetone, a 24 km Bagni di Lucca, località Ponte a Serraglio, deviazione per Terme di Bagni di Lucca.

- Da Firenze: autostrada A11 Firenze-Mare, uscita Lucca, poi s.s. 12 del Brennero direzione Abetone, a 24 km Bagni di Lucca, località Ponte a Serraglio, deviazione per Terme di Bagni di Lucca.

- Da Milano: autostrada A1 fino a Parma, quindi A12 La Spezia-Livorno, a Viareggio bretella per Lucca, uscita Lucca, quindi s.s. 12 del Brennero direzione Abetone, a 24 km Bagni di Lucca, località Ponte a Serraglio, deviazione per Terme di Bagni di Lucca.

**🚆** A 3,5 km stazione ferroviaria di Bagni di Lucca-Fornoli, linea Pisa-Lucca-Aulla.

### I dintorni

Museo Casa Pascoli, Castelvecchio Pascoli-Barga (LU).

A pochi minuti da Lucca si trovano eleganti ville nobiliari: Villa Torrigiani Santini, Villa Reale di Martia, Villa Mansi, Villa Bernardini, Villa Grabau, Villa Oliva.

### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Grotta Giusti	<b>54</b>
Grotta Maona	<b>58</b>
Grotte di Bagni Caldi	<b>60</b>



**Museo Casa Pascoli, Castelvecchio Pascoli**



**Villa Torrigiani Santini**



**Villa Oliva**







**Parco Archeologico  
Naturalistico di Belverde**  
Strada della Montagna  
Belverde - Cetona (SI)

#### Info

Museo Civico  
per la Preistoria del Monte  
Cetona

[museo@comune.cetona.siena.it](mailto:museo@comune.cetona.siena.it)  
[www.comune.cetona.siena.it](http://www.comune.cetona.siena.it)  
[www.terredisiena.it](http://www.terredisiena.it)

#### Apertura

Da luglio a settembre: 9.00-13.00  
e 16.00-19.00 (lunedì chiuso).  
Da ottobre a giugno: solo su pre-  
notazione per gruppi di minimo 10  
persone.

#### Visite guidate

In italiano, inglese, tedesco,  
francese, spagnolo, olandese.

# Parco Archeologico Naturalistico di Belverde

Belverde - Cetona (SI)

Grotte di interesse naturalistico e preistorico  
a.s.l.m. da 550 a 600 m

A poca distanza dal paese di Cetona si può visitare il Parco Archeologico Naturalistico di Belverde: un'occasione per unire il piacere della conoscenza storico-archeologica ad un'immersione in un paesaggio pressoché incontaminato, con boschi di lecci ad alto fusto. Un'oasi percorribile a piedi, con l'aiuto di una guida, attraverso corridoi, sale, cunicoli, inghiottitoi – tutti adeguatamente attrezzati ed illuminati da un impianto fotovoltaico. Le cavità si sono formate nei blocchi di travertino nel corso dei millenni e la loro esplorazione è un vero e proprio ritorno al passato. Alcune di esse furono scelte quali luoghi di sepoltura e di culto, come hanno rivelato le ricerche archeologiche, iniziate nella prima metà del '900 e tuttora in corso. L'uso sacro della Grotta Lattaia è, per fare un esempio, testimoniato dal ritrovamento di oggetti votivi di periodo ellenistico - riproduzioni di bambini in fasce, fittili anatomici (mammelle), vasetti miniaturistici e monete di bronzo. La credenza che l'acqua

## Itinerari di visita

Sono previsti due facili itinerari:

1. itinerario: 50', 800 m

(Antro della Noce-Antro del Poggetto-Grotta di S. Francesco-Anfiteatro-Osservatorio-Riparo del Capriolo-Insedimento di S. Maria in Belverde);

2. itinerario: 2h, 1600 m (Centro servizi-Osservatorio-Muraglione-Riparo dei Carpini-Riparo del Capriolo, prosegue con il 1° itinerario).

## Servizi



## Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento adeguato (scarpe comode e chiuse).







gocciolante dalle pareti, se bevuta dalle madri durante l'allattamento, avesse il potere magico di favorire la secrezione del latte era addirittura ancora viva negli anni '30 del secolo scorso. Alla tradizione, che la vuole luogo di soggiorno del santo, deve invece il nome la Grotta di San Francesco, la più vasta dell'intero complesso. Sul sentiero che conduce all'eremo francescano di Santa Maria si possono attraversare tre cavità comunicanti, l'Antro della Noce, l'Antro del Poggetto e la Tombetta della Strada; anche qui sono state ritrovate antiche tracce di presenza umana. Collegato al parco è il Museo Civico per la Preistoria del Monte Cetona che documenta le fasi del popolamento umano nel territorio, dal Paleolitico alla fine dell'età del bronzo.

 Rispetto delle norme di visita.

### Come si arriva

 Autostrada A1 Firenze-Roma, uscita Chiusi; proseguire sulla s.s. fino a Cetona, poi s.p. fino al Centro servizi, quindi s.c. (non asfaltata) fino alle grotte.

 A 7 km stazione ferroviaria di Chiusi-Chianciano Terme, linea Firenze-Roma.

 La Ferroviaria Italiana (Lfi) fino a Cetona, linea Chiusi-Cetona.

### I dintorni

Museo Civico Archeologico, Chianciano Terme (SI); Museo Civico Archeologico, Sarteano (SI); impianti termali a Chianciano Terme, Montepulciano e San Casciano Bagni (SI); Castelluccio di Pienza (SI).

### Prossima fermata di Toscana Underground

Grotta del Sassocolato	46
Parco Archeologico Naturalistico di Belverde	64
Miniera del Siele	74
Miniere del Cornacchino	82
Museo Minerario di Abbazia San Salvatore	92
Catacombe di Santa Mustiola	140
Labirinto di Porsenna	148
Museo Civico di Chiusi	152



Dea Alata, Museo Archeologico di Chianciano Terme

### Chianciano

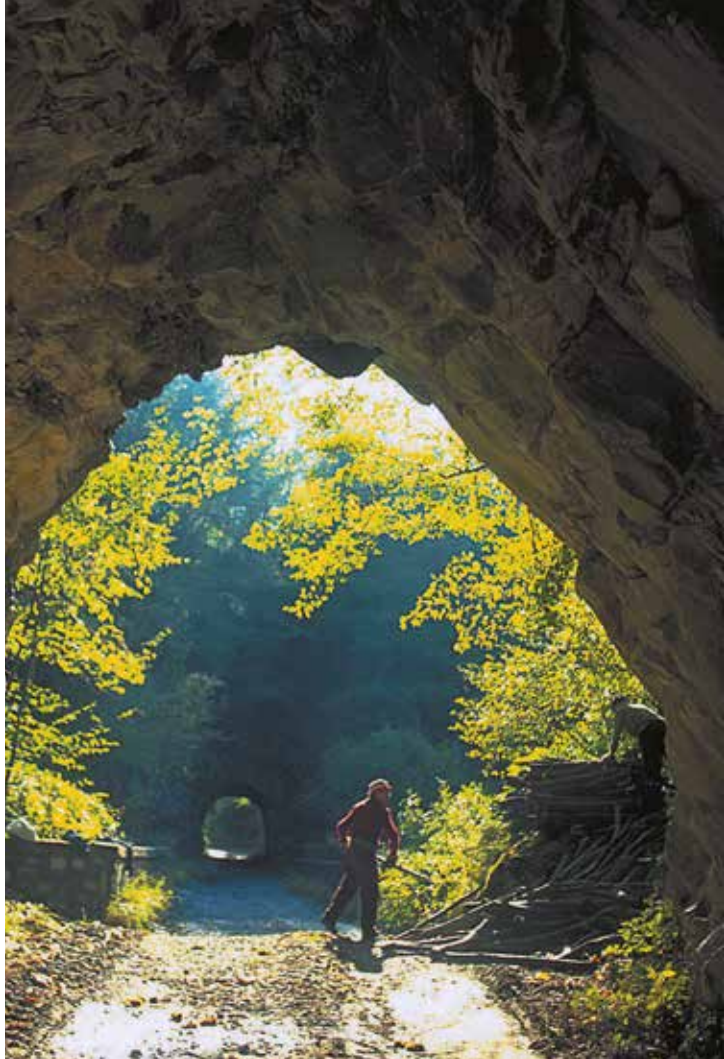


### Sarteano, Tomba della Quadriga Infernale



### Castelluccio di Pienza





**Parco Culturale  
delle Grotte di Equi**  
Equi Terme - Fivizzano (MS)

**Info**  
[www.grottediequi.it](http://www.grottediequi.it)  
Centro servizi turistici del  
Comune di Fivizzano

[www.comune.fivizzano.ms.it](http://www.comune.fivizzano.ms.it)  
[info@comune.fivizzano.ms.it](mailto:info@comune.fivizzano.ms.it)

- Parco Regionale delle Alpi  
Apuane

[www.parcapuane.it](http://www.parcapuane.it)  
[info@parcapuane.it](mailto:info@parcapuane.it)

### **Apertura**

Da luglio a settembre: sabato e domenica 10.30-19.00; da lunedì a venerdì 10.30-12.30 e 14.30-19.00. Apertura notturna nei giorni intorno a ferragosto.

Da maggio a giugno le grotte sono aperte ma si consiglia di telefonare al Centro servizi turistici del Comune di Fivizzano per informazioni sull'orario di apertura.

Le grotte sono visitabili da ottobre ad aprile, solo su prenotazione.

# Parco Culturale delle Grotte di Equi

Equi Terme - Fivizzano (MS)

Grotte di interesse naturalistico e preistorico  
a.s.l.m. 262 m



Statua-stele  
della Lunigiana

**D**a Equi Terme, un antico borgo termale delle Alpi Apuane, si prosegue verso le Grotte di Equi. All'interno del parco si può entrare in una delle tre cavità - la Buca, le Grotte o la Tecchia; percorrere l'itinerario del Solco di Equi, un canyon naturale con piante insettivore in cui si apre la Tana della Volpe, una grotticella sepolcrale; oppure calarsi nell'ambiente preistorico ricostruito nell'Archeoparco, per rivivere la quotidianità e le sensazioni dei nostri lontani antenati e partecipare ad attività di archeologia sperimentale.

## Itinerari di visita

Sono previsti tre facili itinerari:

1. itinerario "Buca":  
20-25', 500 m;
2. itinerario "Grotte":  
45-50', 1300 m;
3. itinerario "Tecchia":  
di prossima apertura.

## Visite guidate

In italiano, inglese, tedesco,  
francese, olandese.

Solo per scolaresche e gruppi  
prenotati: visita guidata anche al  
Museo delle grotte.

## Servizi



## Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento  
adeguato (maglia, scarpe  
comode e chiuse).





## Buca e Grotte di Equi

Il viaggio inizia dalla Buca, già nota nel '700. Si sale fino ad un'apertura a terrazzo, a strapiombo sulla parete spaccata della montagna, dove nidificano varie specie di uccelli, tra cui l'Aquila reale; ci si inoltra in un labirinto di sale, gallerie, cunicoli con concrezioni fossili.

Dalla Buca si accede ad una cavità ancora viva, le Grotte, adorna di stalattiti, stalagmiti ed ogni forma di concrezione naturale. Esiste anche una "parte speleologica", attualmente non aperta al pubblico, ma ricca di elementi carsici.

All'interno della grotta sono stati rinvenuti solo resti di

animali ma non tracce umane, probabilmente asportate dalle acque delle sorgenti sotterranee.

Attualmente è in fase di completamento il camminamento interno che collega le Grotte alla Tecchia. Il sentiero esterno, ripido e a strapiombo sul torrente Fagli, è pericoloso e quindi ne sconsigliamo la percorrenza.

## Tecchia di Equi

Un antico riparo per uomini e animali: manufatti e resti di animali narrano infatti la storia di questa grotta a partire da 40.000 anni fa fino al Medioevo. Ricerche archeologiche dei primi del '900 hanno

portato alla luce oggetti in pietra e osso appartenuti ai cacciatori neandertaliani e scheletri di lupo, volpe, marmotta ma anche di una fauna insolita, oggi, per questi luoghi, come l'ursus speleus (orso delle caverne), il leone e il leopardo. Testimonianze di riti funebri e inumazioni

## Castello dell'Aquila





dell'età del rame ci raccontano invece di un utilizzo successivo della grotta come luogo di sepoltura.



Sono organizzate attività didattiche di carattere naturalistico e storico-archeologico.



Rispetto delle norme di visita.



## Valle del Lucido



### Come si arriva



Da Aulla e Fivizzano: s.s. 63 "del Cerreto", a Cormezzano seguire s.r. 445 della Garfagnana fino a Gagnola, poi proseguire per Equi Terme.

- Autostrada A15 Parma-La Spezia, uscita Aulla, poi s.s. 63 "del Cerreto", a Cormezzano seguire s.r. 445 della Garfagnana fino a Gagnola, poi proseguire per Equi Terme.

- Da Castelnuovo di Garfagnana: s.r. 445 (per circa 42 km), poi girare a sinistra s.p. 10 direzione Equi Terme.



Stazione ferroviaria di Equi Terme, linea Aulla-Lucca.



CAT di Massa Carrara, Aulla - Fivizzano, linea 33, 10 corse giornaliere.

### I dintorni

Centro di educazione ambientale

## Borgo di Equi



di Vinca (MS); Centro per la conservazione della biodiversità di Frignoli di Sassalbo (MS); Pievi Romaniche di Codiponte (MS), Casola Lunigiana (MS), Pieve San Lorenzo, Minucciano (LU); Terme di Equi (MS); Museo delle Stele, Castello del Piagnaro, Pontremoli (MS).

### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Antro del Corchia	12
Museo della Pietra Piegata	16
Buca di Castelvenere	18
Buca del Tasso	22
Grotta del Tambugione	26
Grotte della Penna	30
Roccia dei Pennati	34
Grotta del Tanaccio	38
Grotta all'Onda	42
Grotta del Vento	50
Miniere dell'argento vivo	78
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112



- 16** *Miniera del Siele*
- 17** *Miniere dell'argento vivo*
- 18** *Miniere del Cornacchino*
- 19** *Museo della Miniera di Massa Marittima*
- 20** *Museo delle Miniere di Montecatini Val di Cecina*
- 21** *Museo Minerario di Abbadia San Salvatore*

- 22** *Parco Archeominerario di Montieri*
- 23** *Parco Archeominerario di San Silvestro*
- 24** *Parco Minerario dell'Isola d'Elba*
- 25** *Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano*
- 26** *Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane*





*Non ha l'ottimo artista alcun concetto  
ch'un marmo solo in sé non circoscriva  
col superchio, e solo a quello arriva  
la man che ubbidisce all'intelletto.*

*Michelangelo*

## Miniere, archeologia mineraria e industriale

I giacimenti minerari sono sparsi un po' ovunque in Toscana: dalle Alpi Apuane alle Colline Metallifere, dall'Amiata all'Isola d'Elba passando per il Campigliese. L'attività estrattiva ha anche accompagnato la nostra regione nel tempo: navi etrusche, cariche di rossa ematite estratta nell'Isola d'Elba, approdavano nella baia di Baratti; castelli medievali sono sorti a presidio delle aree metallifere.

Oggi, attraversando a piedi o a bordo di un trenino gallerie sotterranee, alcune attive fino al '900, è possibile ripercorrere la giornata lavorativa del minatore.

Chi invece non ha familiarità

col buio può partecipare ad escursioni tra cave a cielo aperto e imponenti pozzi che si proiettano verso il cielo, oppure aggirarsi tra resti di miniere ed edifici "industriali" etruschi.





### **Miniera del Siele**

Riserva Naturale del Pigiletto  
Piancastagnaio (SI)

### **Info**

Parco Nazionale Museo Minerario del Monte  
Amiata

[www.parcoamiata.com](http://www.parcoamiata.com)  
[segreteria@parcoamiata.com](mailto:segreteria@parcoamiata.com)

[www.terresiena.it](http://www.terresiena.it)

### **Apertura**

Tutto l'anno.  
Visite guidate con Ex Minatori

# Miniera del Siele

Riserva Naturale del Pigelleto  
Piancastagnaio (SI)

Area archeomineraria



L'attività estrattiva sul Monte Amiata ha una storia antica: gli etruschi utilizzavano il cinabro (minerale da cui si ricava il mercurio) per dipingere terrecotte e affreschi tombali, scavando in profondità anche fino a 40 m. I maggiori giacimenti sono localizzati a Santa Fiora, Castell'Azzara, Abbadia San Salvatore e Piancastagnaio.

In epoca moderna lo sfruttamento industriale della miniera del Siele iniziò ver-

so la metà dell'800. Il Siele era una struttura complessa costituita sia da miniere (gallerie e pozzi) sia da stabilimenti per la lavorazione del minerale. Nei primi del '900, attorno al giacimento nacque un vero e proprio villaggio, con abitazioni, scuole e chiesa.

Dopo un periodo di forte espansione, anche a seguito delle commesse dell'industria bellica, l'attività mineraria fu interrotta nel 1973: si trattava della terza minie-

ra più grande del mondo, dopo Almadén (in Spagna) e Abbadia San Salvatore (vedi pag. 60).

Oggi l'impianto è stato bonificato e parzialmente recuperato, quale testimonianza storico-culturale del territorio amiatino.



## Itinerario di visita

È previsto un facile itinerario di 6h (o 4h con rientro in pullman).

## Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento da trekking.





## La visita

La miniera del Siele si trova all'interno della Riserva Naturale del Pigelleto (il "pigello" è il nome con cui gli amiatini chiamano l'abete bianco, un albero maestoso che può raggiungere 50 m di altezza).

Il percorso trekking attraversa la Riserva fino ad arrivare al villaggio minerario, dove è possibile visitare lo stabilimento per la lavorazione del cinabro e le abitazioni dei minatori.



L'interno della vecchia sede amministrativa della miniera del Siele ospita aule e laboratori didattici.



Stazioni di Chiusi-Chianciano Terme, Grosseto e Orvieto scalo. Da qui proseguire in pullman.



La fermata più vicina alla Riserva è quella di Saragiolo, nel comune di Piancastagnaio.

- Da Orvieto scalo: compagnia Sira (si arriva a Saragiolo senza cambi).

- Da Chiusi: La Ferroviaria Italiana (Lfi) fino a Bissara; da qui proseguire con bus della società Rama fino a Saragiolo.

- Da Grosseto: compagnia Rama fino a Saragiolo.

- Da Siena e Firenze: compagnia Rama fino a Saragiolo.

## Come si arriva



s.s. 2 Cassia, fino a Piancastagnaio; poi seguire le indicazioni per Castell'Azzara, Santa Fiora e Riserva Naturale del Pigelleto (le indicazioni della Riserva sono di colore marrone).

- Dalla costa tirrenica: per Pignone-Sorano-Castell'Azzara o Grosseto-Arcidosso-S. Fiora-Castell'Azzara; poi seguire le indicazioni per la Riserva Naturale del Pigelleto (le indicazioni della Riserva sono di colore marrone).





## I dintorni

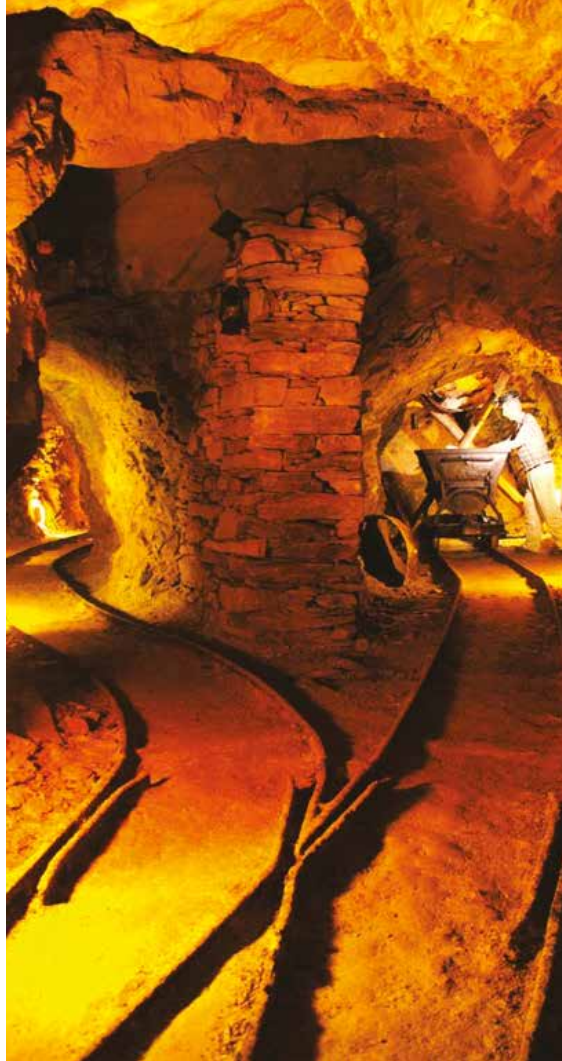
Villa la Sforzesca, Castell' Azzara (GR); Parco Museo delle acque, Santa Fiora (GR); Museo delle Miniere di mercurio del Monte Amiata, Santa Fiora (GR).

## Prossima fermata di *Toscana Underground*

Grotta del Sassocolato	46
Parco Archeologico	
Naturalistico di Belverde	64
Miniere del Cornacchino	82
Museo Minerario	
di Abbadia San Salvatore	92







**Miniere dell'argento vivo**

Via Nord, 27A  
Levigliani di Stazzema (LU)

**Info**

Miniere dell'argento vivo

info@antrocorchia.it  
www.antrocorchia.it

Parco Regionale  
delle Alpi Apuane

www.parcapuane.it  
info@parcapuane.it

www.versiliainfo.com  
www.luccaterre.it

**Apertura**

Mattina e pomeriggio, secondo un calendario annuale consultabile sul sito [www.antrocorchia.it](http://www.antrocorchia.it); nei giorni non previsti dal calendario, apertura solo su richiesta



# Miniere dell'argento vivo

Levigliani di Stazzema (LU)

## Miniere

Le antiche miniere dell'argento vivo, nel territorio di Levigliani di Stazzema, sono le più antiche dell'Alta Toscana, utilizzate fin dal Medioevo con il fine di ottenere il pigmento rosso ad uso delle stamperie granducali di Firenze. I minerali maggiormente estratti erano il cinabro e la pirite, accompagnate dal mercurio nativo allo stato liquido, peculiarità unica, dato che il mercurio veniva ricavato dalla lavorazione del cinabro.

La visita guidata ha una durata di circa un'ora e si sviluppa lungo un percorso attrezzato di 800 metri alla scoperta degli antichi giacimenti. Si inizia dalla "Cava Romana", proseguendo per la più lunga miniera "Cavetta". Si possono ammirare diversi solfuri di mercurio, zinco, ferro e bismuto, cinabro e metacinabro. Inoltre si trovano minerali rarissimi come la *grumiplucite*, nuova specie mineralogica, qui recentemente scoperta e descritta per la prima volta.



### Visite guidate

In italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo

### Itinerari di visita

Lunghezza complessiva del percorso: 600 mt circa  
Tempo di percorrenza, con soste: 1 h circa

### Servizi



### Notizie utili




- La temperatura interna si aggira intorno ai 14° C
- È necessario calzare scarpe con suola in gomma
- È consigliato indossare almeno un maglione



## Come si arriva


### Museo


 Da Forte dei Marmi: s.p. di Marina e poi s.p. di Arni in direzione Castelnuovo di Garfagnana fino a Levigliani di Stazzema.

- Autostrada A12 Genova-Livorno, uscita Versilia, poi s.p. di Marina e sp. di Arni in direzione Castelnuovo di Garfagnana fino a Levigliani di Stazzema.


- s.s. 1 Aurelia fino a Querceta di Seravezza, poi s.p. di Marina e s.p. di Arni in direzione Castelnuovo di Garfagnana fino a Levigliani di Stazzema.

- Da Castelnuovo di Garfagnana: s.p. 13 fino a Levigliani di Stazzema.

 A 16 km stazione ferroviaria di Forte dei Marmi, linea Genova-Pisa.


 Vaibus, linea Seravezza-Castelnuovo di Garfagnana.


### Area archeomineraria

 s.s. 1 Aurelia fino a Querceta, poi s.p. di Marina fino a Seravezza, quindi s.c. della Montagna fino alla Pieve della Cappella.

- Autostrada A12 Genova-Rosignano, uscita Versilia, poi s.p. di Marina e s.c. della Montagna fino alla Pieve della Cappella.

- Da Castelnuovo di Garfagnana: s.p. 13 e s.p. di Marina fino a Seravezza, quindi s.c. della Montagna fino alla Pieve della Cappella.

 A 8 km stazione ferroviaria di Forte dei Marmi, linea Genova-Pisa.

 Vaibus, linea Pietrasanta-Seravezza-Azzano.

### I dintorni

Cave di Marmo del Monte Corchia a Levigliani di Stazzema (LU); vari percorsi escursionistici nel Parco Regionale delle Alpi Apuane.

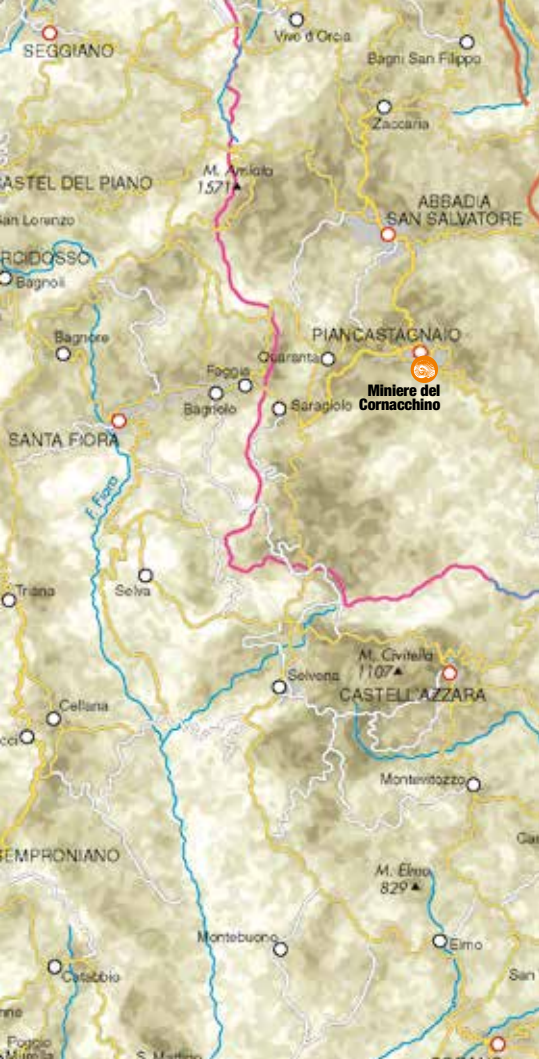


### **Prossima fermata di *Toscana Underground***

Antro del Corchia	12
Museo della Pietra Piegata	16
Buca di Castelvenere	18
Buca del Tasso	22
Grotta del Tambugione	26
Grotte della Penna	30
Roccia dei Pennati	34
Grotta del Tanaccio	38
Grotta all'Onda	42
Grotta del Vento	50
Parco Culturale delle Grotte di Equi	68
Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane	112







## Miniere del Cornacchino

Cornacchino  
Castell'Azzara (GR)

### Info

Miniere del Cornacchino  
Località Cornacchino  
Castell'Azzara (GR)

info@castellazzaraonline.it  
www.castellazzaraonline.it  
www.museidimaremma.it

www.parcoamiata.com

## Visite guidate

Su prenotazione

### Notizie utili



Per le scuole sono organizzate attività di educazione ambientale e di didattica del mondo sotterraneo.

**⚠** Non affollarsi nei passaggi e non parlare ad alta voce.



Rispetto delle norme di visita.

### Come si arriva



s.s. 2 Cassia, in località Ponte a Rigo deviazione per Castell'Azzara; da Castell'Azzara per comoda strada asfaltata (500 m).  
- Dalla costa tirrenica: per Pitigliano-Sorano-Castell'Azzara o Grosseto-Arcidosso-S. Fiora-Castell'Azzara; a Castell'Azzara per comoda strada asfaltata (3.500 m).

# Miniere del Cornacchino

Castell'Azzara (GR)


## Miniere

La miniera del Cornacchino si estende tra le pendici meridionali del cono vulcanico del Monte Amiata, nel territorio di Castell'Azzara, e prende il suo nome da Cornalino, o Cornalina, una roccia silicea colorata e molto ricercata da Etruschi e Greci.


La miniera, la cui area faceva parte di un giacimento di cinabro, è stata aperta dal 1877 al 1919 ed è considerata una delle più terribili miniere dell'Amiata, con gallerie strettissime nelle quali il materiale doveva essere estratto con la sola forza delle braccia. Venivano spesso utilizzati i bambini e le donne, per entrare e scavare nei piccoli cunicoli.

Le gallerie sono attualmente state recuperate e sono visitabili in sicurezza. Si raggiungono attraverso un sentiero che parte dalla Località Quercia Gobba e, attraverso un percorso suggestivo e boscato di circa 500 mt., giunge alle due gallerie minerarie note con il nome di Galleria Ritorta.

- Da nord: autostrada A1, uscita Chiusi.
- Da sud: autostrada A1, uscita Orvieto.

 A 45 km stazione ferroviaria Chiusi-Chianciano, linea Firenze-Roma.

A 45 km stazione ferroviaria di Orvieto.

 Rama Grosseto, linea Grosseto-Arcidosso-Castell'Azzara (si raccorda con la linea Firenze-

Grosseto e con la Siena-Abbadia San Salvatore-Piancastagnaio), 2 corse giornaliere.

- Rama Grosseto, linea Castell'Azzara-Pitigliano-Orbetello o Castell'Azzara-Acquapendente (VT), 1 corsa giornaliera.

### I dintorni

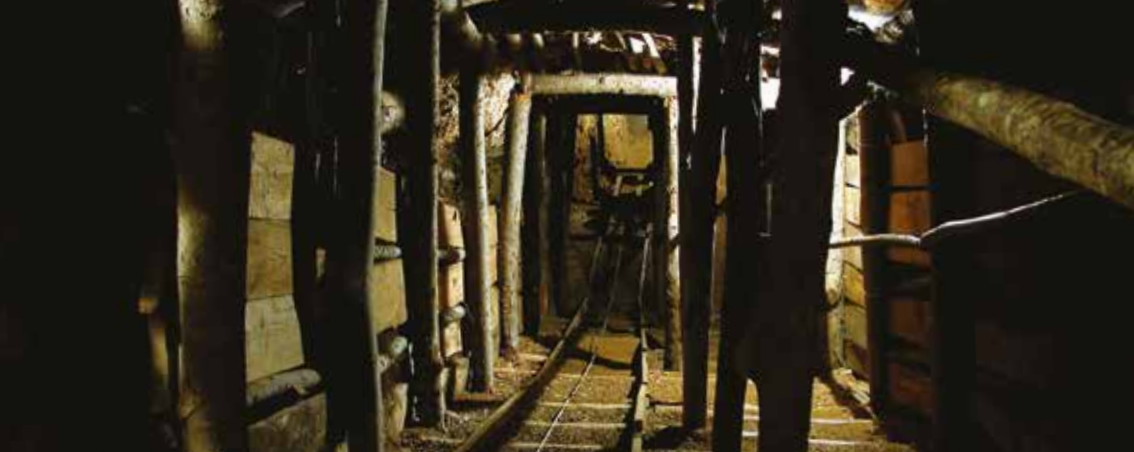
Villa la Sforzesca, Castell'Azzara (GR); Parco Museo delle acque, Santa Fiora (GR); Museo delle Miniere di mercurio del Monte Amia-

ta, Santa Fiora (GR); Parco faunistico dell'Amiata, Arcidosso (GR).

### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Grotta del Sassocolato	46
Parco Archeologico Naturalistico di Belverde	64
Miniera del Siele	74
Museo Minerario di Abbadia San Salvatore	92





## Museo della Miniera di Massa Marittima

Via Corridoni  
Massa Marittima (GR)

## Apertura

Tutto l'anno: mattina e pomeriggio.  
Estate: anche apertura notturna.  
Chiuso il lunedì.

## Info

Servizio Musei Cooperativa Colline Metallifere  
(prenotazioni, visite guidate)

[www.coopcollinemetallifere.it](http://www.coopcollinemetallifere.it)  
[musei@coopcollinemetallifere.it](mailto:musei@coopcollinemetallifere.it)



# Museo della Miniera di Massa Marittima

Parco Tecnologico e Archeologico  
delle Colline Metallifere Grossetane  
Massa Marittima (GR)

a.s.l.m. 400 m

Dalla Piazza della Cattedrale di Massa Marittima si raggiunge, a piedi e in pochi minuti, il Museo della Miniera, ospitato nel cuore di gallerie che perforano, per circa 700 m, il travertino della collina sovrastante il centro storico della città. Queste gallerie, in parte naturali e in parte scavate nel Medioevo per cavarne la pietra da costruzione, furono ampliate durante la seconda guerra mondiale e utilizzate dalla popolazione locale come rifugi antiaerei. Sono stati proprio ex minatori ad allestire il museo, ricreandovi il loro ambiente di lavoro: dal deposito del legname necessario per armare le gallerie a quello dell'esplosivo, dalla riservetta del sorvegliante alla mensa, dalle discenderie ai fornelli di getto. In alcuni tratti sono visibili i vari sistemi di armamento: dalla classica armatura in legno a quella con rete metallica, fino al rivestimento in muratura con tavole di legno fra conci di calcestruzzo. Inoltre sono ricostruiti i metodi di coltivazione: per "ripiena", cioè abbattendo il minerale

## Visite guidate

In italiano, inglese e tedesco.

## Itinerario di visita

È previsto un facile itinerario: 1h, 700 m.

## Servizi



Per motivi logistici non è possibile visitare la discenderia e la mensa dei minatori.

## Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento adeguato, anche in estate (giacca, felpa). Il casco da minatore è fornito dalla direzione all'ingresso della miniera.





ma provvedendo contemporaneamente a riempire la trancia appena svuotata, e per “franamento del tetto”, cioè disarmando e quindi facendo crollare parte della galleria una volta esaurita la fase di estrazione.

Trovano spazio anche numerosi strumenti e macchinari donati dalle compagnie minerarie e dagli stessi minatori: vagoni per il trasporto degli operai e del materiale, escavatori, martelli pneumatici.

Con biglietto indipendente

o cumulativo con il Museo della Miniera, è possibile visitare il Museo di Arte e Storia delle Miniere, sempre a Massa Marittima: strumenti di lavoro, picconi, lampade ad acetilene, caschi, scarpe di legno, stivali, storia delle tecniche di progettazione di una miniera.



In estate vengono realizzate particolari attività per i bambini.

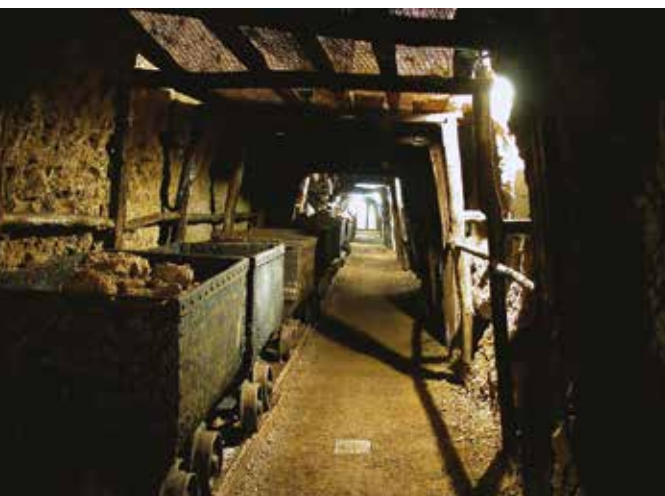


Durante la visita è vietato togliere il casco e allontanarsi dalla guida.

Presso il Museo della Miniera si possono prenotare visite guidate a Massa Marittima e nel suo territorio, alla scoperta di magazzini, cunicoli, pozzi medievali:

Parco dei Pozzini Medievali; Percorso archeominerario di Serrabottini; Caverne della Camilletta (attività estrattiva di materiale lapideo); Cunicolo sotto Cassero Senese; Galleria della Bifora (cavità artificiale costituita da una galleria, un pozzo ed un vano scavati nel Medioevo); Impianti fusori dei Forni dell'Accesa (complesso di edifici di produzione metallurgica utilizzati a partire dall'età moderna); Galleria di scolo della Marsiliana-Pian del Lago; Cavernette del Castello di Perolla


#### Caverna della Camilletta






(insediamento rupestre composto da 30 cavernette sviluppate su più livelli, di origine medievale); Grotta Prato e Grotta Spinosa (cavità carsiche utilizzate durante l'età del rame come luogo di sepoltura); Grotta Verde (cavità carsica a più camere); Grotta e dolina del Frate (cavità carsica che si apre in una dolina di crollo con all'interno un corso d'acqua).

### Come si arriva

 Da nord: autostrada A12 Genova-Livorno, uscita Rosignano; poi s.s. 1 Aurelia, uscita Follonica est; quindi seguire le indicazioni per Massa Marittima.

- Da sud: autostrada Roma-Civitavecchia; poi s.s. 1 Aurelia direzione Grosseto, uscita Follonica est; quindi seguire le indicazioni per Massa Marittima.

 Stazione ferroviaria di Follonica, linea Pisa-Roma.

 Rama, Fmf, linea Follonica-Massa Marittima (1 corsa ogni ora); Siena-Massa Marittima (3-4 corse giornaliera).

### I dintorni

Museo del ferro e della ghisa, Follonica (GR); Porta del Parco Minerario, Monterotondo Marittimo (GR).

### Prossima fermata di Toscana Underground

Parco Archeominerario di San Silvestro	100
Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano	108
Galleria delle Fonti dell'Abbondanza	144
Museo delle Miniere di Montecatini Val di Cecina	88
Parco Archeominerario di Montieri	96







### Museo delle Miniere di Montecatini V.C.

- Centro di documentazione  
Piazza Garibaldi, 1  
Montecatini Val di Cecina (PI)  
- Area e strutture minerarie  
Loc. La Miniera  
Montecatini Val di Cecina (PI)

### Info

Museo delle Miniere di Montecatini  
Val di Cecina

[www.volterratour.it](http://www.volterratour.it)  
Comune di Montecatini  
Val di Cecina

[www.comune.montecatini.pi.it](http://www.comune.montecatini.pi.it)  
[montecatini@comune.montecatini.pi.it](mailto:montecatini@comune.montecatini.pi.it)

[www.pisaunicaterra.it](http://www.pisaunicaterra.it)

### Apertura

Dal 1° febbraio a Pasqua: domenica 15.00-18.00.

Da Pasqua al 2 novembre: sabato, domenica e giorni festivi 11.00-13.00 e 15.00-19.00; da mercoledì a venerdì 15.00-19.00. Il resto dell'anno solo su prenotazione.

# Museo delle Miniere di Montecatini Val di Cecina

Montecatini Val di Cecina (PI)

Area archeomineraria  
a.s.l.m. 510 m

L'area mineraria del territorio della Val di Cecina ha una lunga tradizione industriale. Le miniere - rimaste in attività fino al 1907 - furono sfruttate dagli etruschi, dai Medici, dal Granducato di Toscana; e raggiunsero il loro massimo sviluppo nel 1888 con la costituzione della Società Montecatini (poi diventata Montedison), che prese il nome dal paese.

Il Museo delle Miniere, ospitato nel trecentesco Palazzo Pretorio, è una testimonianza non solo della civiltà industriale ma anche delle conquiste sociali dei minatori: a metà '800, nel paese di Montecatini Val di Cecina, fu regolamentato il lavoro minorile, data assistenza alle vedove ed agli orfani, garantito l'insegnamento ai figli dei minatori ed istituite una cassa mutua ed una scuola femminile.

Il Centro di documentazione del museo custodisce l'archivio storico delle attività che tra il 1827 e il 1907 fecero di Caporciano la miniera di rame più ricca d'Europa: pubblicazioni

## Visite guidate

In italiano, inglese e francese.

## Itinerari di visita

Sono previsti due facili itinerari:

1. visita gallerie: 20', 100 m;
2. visita area mineraria: 45', 1100 m.

## Servizi



Per motivi logistici la galleria è visitabile solo nel primo tratto.

## Notizie utili




Per la visita alla galleria la direzione fornisce casco da minatore e impermeabile.




sulle risorse del sottosuolo e materiale documentario di tipo amministrativo (libri paga, registri, corrispondenza) e tecnico (piante e profili di gallerie, disegni di macchine, di attrezzature e di edifici).


Il Museo offre, inoltre, una panoramica sulle moltissime risorse del sottosuolo della Val di Cecina, e del loro utilizzo: il rame, il salgemma, la candida pietra di alabastro, la lignite, le sorgenti sulfuree. Si possono vedere gli splendidi mosaici ottenuti con il calcidonio (varietà di quarzo microcristallino) e il ricco campionario di minerali.

Il circuito di visita comprende anche il sito minerario di Caporciano - con il pozzo Alfredo (principale luogo di estrazione del rame), l'ingresso della miniera (con gli uffici amministrativi, le discenderie e le gallerie) e la diga del Muraglione, realizzata per le necessità idriche della miniera.

 Sono organizzati laboratori didattici sui mestieri della miniera.


 Rispetto del Regolamento del Museo delle Miniere.

### Come si arriva

 Da nord: autostrada A1 con uscita a Scandicci, superstrada FI-PI-LI con uscita a Pontedera; poi s.r. 439 direzione Volterra.

Autostrada A12 con uscita a Rosignano; poi s.r. 68 direzione Volterra.

- Da sud: s.s. 1 Aurelia, uscita Cecina, poi s.r. 68 in direzione Volterra.

 Da Cecina a Saline di Volterra, 4 corse giornaliere.

 CPT: linea Volterra-Montecatini, 5 corse giornaliere;

- Sita: linea Cecina-Saline di Volterra, 6 corse giornaliere.

### I dintorni

Musei e area archeologica, Volterra (PI); Museo della Geotermia e area geotermica, Larderello (PI); Rocca Sillana, Pomarance (PI); Museo Casa Bicocchi, Pomarance (PI); Riserve naturali della Val di Cecina.

### Prossima fermata di Toscana Underground

Museo della Miniera di Massa Marittima	<b>84</b>
Parco Archeominerario di Montieri	<b>96</b>
Parco Archeominerario di San Silvestro	<b>100</b>
Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano	<b>108</b>
Galleria delle Fonti dell'Abbondanza	<b>144</b>



Diga del Muraglione

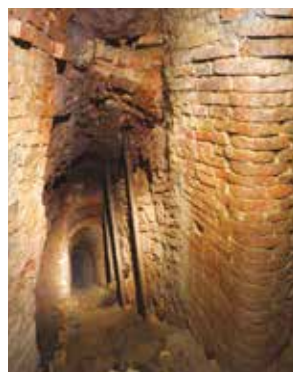


Montecatini Val di Cecina, campanile





Montecatini Val di Cecina,  
Palazzo Pretorio





**Museo Minerario  
di Abbadia San Salvatore**  
Piazzale R. Rossaro, 2  
Abbadia San Salvatore (SI)

**Info**  
Consorzio Terre di Toscana

[www.terreditoscana.net](http://www.terreditoscana.net)  
[info@terreditoscana.net](mailto:info@terreditoscana.net)

- Comune di Abbadia San  
Salvatore  
Ufficio turistico  
[www.terresiena.it](http://www.terresiena.it)

**Apertura**  
Dal 15 giugno al 1° novembre e  
per le festività pasquali, natalizie  
e ponti: tutti i giorni, 9.30-12.30 e  
15.30-18.30.  
Negli altri periodi dell'anno aper-  
tura solo su richiesta.

# Museo Minerario di Abbadia San Salvatore

Abbadia San Salvatore (SI)

a.s.l.m. 820 m

Il Parco Museo Minerario di Abbadia San Salvatore si trova nell'area mineraria del Monte Amiata che un tempo, e a lungo, ha rappresentato uno dei più importanti giacimenti al mondo di cinabro - il minerale da cui si ricava il mercurio - e oggi, ospitando numerose testimonianze di archeologia industriale, ricorda questo suo passato di benessere ma anche di sacrificio, lotte e sofferenza.

Il Museo Minerario, ospitato nell'antico edificio della Torre dell'Orologio, custodisce una ricca collezione di minerali, attrezzature, strumenti di lavoro e fotografie che raccontano la storia del mercurio e delle comunità le cui vicende furono ad esso strettamente legate: dalle popolazioni del Neolitico agli etruschi ai romani, fino ad arrivare all'epoca moderna.

A bordo di un trenino si visita l'interno di una galleria dove è stato ricostruito l'ambiente di lavoro dei minatori.

## Visite guidate

In italiano, inglese e tedesco.

## Servizi



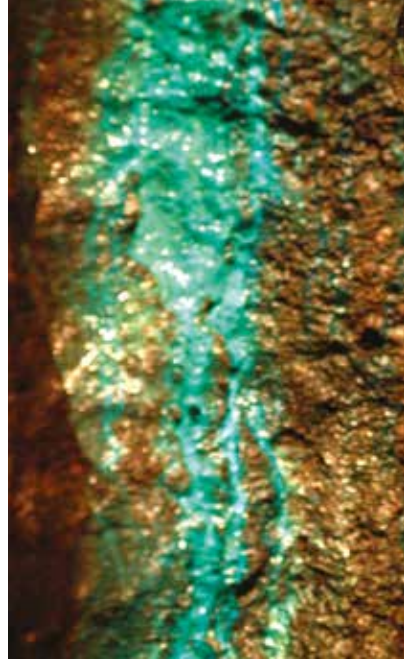
## Notizie utili




Momentaneamente non è accessibile la galleria.









### Come si arriva

 s.s. 2 Cassia, seguire le indicazioni per Abbadia San Salvatore.  
- Autostrada A1, uscita Chiusi-Chianciano, poi s.s. 2 Cassia, seguire le indicazioni per Abbadia San Salvatore.

 A 25 km stazione ferroviaria di Chiusi-Chianciano, linea Roma-Firenze.

 Lfi-Rama, linea Abbadia San Salvatore-Chiusi scalo.  
- Rama, linea Abbadia San Salvatore-Grosseto.

### I dintorni

Museo di oggetti sacri, Abbadia San Salvatore (SI); Rocca di Tentennano, Castiglione d'Orcia (SI); Rocca di Radicofani, estremità

meridionale della Val d'Orcia (SI); Parco Museo delle acque, Santa Fiora (GR); Museo delle Miniere di mercurio del Monte Amiata, Santa Fiora (GR); Parco faunistico dell'Amiata, Arcidosso (GR).



Rocca di Tentennano



**Prossima fermata  
di Toscana Underground**

Grotta del Sassocolato	46
Parco Archeologico Naturalistico di Belverde	64
Miniera del Siele	74
Miniere del Cornacchino	82



**Rocca di Radicofani**







**Parco Archeominerario di Montieri**

La porta del Parco è situata presso il Teatro Comunale di Boccheggiano  
Via Tasso, 3  
Boccheggiano (GR)

**Info**

- Ufficio turistico di Montieri

[turismomontieri@tiscali.it](mailto:turismomontieri@tiscali.it)

- Teatro Comunale di Boccheggiano

[turismo.boccheggiano@tiscali.it](mailto:turismo.boccheggiano@tiscali.it)

- Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane  
Piazza Dante, 35 - 58100 Grosseto

[parcominerario@provincia.grosseto.it](mailto:parcominerario@provincia.grosseto.it)  
[www.parcocollinemetallifere.it](http://www.parcocollinemetallifere.it)

[www.terresiena.it](http://www.terresiena.it)



# Parco Archeominerario di Montieri

**Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane Boccheggiano (GR)**

**Area archeomineraria  
a.s.l.m. 820 m**

Il territorio di Montieri (Mons Aeris, monte del rame) fonda la sua storia sui giacimenti di rame, ferro, piombo e argento, la cui coltivazione ha profondamente modificato il paesaggio, ancora oggi bellissimo, di boschi, torrenti, miniere e fonderie.

I castelli medievali di Montieri, Gerfalco, Travale e Boccheggiano nacquero per l'estrazione, la lavorazione e il presidio dei giacimenti di rame e argento.

Nel '500 il senese Vanoc-

cio Biringuccio gestiva una fonderia per il ferro lungo il fiume Merse. Nel '600 Giovanni Arduino, grande geologo veneto, intraprese scavi minerari e impiantò alcune fonderie per la produzione del rame e del vetriolo (solfato di ferro) in località Cagnano-Carbonaie, presso un affluente del Merse.

Boccheggiano ha difeso per più tempo la sua vocazione mineraria, continuando l'attività estrattiva del rame fino al secolo scorso. Dopo la cessazione dell'attività



estrattiva del rame, qui cominciò l'era dell'estrazione della pirite in varie miniere, tra cui la Miniera di Campiano, chiusa nel 1994.

Oggi le uniche ricchezze sfruttate del sottosuolo del comune di Montieri sono quelle geotermiche nell'area di Travale.



## Apertura

Tutto l'anno, solo su richiesta.

## Visite guidate

In italiano e inglese. Il prezzo varia a seconda se singoli o gruppi. Telefonare per informazioni.

## Itinerario di visita

È previsto un facile itinerario di 1000 m.

## Notizie utili





## Le Roste

Percorrendo la strada provinciale Massa Marittima-Siena, nel tratto del comune di Montieri che costeggia il fiume Merse, si vedono i numerosi resti degli impianti di estrazione e lavorazione del rame: le miniere, i pozzi, le roste (imponenti cumuli di scorie di colore rosso), gli impianti di laveria, la teleferica per il trasporto del metallo. È possibile ripercorrere tutto il processo idrometallurgico: dalla miniera Merse, dove il minerale veniva estratto, lavato e frantumato, si prosegue verso il fiume dove, mediante una ferrovia decauville, il rame veniva trasportato per essere accata-

stato e arrostito all'aperto. Si possono anche visitare le gallerie di scolo dell'acqua, sotto i resti degli enormi cumuli rossi.

## Miniere antiche a Poggio Mutti

Poco lontano, un po' più a nord, nei pressi di Gerfalco, e precisamente a Poggio Mutti, suggeriamo escursioni tra le coltivazioni minerarie antiche e medievali di rame, piombo e argento, per comprendere le caratteristiche geologiche, i metodi di individuazione dei giacimenti, le metodologie di scavo e di organizzazione del lavoro minerario in età preindustriale.

## Come si arriva

 Da Grosseto/Livorno: s.s. 1 Aurelia, uscita Scarlino; proseguire per la s.s. 439 in direzione Massa Marittima; a Pian dei Mucini seguire la s.s. 441 in direzione Siena. Qualche km dopo la località Gabellino bivio per Montieri; costeggiare il fiume Merse fino al sito archeominerario, visibile sulla sinistra.

- Da Siena: s.s. 441 Massa Marittima-Siena; costeggiare il fiume Merse fino al sito archeominerario visibile sulla destra.

 Stazione ferroviaria di Foltonica, linea Roma-Genova.



## I dintorni

Museo del ferro e della ghisa, Folonica (GR); Museo di Arte e Storia delle Miniere, Massa Marittima (GR); Porta del Parco Minerario di Monterotondo Marittimo (GR). L'Abbazia di San Galgano.

## Prossima fermata di *Toscana Underground*

Museo della Miniera di Massa Marittima	84
Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano	108
Galleria delle Fonti dell'Abbondanza	144



Abbazia di San Galgano







## Parco Archeominerario di San Silvestro

Via San Vincenzo, 34 B  
Loc. Temperino -  
Campiglia Marittima (LI)

### Info

- Parchi della Val di Cornia

[www.parchivaldicornia.it](http://www.parchivaldicornia.it)  
[parchivaldicornia@parchivaldicornia.it](mailto:parchivaldicornia@parchivaldicornia.it)  
[www.valdicorniatourismo.it](http://www.valdicorniatourismo.it)

### Apertura

A giugno e a settembre: mattina e pomeriggio, tutti i giorni escluso il lunedì.

In luglio e agosto aperto tutti i giorni (con alcune aperture notturne).

Da ottobre a maggio: solo il sabato e la domenica, mattina e pomeriggio; nei giorni feriali solo su prenotazione per gruppi e scuole.

Chiuso dall'8 al 26 dicembre.

I giorni di apertura possono variare di anno in anno, per informazioni telefonare al +39 0565 226445.

# Parco Archeominerario di San Silvestro

Loc. Temperino - Campiglia Marittima (LI)

Area archeomineraria

**T**ra la rigogliosa vegetazione del Parco di San Silvestro si incrociano numerosi sentieri che collegano testimonianze archeominerarie di epoca etrusca, medievale e contemporanea. All'entrata del Parco si può visitare la Miniera del Temperino, sfruttata nel periodo etrusco e moderno, oppure imboccare Via delle Ferruzze e osservare i resti del ponte della ferrovia mineraria dei primi del '900, la miniera etrusca Buca della Faina, e tanti altri pozzi e cave a cielo aperto. Da Via delle Ferruzze si stacca Via dei Filoni Porfirici che sale sulle pendici del Poggio all'Aione fino a toccarne una delle vette. Qui si può fare una sosta e vagare con lo sguardo sulla pianura del fiume Cornia fino al mare. Proseguendo per Via dei Lanzi si arriva al villaggio medievale di minatori di Rocca San Silvestro: nel castello vi sono ancora vecchi forni per la preparazione del pane, frantoi, botteghe, case, cisterne e il palazzo signorile. Superata la Valle dei Manienti, con i suoi resti di miniere medievali e di antiche cave di marmo, si rag-

## Visite guidate

In italiano, inglese e tedesco.

## Servizi



Per motivi logistici e di sicurezza l'accesso è riservato al Museo mineralogico e archeominerario, al Museo della storia sociale dei minatori e al trenino minerario che attraversa la galleria Lanzi-Temperino.

## Notizie utili



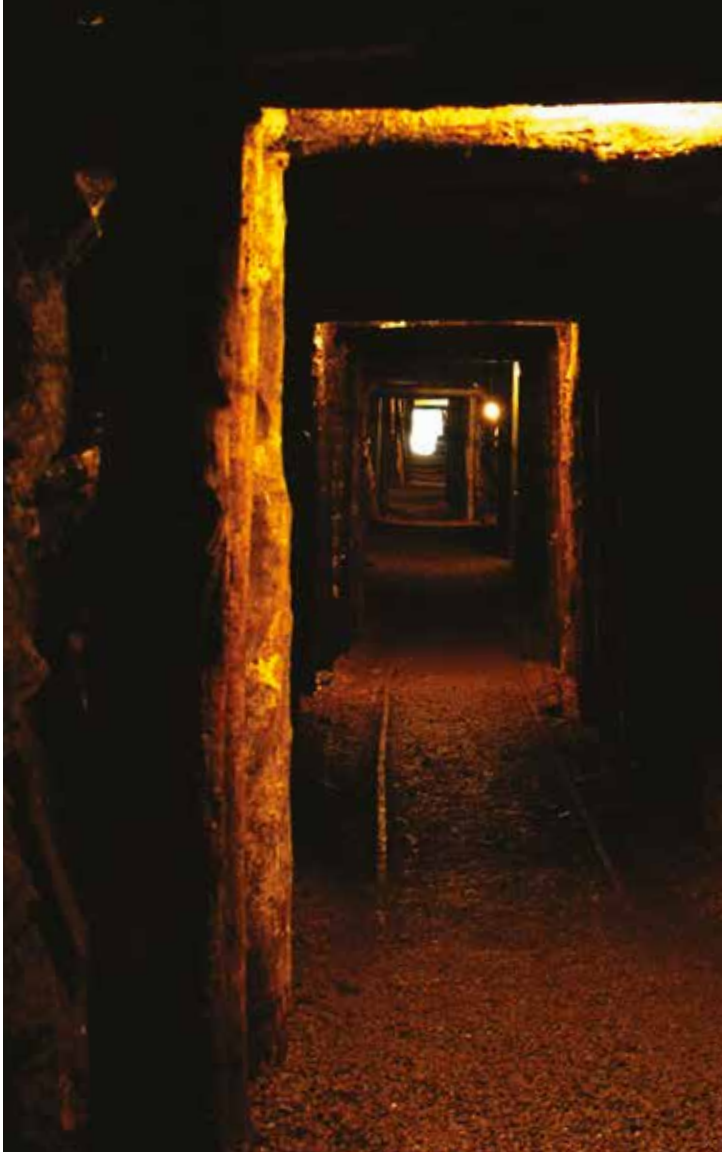
Si consiglia un abbigliamento da trekking.



giunge il villaggio degli operai "Etruscan Mines", costruito agli inizi del '900.


Volendo arrivare fino a Campiglia Marittima si per corre Via delle Fonti, che prende il nome dai resti dell'antico acquedotto su archi che fino a non molto tempo fa riforniva di acqua la città di Campiglia Marittima.


All'interno del Parco si trova anche il Museo mineralogico e archeominerario, in cui sono esposti i materiali provenienti dagli scavi della Rocca di San Silvestro e una collezione di minerali del territorio. Da luglio 2006 un trenino porterà, attraverso una galleria mineraria, i visitatori dall'uscita della miniera del Temperino alla Valle dei Lanzi, dove si affaccia la Rocca di San Silvestro. Inoltre sarà possibile visitare il Museo della storia sociale dei minatori e delle macchine minerarie, presso Pozzo Earle.







 Rispetto delle norme vigenti in materia di Aree protette.


 Parchi bus (ATM), in primavera da martedì a domenica su prenotazione.


### Itinerari di visita

Sono previsti otto itinerari:

1. Miniera del Temperino: 40', 360 m, facile;
2. Galleria Lanzi-Temperino (apertura luglio 2006): 20', 980 m, con trenino minerario, facile;
3. Via del Temperino: 30', facile;
4. Via delle Ferruzze: 1h 30', impegnativo;
5. Via dei Lanzi: 1h 40', media difficoltà;
6. Via dei Filoni Porfirici: 1h, impegnativo;
7. Via dei Manienti: 1h 30', impegnativo;
8. Via delle Fonti: 1h, facile.

### Come si arriva

 s.s. 1 Aurelia, uscita San Vincenzo nord, San Vincenzo sud, Piombino-Campiglia Marittima e seguire le indicazioni per Campiglia Marittima.

 A 10 km stazione ferroviaria di Campiglia Marittima, linea Roma-Genova-Torino.

### I dintorni

Parco costiero di Rimigliano, San Vincenzo (LI); Parco costiero della Sterpaia, Piombino (LI); Parco naturale di Montioni, Suvereto (LI); Parco forestale di Poggio Neri, Sassetta (LI).

### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Museo della Miniera di Massa Marittima	84
Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano	108
Galleria delle Fonti dell'Abbondanza	144
Parco Minerario dell'Isola d'Elba	104
Parco Archeologico di Baratti e Populonia	124





### **Parco Minerario dell'Isola d'Elba**

Via Magenta, 26  
Rio Marina (LI)

### **Info**

Parco Minerario dell'Isola d'Elba

[www.parcominelba.it](http://www.parcominelba.it)  
[info@parcominelba.it](mailto:info@parcominelba.it)  
[www.visitelba.it](http://www.visitelba.it)

### **Apertura**

Primavera, estate: mattina  
e pomeriggio.  
Autunno, inverno:  
solo su richiesta.

# Parco Minerario dell'Isola d'Elba

Rio Marina (LI)

Area archeomineraria



**S**ono molte, e tutte molto stuzzicanti, le proposte del Parco alla scoperta della “Terra del ferro”: itinerari, a piedi o in mountain bike, nella silenziosa Valle dei Mulini; un percorso nella galleria sotterranea del Ginevra a Capoliveri, scavata nella roccia viva e dunque priva delle armature di legno; escursioni nelle cave a cielo aperto di Rio Marina e Rio Albano. E, per completare la visita, si consiglia di fare tappa al Museo dei minerali e dell'arte mineraria

(Rio Marina), al Museo dei minerali “Alfeo Ricci” (Capoliveri) e al Museo archeologico del distretto minerario (Rio nell'Elba) che aiutano a capire – attraverso collezioni di minerali, reperti archeologici, ricostruzioni di ambienti originali delle miniere, filmati e fotografie – la storia di questa isola: dall'età del rame al Medioevo, fino ai giorni nostri.

A Rio Marina sono organizzati, inoltre, due percorsi guidati:

- “Cercando i minerali”: visi-

ta ad un cantiere minerario con possibilità di cercare, conservare e collezionare campioni di minerale;

- “Trekking in miniera”: visita ai principali cantieri mine-

## Visite guidate

In italiano, inglese e tedesco.

## Itinerari di visita

Sono previsti tre facili itinerari.

## Servizi



## Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento da trekking.








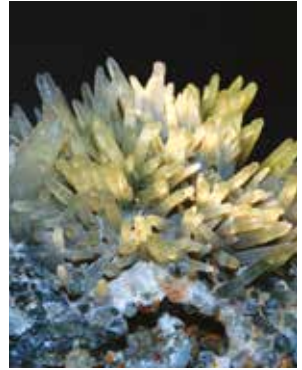
### Come si arriva

 Piombino è il porto più vicino. L'Isola d'Elba è collegata dai traghetti delle compagnie Toremar e Moby Lines. In bassa stagione la linea è servita da 15 corse giornaliere. Da maggio a settembre c'è una corsa ogni mezz'ora. La durata della traversata è di circa 40' per Rio Marina, e di 1h per Portoferraio. Con l'aliscafo veloce della Toremar si raggiunge il porto di Cavo in 15'.


Nei periodi di punta si consiglia di prenotare.

 Autostrada Genova-Livorno, uscita Rosignano; proseguire sulla superstrada Livorno-Grosseto fino a Venturina. Da qui, in pochi minuti, si raggiunge Piombino.  
- Autostrada Bologna-Firenze-Pisa-Livorno, uscita Rosignano; poi proseguire sulla superstrada Livorno-Grosseto fino a Venturina. Da qui, in pochi minuti, si raggiunge Piombino.





- Autostrada Roma-Grosseto, si prosegue sull'Aurelia fino all'uscita di Venturina-Isola d'Elba.

 Dalla stazione di Campiglia, sulla linea Genova-Roma, coincidenze per Piombino Marittima.

### I dintorni

Villa Napoleonica dei Mulini, Portoferraio (LI); Torre pisana (XII sec.), Marciana Marina (LI); Castello degli Appiani, Marciana (LI).

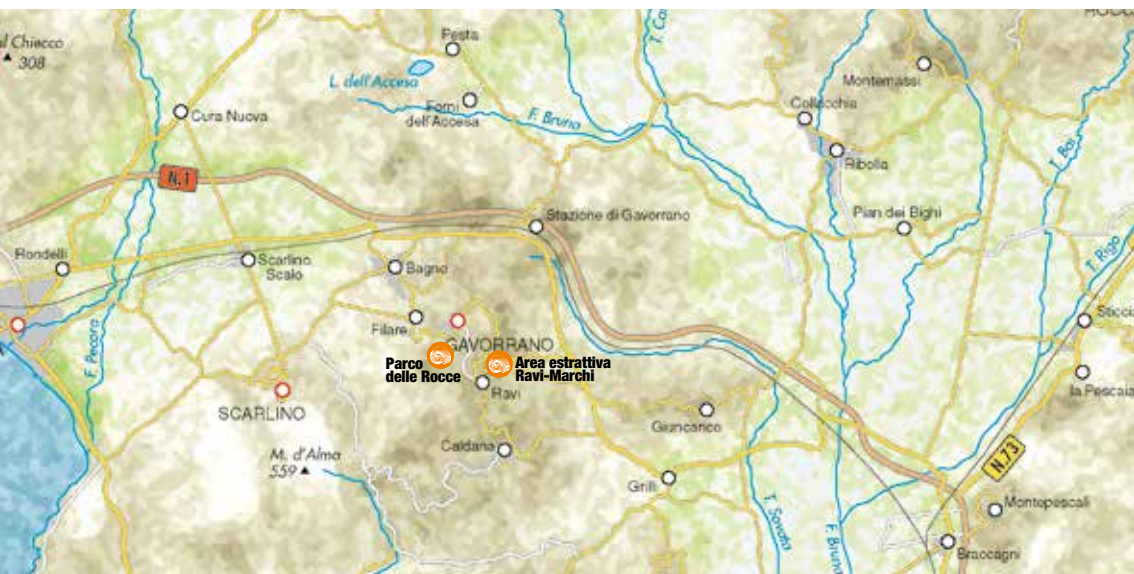


### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Museo della Miniera di Massa Marittima	84
Parco Archeominerario di San Silvestro	100
Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano	108
Parco Archeologico di Baratti e Populonia	124
Galleria delle Fonti dell'Abbondanza	144







**Parco Minerario  
Naturalistico di Gavorrano**

Loc. Ex Bagnetti  
Gavorrano (GR)

**Info**

Parco Minerario Naturalistico di  
Gavorrano

[www.parcominerario.it](http://www.parcominerario.it)  
[parcogavorrano@tiscali.it](mailto:parcogavorrano@tiscali.it)

- Comune di Gavorrano

- Parco Tecnologico e  
Archeologico  
delle Colline Metallifere  
Grossetane  
Piazza Dante, 35 - 58100  
Grosseto

[parcominerario@provincia.grosseto.it](mailto:parcominerario@provincia.grosseto.it)  
[www.parcocollinemetallifere.it](http://www.parcocollinemetallifere.it)

**Apertura**

Estate: tutti i giorni, mattina e  
pomeriggio. Anche apertura not-  
turna il sabato, la domenica e in  
occasione degli spettacoli al Tea-  
tro delle Rocce.

Primavera e autunno: solo il saba-  
to e la domenica, mattina e pome-  
riggio. Durante la settimana aper-  
tura su prenotazione per gruppi.  
Inverno: solo la domenica,  
mattina e pomeriggio. Durante  
la settimana apertura su  
prenotazione per gruppi.



# Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano

**Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane**  
Loc. Ex Bagnetti - Gavorrano (GR)

Area archeomineraria  
a.s.l.m. 234 m

**A**pochi chilometri dal Golfo di Follonica, sulle pendici del Monte Calvo, fino a qualche decennio fa era ancora attiva una delle più importanti miniere di pirite d'Europa. Attualmente l'intero bacino minerario di Gavorrano, i vecchi edifici, le cave di pietra sono stati recuperati e convertiti nel vasto complesso museale del Parco di Gavorrano, che si articola in due grandi aree: il Parco delle Rocce, con il Museo in Galleria e il Teatro, e l'area estrattiva Ravi-Marchi. Per rivivere la giornata del minatore ci si avventura nella miniera del '900, oggi Museo: si passa dagli spogliatoi alla lampisteria (deposito di lampade), per poi discendere nel sottosuolo. Qui si vedono la riserverta degli esplosivi, con gli attrezzi e il materiale per l'abbattimento delle rocce, e i sistemi di armatura delle gallerie. Il viaggio è reso ancor più emozionante dalla ricostruzione di scene del lavoro minerario, compresa la pausa del minatore, e da immagini, audiovisivi, foto d'epoca, suoni e luci che sembrano provenire dal passato.

## Visite guidate

In italiano, inglese, tedesco e francese.

## Itinerari di visita

Sono previsti tre facili itinerari:

1. Museo Minerario in Galleria: 1h, 300 m;
2. Miniera Ravi Marchi: 1h, 600 m;
3. Percorso nel Parco delle Rocce, anche non accompagnati: 1h, 800 m.

## Servizi

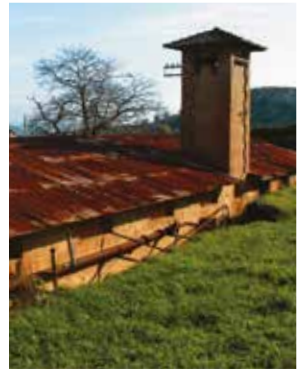


L'accesso è riservato al Centro Accoglienza e al Museo Minerario in Galleria.

## Notizie utili









All'interno del Parco si possono trascorrere ore piacevoli passeggiando tra le cave di calcare dismesse o assistendo a spettacoli al Teatro delle Rocce, una incantevole struttura all'aperto ricavata in una piccola cava semicircolare.


Nell'area estrattiva di Ravi Marchi, tra i resti degli impianti, è possibile seguire la "via della pirite", dall'uscita dal sottosuolo attraverso il pozzo di estrazione fino all'ultimo vaglio prima di essere caricata sul nastro di trasporto verso la teleferica.


 Sono organizzati cinque la boratori didattici:

- La fusione del metallo nel mondo antico;
- Un giorno da geologo (trekking geologico e laboratorio di riconoscimento di rocce e minerali);
- Laboratorio di storia orale (interviste e videoriprese a ex minatori);
- Laboratorio del legno (realizzazione di miniature di strumenti da miniera);
- "Il mulo da otto il ciuco da dieci" (animazione teatrale in miniera).

### Come si arriva

 s.s. 1 Aurelia, uscita Gavorrano; proseguire lungo la s.p. 83 Gavorranese direzione Gavorrano. Poco prima del paese si nota il castello metallico di un pozzo minerario (Pozzo Roma): l'entrata del Parco si trova dalla parte opposta della strada.

 A 10 km stazione ferroviaria di Follonica, linea Roma-Genova.

 Rama, linea Follonica-Gavorrano, 4 corse giornaliere.

### I dintorni

Escursioni alle Grotte del Comune di Gavorrano (Grotta dell'Artofago, Buca delle Fate); Museo Archeologico del castello minerario medievale di Castel di Pietra, Gavorrano (GR); Museo del ferro e della ghisa, Follonica (GR); Porta del Parco Minerario di Monterotondo Marittimo (GR).

### Castel di Pietra



### Prossima fermata di Toscana Underground

Museo della Miniera di Massa Marittima	<b>84</b>
Parco Archeominerario di San Silvestro	<b>100</b>
Parco Archeologico di Baratti e Populonia	<b>124</b>
Galleria delle Fonti dell'Abbondanza	<b>144</b>







**Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane**  
 Museo della Pietra Piegata  
 Via IV Novembre, 70  
 Levigliani di Stazzema (LU)

**Info**  
 Parco Regionale delle Alpi Apuane  
 Biglietteria dell'Antro del Corchia

[www.parcapuane.it](http://www.parcapuane.it)  
[www.archeominerario.it](http://www.archeominerario.it)  
[info@antrocorchia.it](mailto:info@antrocorchia.it)

**Apertura**  
**Museo**  
 Tutti i giorni dei mesi di luglio, agosto e durante le festività natalizie; i fine settimana nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre; su richiesta negli altri periodi. Area archeomineraria: tutto l'anno.

# Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane

**Museo della Pietra Piegata di Levigliani di Stazzema (LU)**

**Area archeomineraria della Cappella Fabiano di Seravezza (LU) / a.s.l.m. 440 m**

Il territorio apuano ha una lunga storia mineraria, l'obiettivo del Sistema Archeominerario delle Alpi Apuane è di farla conoscere al pubblico e rendere agibili i numerosi siti estrattivi. Attualmente si può visitare l'Area archeomineraria della Cappella, nei dintorni di Stazzema, e il Museo della Pietra Piegata di Levigliani. L'Area archeomineraria si sviluppa al di sotto della Pieve di San Martino alla Cappella, tra saggi estrattivi e piccole cave di marmo bar-

diglio, ravaneti (luoghi dove si accumulano i materiali di scarto), muri a secco, blocchi riquadrati e altri segni evidenti di un'attività estrattiva condotta tra il XIX e la prima metà del XX secolo. Il Museo della Pietra Piegata di Levigliani raccoglie documenti e testimonianze dell'escavazione e lavorazione soprattutto dei marmi apuani, dal periodo etrusco ai giorni nostri. Completano le collezioni una marmoteca di litotipi antichi e moderni, l'archivio storico del natu-

ralista ed imprenditore del marmo Emilio Simi (1820-1875), nonché una sala dedicata ai reperti archeologici della necropoli ligure apuana di Levigliani (III-II sec. a.C.).

## Visite guidate

*Museo:* in italiano e inglese.

*Area archeomineraria:* pannelli esplicativi in italiano e inglese.

## Itinerario di visita

*Area archeomineraria*

È previsto un facile itinerario: 1h, 850 m.

## Servizi



L'accesso è riservato al 1° piano.

## Notizie utili

*Museo*



*Area archeomineraria*




Si consiglia un abbigliamento da trekking per la visita all'area archeomineraria.





## Come si arriva

### Museo

 Da Forte dei Marmi: s.p. di Marina e poi s.p. di Arni in direzione Castelnuovo di Garfagnana fino a Levigliani di Stazzema.

- Autostrada A12 Genova-Livorno, uscita Versilia, poi s.p. di Marina e sp. di Arni in direzione Castelnuovo di Garfagnana fino a Levigliani di Stazzema.

- s.s. 1 Aurelia fino a Querceta di

Seravezza, poi s.p. di Marina e s.p. di Arni in direzione Castelnuovo di Garfagnana fino a Levigliani di Stazzema.

- Da Castelnuovo di Garfagnana: s.p. 13 fino a Levigliani di Stazzema.



A 16 km stazione ferroviaria di Forte dei Marmi, linea Genova-Pisa.



Vaubus, linea Seravezza-Castelnuovo di Garfagnana.

## Area archeomineraria



s.s. 1 Aurelia fino a Querceta, poi s.p. di Marina fino a Seravezza, quindi s.c. della Montagna fino alla Pieve della Cappella.

- Autostrada A12 Genova-Rosignano, uscita Versilia, poi s.p. di Marina e s.c. della Montagna fino alla Pieve della Cappella.

- Da Castelnuovo di Garfagnana: s.p. 13 e s.p. di Marina fino a Seravezza, quindi s.c. della Montagna fino alla Pieve della Cappella.





## Pieve della Cappella



A 8 km stazione ferroviaria di Forte dei Marmi, linea Genova-Pisa.



Vaubus, linea Pietrasanta-Seravezza-Azzano.

### I dintorni

Cave di Marmo del Monte Corchia a Levigliani di Stazzema (LU); vari percorsi escursionistici nel Parco Regionale delle Alpi Apuane.

### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Antro del Corchia	12
Museo della Pietra Piegata	16
Buca di Castelvenere	18
Buca del Tasso	22
Grotta del Tambugione	26
Grotte della Penna	30
Roccia dei Pennati	34
Grotta del Tanaccio	38
Grotta all'Onda	42
Grotta del Vento	50

Parco Culturale delle Grotte di Equi  
Miniere dell'argento vivo

68  
78



- 27** Parco Archeologico "Città del Tufo"
- 28** Parco Archeologico di Baratti e Populonia
- 29** Via Cava di San Giuseppe
- 30** Insediamento Rupestre di San Rocco



*Ma chiunque fossero quelli che se ne sono andati, si sono lasciati dietro una sensazione piacevole, che scalda il cuore, e rasserena nel profondo.*

*David Herbert Lawrence, “Itinerari Etruschi”*

## Necropoli e civiltà del tufo

**C'**è un angolo della Toscana meridionale in cui il cuore della terra ha scelto di rivelarsi alla luce del sole, e mani ingegnose lo hanno plasmato: è l'“area del tufo”, tenera pietra di origine vulcanica.

Scolpiti nella roccia e avvolti da una secolare e folta vegetazione resistono, eroicamente, cunicoli inquietanti e sommersi, sontuose tombe e suggestive grotte.

Accarezzati dalla brezza marina riposano invece i resti di Populonia, l'unica città etrusca ad affacciarsi sul mare, che, tra il VI ed il IV secolo a.C., divenne il principale centro siderurgico del Mediterraneo.

Addentrandosi nel silenzio di questi luoghi perdiamo ogni riferimento dello spazio e del tempo e ci sembra di avvertire il respiro di chi, millenni fa, ci ha preceduti.







### Parco Archeologico "Città del Tufo"

Sovana - Sorano (GR)

#### Info

Parco Archeologico "Città del Tufo"

[www.leviecave.it](http://www.leviecave.it)

[info@leviecave.it](mailto:info@leviecave.it)

[info@comune.sorano.gr.it](mailto:info@comune.sorano.gr.it)

#### Apertura

Da Pasqua ad ottobre aperto tutti i giorni orario

10.00-13.00 e 15.00-19.00. Da Novembre a

Gennaio aperto sabato, domenica e festivi.

Gli orari sono soggetti a cambiamenti, si consiglia di

visionare il sito [www.leviecave.it](http://www.leviecave.it)

# Parco Archeologico “Città del Tufo”

Sovana – Sorano (GR)

a.s.l.m. 400 m

## Necropoli di Sovana

Sovana - Sorano (GR)

### Itinerario di visita

È previsto

un facile itinerario: 5h, 3 km.

**O**vunque a Sovana, scavate nelle pendici tufacee che circondano il paese, fanno capolino le tombe etrusche, molte raggiungibili percorrendo le misteriose “vie cave” o “tagliate”: profondi e stretti corridoi dalle dimensioni ciclopiche, anch’essi intagliati nel tufo, forse strade di collegamento, forse opere di drenaggio o forse percorsi sacri per riti religiosi.

Se si imbecca il sentiero che si stacca dalla strada provinciale San Martino sul Fiora, alle porte dell’abitato di Sovana, oltrepassato il torrente Fologia nel punto in cui forma una graziosa piccola cascata, si arriva alla Tomba della Sirena (III-II sec. a.C.): una sirena che avvolge tra le sue spire due giovinetti decora il frontone della facciata. Proseguendo sullo stesso sentiero, come Gulliver nel paese dei giganti si diviene piccoli piccoli tra le alte pareti, oltre 25 metri, della via cava “San Sebastiano”; tra felci e muschi si raggiunge un oratorio rupestre paleocristiano.

### Servizi



### Notizie utili



Solo se accompagnati.

Si consiglia un abbigliamento da trekking.





Un'altra suggestiva gola è il "Cavone". Sempre con il naso all'insù, si nota quanto il fondo stradale si sia piano abbassato; infatti, sulla sommità delle pareti si trovano tombe etrusche e, a metà, nicchie medievali. Su una delle pareti il tempo non ha cancellato una iscrizione etrusca e una croce uncinata, simbolo etrusco della vita.

A poca distanza, nella necropoli del Poggio Felceto, si può visitare la tomba più famosa dell'intera area, la

Tomba Ildebranda (III-II sec. a.C.), che porta il nome del cittadino più illustre della zona, papa Gregorio VII, al secolo Ildebrando di Sovana. È uno degli esempi più belli di tomba a tempio, suddivisa in due ambienti, interamente ricavati nel tufo: il monumento funebre e la camera sepolcrale. A causa della friabilità del tufo molti elementi architettonici sono andati perduti, ma grazie ai frammenti rinvenuti durante le operazioni di scavo si è risaliti a una ricostruzione fedele: due scali-

nate conducevano ad un alto podio, dove dodici colonne sostenevano un fregio decorato con elementi animali, vegetali e umani. Un lungo corridoio, il dromos, immette nella camera sepolcrale a pianta cruciforme, situata al di sotto del monumento.

Sul lato opposto della vallata, uscendo dal paese di Sovana dalla porta della Rocca, e salendo sulla sinistra, si trovano altre tombe, tra cui la più nota è la Tomba del Sileno. Questa tomba ha due particolarità:






**Tomba  
Idebranda**

**Sovana**



è infatti l'unica a edicola circolare della zona, ed è stata l'ultima ad essere scoperta, nel 1963, e per di più miracolosamente intatta, con tutti gli oggetti dell'arredo funebre, urne e resti cinerari.

Queste sono solo alcune delle sepolture che costellano il territorio di Sovana: ve ne sono infatti numerosissime e di diversi stili architettonici, inclusi i "colombari", piccole celle ricavate nel tufo, probabilmente utilizzate per custodirvi le urne cinerarie.

 Rispetto delle norme vigenti in materia di Parchi archeologici.

### Come si arriva



Da Firenze: autostrada A1, uscita Orvieto; poi seguire le indicazioni per Castel Giorgio, San Lorenzo Nuovo, Pitigliano, Sovana.

- Da Roma via Viterbo: seguire le indicazioni per il Lago di Bolsena; proseguire poi per Valentano, Pitigliano, Sovana.

- Da Roma via Aurelia: s.s. 1 uscita Montalto di Castro; seguire le indicazioni per Canino poi per Valentano, Pitigliano, Sovana.

- Da Genova via Grosseto: s.s. 1 uscita Albinia; poi seguire le indicazioni per Manciano, Pitigliano, Sovana.



Idealviaggi, su prenotazione.



**Via Cava Poggio Cani - Pitigliano**



# Insedimento rupestre di Vitozza

San Quirico - Sorano (GR)

## Itinerario di visita

È previsto un facile  
itinerario: 2h, 2 km.



Il viaggiatore dovrebbe concedersi un po' di tempo e, con tutta calma, spingersi a nord dell'abitato di San Quirico di Sorano per esplorare Vitozza, uno dei più interessanti ed estesi insediamenti rupestri d'Italia, abitato dal XII al XVII secolo.

Bagnati dalle chiare acque del torrente Lente e nascoste dalla florida vegetazione di boschi cedui sopravvivono duecento grotte, i "colombari", ed i resti del

villaggio medievale.

Solo le mura, la rocca e la chiesa si alzano verso il cielo; il resto degli edifici è stato scavato nel tufo: dalle stalle ai magazzini, dalle case all'arredo interno. Alcune cavità sono a più piani, collegati da scalette e da passaggi interni; le pareti mostrano varie nicchie usate come ripostigli, armadi o porta lucerne, mentre i fori visibili all'altezza del ginocchio servivano come supporto per il piano dei letti.

Oggi Vitozza è facilmente visitabile grazie a recenti opere di restauro e ad un'ottima segnaletica.





**⚠** Rispetto delle norme vigenti in materia di Parchi archeologici.

### Come si arriva

**🚗** Da Sovana: Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

- Da Firenze: autostrada A1, uscita Orvieto; poi seguire le indicazioni per Castel Giorgio, San Lorenzo Nuovo, Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

- Da Roma via Viterbo: seguire le indicazioni per il Lago di Bolsena, proseguire poi per Valentano, Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

- Da Roma via Aurelia: s.s. 1 uscita Montalto di Castro; poi seguire le indicazioni per Canino,

quindi Valentano, Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

- Da Genova via Grosseto: s.s. 1 uscita Albinia; poi seguire le indicazioni per Manciano, Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

**🚌** Rama, 4 corse giornaliere.

### I dintorni

Insedimento rupestre di San Rocco, Sorano (GR); Fortezza degli Orsini, Sorano (GR); Antiche terme di Sorano.

### Prossima fermata di Toscana Underground

Grotta del Sassocolato	46
Parco Archeologico Naturalistico di Belverde	64
Miniera del Siele	74
Miniere del Cornacchino	82
Museo Minerario di Abbadia San Salvatore	92
Via Cava di San Giuseppe	128
Insedimento rupestre di San Rocco	132







**Parco Archeologico  
di Baratti e Populonia**  
Loc. Baratti - Piombino (LI)

**Info**  
Parchi della Val di Cornia  
[www.parchivaldicornia.it](http://www.parchivaldicornia.it)

### **Apertura**

Da marzo a giugno e da settembre a ottobre: mattina e pomeriggio, tutti i giorni escluso il lunedì.

In luglio e agosto aperto tutti i giorni, con aperture notturne il sabato.

Da novembre a febbraio: solo sabato e domenica, mattina e pomeriggio; dal martedì al venerdì solo su prenotazione per gruppi e scuole.

Chiuso dall'8 al 26 dicembre.

# Parco Archeologico di Baratti e Populonia

Loc. Baratti - Piombino (LI)

a.s.l.m. 0-165 m

Camminando lungo la spiaggia del Golfo di Baratti gli occhi corrono verso la collina che, dal verde della macchia mediterranea, lascia affiorare i resti di Populonia. Il Parco Archeologico di Baratti e Populonia è un vero e proprio museo all'aperto della civiltà etrusca. Nella Necropoli di San Cerbone si trovano sepolture di vari periodi (VII-V sec. a.C.): dalle tombe a tumulo - come la monumentale Tomba dei Carri, di 28 m di diametro - a quelle a edicola,

come la Tomba del Bronzetto dell'Offerente, situata proprio a ridosso della spiaggia.

Un viaggiatore dei primi del '900 non avrebbe potuto osservare questi monumenti, poiché l'intera area era sepolta da scorie ferrose, prodotte dai forni che in età etrusca e romana lavoravano l'ematite, minerale ferroso proveniente dall'Isola d'Elba. Ancora oggi, percorrendo la Via del Ferro, si possono osservare gli edifici adibiti alla raffinazione del minerale.

## Visite guidate

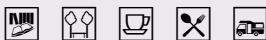
In italiano, inglese e tedesco.  
Incluse nel prezzo del biglietto.

## Itinerari di visita

Sono previsti tre itinerari:

1. Via delle Cave:  
2h, media difficoltà;
2. Via del Ferro: 2h 30',  
media difficoltà;
3. Necropoli di San Cerbone:  
1h, facile.

## Servizi



Per motivi logistici l'accesso è riservato alla Necropoli di San Cerbone e alla mostra sulla città di Populonia presso il Centro visita del parco.

## Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento da trekking.





Se si vuole godere la vista sull'ampia baia a mezzaluna del Golfo di Baratti si sale lungo il sentiero boscoso di Via delle Cave fino al Belvedere. Scendendo poi verso il mare si scopre la Necropoli delle Grotte: qui, intorno al IV secolo a.C., furono scavate le tombe a camera, disposte su più piani e accessibili attraverso scalinate anch'esse ricavate nella roccia.

Tutta l'area della Necropoli delle Grotte è stata interessata anche da un'intensa at-

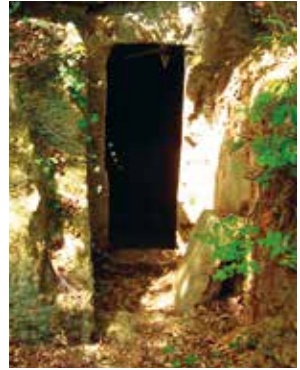
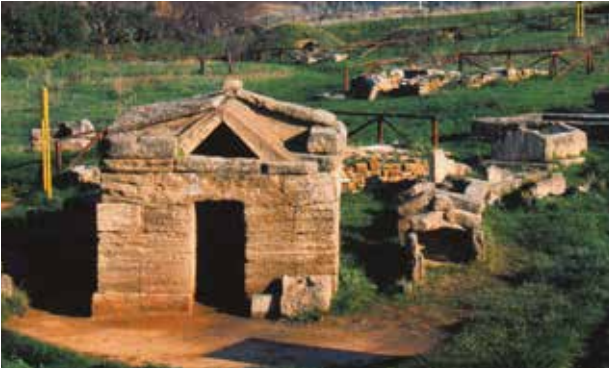
tività di cava per l'estrazione della pietra che, in differenti periodi della storia di Populonia, è servita a costruire i principali monumenti della città.


A partire dall'estate del 2007 il parco comprenderà la sommità dell'acropoli e il monastero medievale di San Quirico, con un ulteriore sistema di percorsi che permetteranno di avere una visione globale della città antica e del suo territorio. Un tassello per completare il mosaico: la maggior parte


degli oggetti rinvenuti nell'area di Populonia sono esposti al Museo del Territorio di Populonia, Piombino (LI); i due carri del corredo funebre della Tomba dei Carri sono invece conservati al Museo Archeologico Nazionale di Firenze.










 Il Centro di archeologia sperimentale del parco organizza laboratori per imparare le antiche tecniche di lavorazione, fra cui anche la ceramica e la pietra.

 Rispetto delle norme vigenti in materia di Aree protette.

### Come si arriva

 s.s. 1 Aurelia, uscita San Vincenzo nord, San Vincenzo sud, Riotorto-Vignale, Piombino-Campiglia Marittima e seguire le indicazioni per il Parco.

 A 7 km stazione ferroviaria di Campiglia Marittima, linea Roma-Genova-Torino.

 Parchibus (ATM), in primavera da martedì a domenica su prenotazione.

### I dintorni

Parco costiero di Rimigliano, San Vincenzo (LI); Parco costiero della Sterpaia, Piombino (LI); Parco naturale di Montioni, Suvereto (GR); Parco forestale di Poggio Neri, Sassetta (LI).

### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Parco Archeominerario di San Silvestro	100
Parco Minerario dell'Isola d'Elba	104
Parco Archeologico di Baratti e Populonia	124





### **Via Cava di San Giuseppe**

Strada Provinciale Pian della  
Madonna  
Pitigliano (GR)

### **Museo Archeologico Alberto Manzi**

S.P. 127 - Loc. Pantano

### **Info**

[iat@comune.pitigliano.gr.it](mailto:iat@comune.pitigliano.gr.it)  
[www.comune.pitigliano.gr.it](http://www.comune.pitigliano.gr.it)  
[www.turismoinmaremma.it](http://www.turismoinmaremma.it)

# Via Cava di San Giuseppe

Pitigliano (GR)

**Percorso scavato nelle roccia**

**P**itigliano fu uno dei più importanti centri etruschi della Maremma collinare. Percorrendo i dintorni del paese, numerosi sono i resti di quell'antica civiltà e, fra questi, le opere più spettacolari e suggestive sono sicuramente le Vie Cave, profondi percorsi scavati nel tufo. Oggi se ne possono contare circa una dozzina. Uno dei percorsi più lunghi è quello della Via Cava di San Giuseppe, in prossimità del ponte sul fiume Lente, sulla strada che unisce Pitigliano a Sovana. Lungo il percorso, sulla sinistra, si trova una necropoli che fu in uso tra VII e VI secolo a.C. Più avanti, incastrato fra due massi, è possibile osservare un tabernacolo in cui è racchiusa l'immagine di San Giuseppe dipinta su tavola, della pittrice Licia Formiconi. Alla Via Cava è legata la tradizionale fiaccolata della

“Torciata” di San Giuseppe che si svolge il 19 marzo.

Da non perdere anche il Museo Archeologico all'aperto A. Manzi; Il Parco è articolato in due settori: la “Città dei Vivi”, con ricostruzioni didattiche (capanna protostorica e casa arcaica etrusca), e l'area archeologica la “Città dei Morti” -Necropoli del Gradone (VII- VI sec. a.C.) e di S.Giovanni (VI- IV sec. a.C.; inizio III sec. a.C.)-. Lungo il percorso è possibile visitare La tomba degli Sposi e Tomba del Guerriero, allestite con cura, che ricreano il solenne rituale funerario etrusco. Le due “Città” sono collegate tra loro attraverso la via Cava del Gradone -antica via scolpita nel tufo-suggestivo percorso spirituale, fisico e misterioso.

## Apertura

È possibile prenotare le visite guidate all'insediamento e alle vie cave.

Per informazioni contattare IAT.

## Servizi

Sono presenti area pic-nic e ampio parcheggio.

All'interno bookshop e piccolo ristoro.

## Notizie utili



Si consiglia di indossare scarpe comode o scarpe da trekking.







**⚠** Rispetto delle norme vigenti in materia di Parchi archeologici.

### Come si arriva

**🚗** Da Sovana: Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

- Da Firenze: autostrada A1, uscita Orvieto; poi seguire le indicazioni per Castel Giorgio, San Lorenzo Nuovo, Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

- Da Roma via Viterbo: seguire le indicazioni per il Lago di Bolsena, proseguire poi per Valentano, Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

- Da Roma via Aurelia: s.s. 1 uscita Montalto di Castro; poi

seguire le indicazioni per Canino, quindi Valentano, Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

- Da Genova via Grosseto: s.s. 1 uscita Albinia; poi seguire le indicazioni per Manciano, Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

**🚌** Rama, 4 corse giornaliere.

### I dintorni

Insediamiento rupestre di San Rocco, Sorano (GR); Fortezza degli Orsini, Sorano (GR); Antiche terme di Sorano.

### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Grotta del Sassocolato	46
Parco Archeologico Naturalistico di Belverde	64
Miniera del Siele	74
Miniere del Cornacchino	82
Museo Minerario di Abbadia San Salvatore	92
Parco Archeologico "Città del Tufo"	118
Insediamiento rupestre di San Rocco	132



Pitigliano







**Insediamento rupestre di San Rocco**  
Sorano (GR)

**Info**  
Parco Archeologico  
"Città del tufo"  
SORANO (GR)

info@leviecave.it  
www.leviecave.it

**Apertura**  
Aperto tutto l'anno

**Visite guidate**  
È possibile prenotare le visite guidate all'insediamento e alle vie cave ai numeri evidenziati nelle info.

**Itinerari di visita**  
L'insediamento fa parte del Parco Archeologico "Città del tufo" insieme alla necropoli etrusca di Sovana e all'insediamento rupestre di Vitozza.

**Notizie utili**  
📷 🟢 ♿ 🟠

Si consiglia un abbigliamento sportivo, scarpe da trekking e una riserva di acqua soprattutto nei periodi caldi.

⚠️ Rispetto delle norme vigenti in materia di Parchi archeologici.



# Insediamiento rupestre di San Rocco

Sorano (GR)

## Insediamiento rupestre

L'insediamento rupestre di San Rocco è situato su una grande terrazza panoramica immersa nel bosco che domina il paese medioevale di Sorano e la vallata del fiume Lente. Sorano fa parte della regione dei tufi, con la meravigliosa Pitigliano. Il territorio è caratterizzata dalla presenza di rocce tufacee e insediamenti rupestri, borghi e fortificazioni medioevali.


L'insediamento comprende molti ambienti scavati nel tufo, peculiarità che colpisce subito il visitatore. Alcuni di questi ambienti sono stati utilizzati durante il periodo etrusco come luoghi di sepoltura, altri nel Medioevo hanno avuto una funzione quasi esclusivamente abitativa.

All'ingresso dell'abitato rupestre sorge la chiesa dedicata a San Rocco, con all'interno un altare sovrastato da un affresco che rappresenta la Madonna col Bambino.

Alle spalle della chiesa, una strada conduce alla Via Cava di San Rocco, sentiero etrusco scavato profondamente nello sperone tufaceo, di grande bellezza e suggestione.



### Come si arriva

 Da Sovana: Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

- Da Firenze: autostrada A1, uscita Orvieto; poi seguire le indicazioni per Castel Giorgio, San Lorenzo Nuovo, Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

- Da Roma via Viterbo: seguire le indicazioni per il Lago di Bolsena, proseguire poi per Valentano, Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

- Da Roma via Aurelia: s.s. 1 uscita Montalto di Castro; poi seguire le indicazioni per Canino, quindi Valentano, Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

- Da Genova via Grosseto: s.s. 1 uscita Albinia; poi seguire le indicazioni per Manciano, Pitigliano, Sorano, San Quirico di Sorano.

 Rama, 4 corse giornaliere.

### I dintorni

Via Cava di San Giuseppe, Sorano (GR); Fortezza degli Orsini, Sorano (GR); Antiche terme di Sorano.

### Prossima fermata di Toscana Underground

Parco Archeologico "Città del Tufo"	118
Via Cava di San Giuseppe	128

- 31** *"Bottini" di Siena*
- 32** *Catacombe di Santa Mustiola*
- 33** *Galleria delle Fonti dell'Abbondanza*
- 34** *Labirinto di Porsenna*
- 35** *Museo Civico di Chiusi*



*Ma s'io vedessi qui l'anima trista  
di Guido o d'Alessandro o di lor frate,  
per Fonte Branda non darei la vista.*

*Inferno, Canto XXX*

## Bottini, acquedotti e cunicoli sotterranei

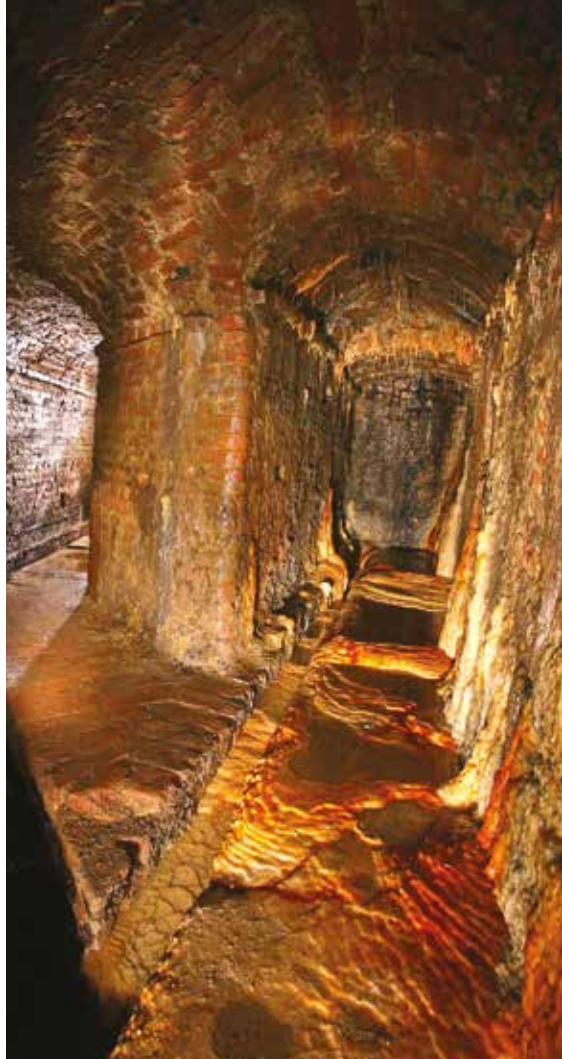
**I**l 2 luglio o il 16 agosto a Siena, per il Palio, in mezzo alla folla colorata e festosa di cavalli e cavalieri, contradaioi e turisti credereste che nel sottosuolo scorra, in silenziosi cunicoli, l'acqua che sgorga dalla splendida Fonte Gaia di Piazza del Campo? Le gallerie furono scavate tra il Medioevo e il Rinascimento per dissetare la città, un'impresa davvero impegnativa a cui parteciparono anche operai specializzati reclutati tra i minatori di Massa Marittima, Gorfalco, Montieri e Boccheggiano (vedi "Miniere, archeologia mineraria e industriale", pag. 46). Acquedotti sotterranei si trovano anche in altre località

toscane: la medievale Galleria delle Fonti dell'Abbondanza a Massa Marittima e il "Labirinto di Porsenna" a Chiusi.

A Chiusi sono visitabili anche cunicoli etruschi, che attualmente custodiscono una ricca collezione di urne cinerarie e tegole tombali dell'antica Etruria.







### **"Bottini" di Siena**

C/o Palazzo Comunale  
Piazza del Campo, 1  
Siena

### **Info**

Informazioni Turistiche I.A.T.  
Siena  
[www.iat.it](http://www.iat.it)  
[www.terresiena.it](http://www.terresiena.it)  
[siena@terresiena.it](mailto:siena@terresiena.it)

### **Apertura**

Primavera ed autunno.  
La possibilità di effettuare la visita dipende anche dal livello dell'acqua nei cunicoli.

# “Bottini” di Siena

Siena

**Vie d'acqua sotterranee  
d'ambiente urbano**

È difficile, passeggiando per le vie medievali di Siena e vedendo zampillare l'acqua dalla Fonte Gaia in Piazza del Campo, immaginare che nel sottosuolo corre un labirinto lungo oltre 25 chilometri, in grado di rifornire d'acqua le fonti e i pozzi sparsi per la città.


Questa rete di acquedotti sotterranei ha il nome di “Bottini”, da buctinus, termine usato per la prima volta nel 1226 ad indicare la particolare volta “a botte”

di queste gallerie, di norma alte circa 1,80 m e larghe 0,90 m. L'acquedotto è stato scavato soprattutto dal XII al XV secolo per ovviare alla carenza di acqua, inglobando pure un tratto, noto come Fontanella, di probabile origine etrusca.

È oggi possibile percorrere a piedi questi cunicoli dove l'acqua piovana, raccolta nel goretto - un piccolo canale intagliato nel camminamento - scorre fino a raggiungere le fonti.

I rami principali dei “Bottini”

sono due e trovano sviluppo su due diversi livelli: quello maestro di Fontebranda (7,5 km), che da Fontebecci e dal ramo di Chiarenna (zona nord di Siena) porta acqua a Fontebranda e scorre a notevole profondità; quello maestro di Fonte Gaia, più lungo (15,7 km) e superficiale, che alimenta la fonte di Piazza del Campo ed altre poste ad altitudini minori.

 Le visite devono essere prenotate con largo anticipo (minimo 12 mesi) facendo richiesta al Comune di Siena - Servizi Idrici - Via di Città, 81 53100 Siena.

## Visite guidate

In italiano.

## Itinerari di visita

Sono previsti due facili itinerari:

1. Bottino maestro di Fonte Gaia (tratto Fonte Gaia-Fonte Giusta e viceversa): 1200 m;
2. Bottino maestro di Fontenuova: 610 m.

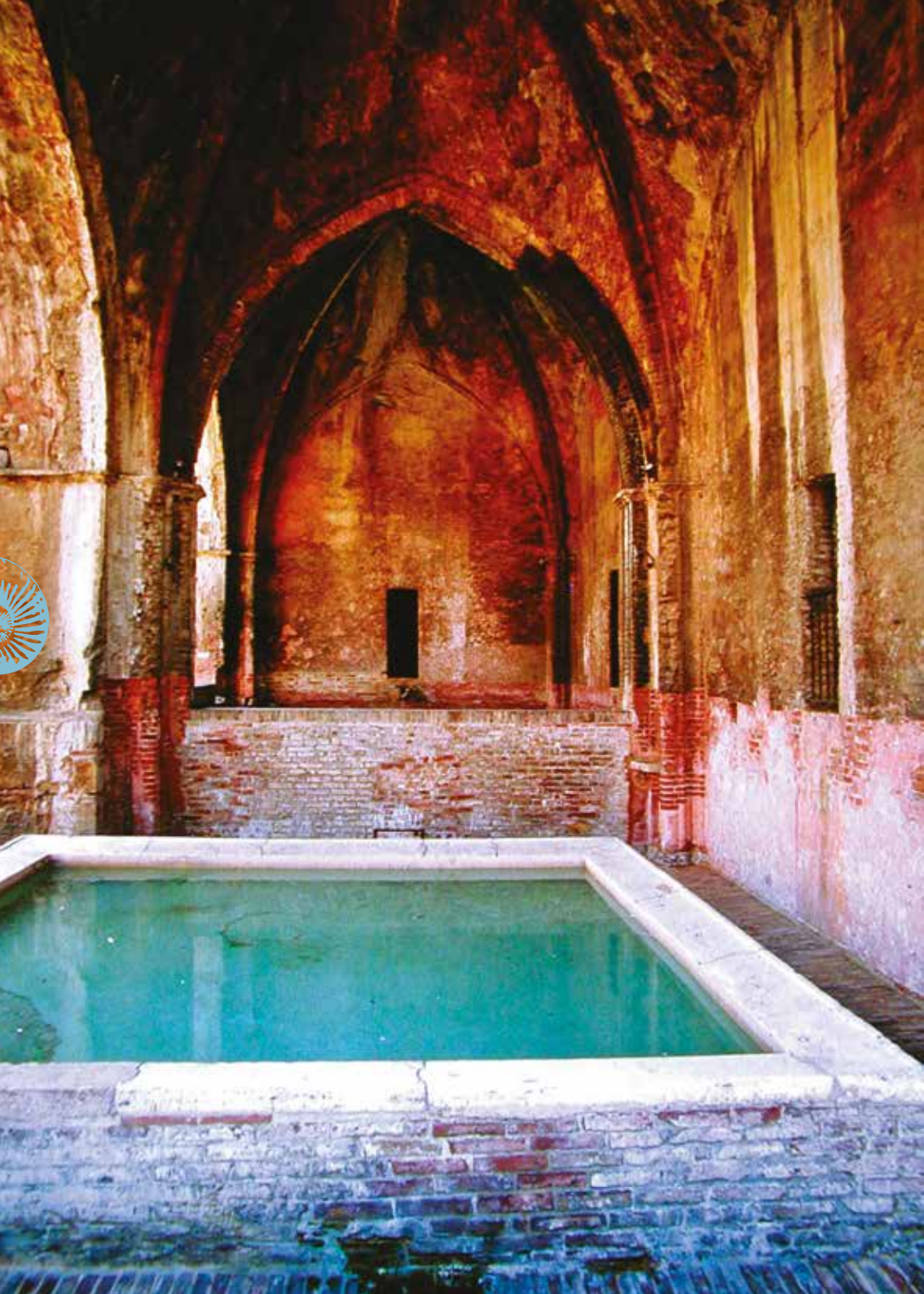
## Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento adeguato (possibilmente con stivali di gomma o scarpe impermeabili in caso di acqua alta e pila per la luce).











## Come si arriva

 Autostrada A1: dal casello Firenze Certosa proseguire sulla superstrada Firenze-Siena; dal casello Val di Chiana dell'A1 seguire le indicazioni per Siena lungo la s.s. 326.

 Stazione ferroviaria a Siena.

 Train; Siena.

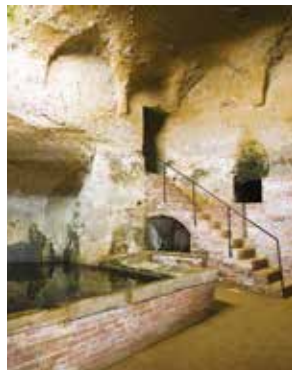
## Dentro le mura

Fonte delle Monache: suggestiva fonte scavata sotto la collina per una comunità di suore di clausura. Per l'ingresso contattare: 338 1100772.

## Prossima fermata di *Toscana Underground*

Parco Archeologico Naturalistico di Belverde	64
Catacombe di Santa Mustiola	140
Labirinto di Porsenna	148
Museo Civico di Chiusi	152

Fonte delle Monache, prima rampa





### Catacombe di Santa Mustiola

Chiusi (SI)

### Info

Catacombe di Santa Mustiola

Strada Provinciale 49

Chiusi (SI)

[museocattchiusi@alice.it](mailto:museocattchiusi@alice.it)

[www.prolocochiusi.it](http://www.prolocochiusi.it)

[www.terredisiena.it](http://www.terredisiena.it)

### Visite guidate

Solo con prenotazione.

### Itinerari di visita

Su prenotazione presso:

Museo della Cattedrale e Labirinto di Porsenna

Piazza C. Baldini (già Piazza Duomo), 7

mail: [museocattchiusi@alice.it](mailto:museocattchiusi@alice.it)

# Catacombe di Santa Mustiola

Chiusi (SI)

Complesso di sepolture

A circa 2 chilometri dal centro abitato di Chiusi, una delle più importanti città dell'Etruria Settentrionale, lungo la strada che porta al lago, è custodita la Catacomba di Santa Mustiola. Il luogo sacro deve il suo nome alla patrona della città e della Diocesi che, secondo la tradizione, fu sepolta in questo luogo verso la metà del III secolo d.C. e poi trasferita nella Cattedrale di San Secondiano.

L'ingresso principale conduce a una piccola basilica che conserva ancora oggi il fascino delle prime celebrazioni cristiane, mentre la catacomba si articola in una serie di gallerie con le pareti segnate da iscrizioni, simboli e segni. La maggior parte delle sepolture è posta in nicchie di forma arcuata, ciascuna con due o tre deposizioni chiuse da tegole.

La catacomba è accessibile solo con visite guidate durante l'orario di apertura del Museo della Cattedrale.

## Notizie utili











### Come si arriva

 In auto: Casello A1 Chiusi-Chianciano Terme, procedere in direzione di Chiusi Città poi via Garibaldi, Via Torri del Fornello, SP 49 (1,8 km dal centro storico).

 In Treno, Stazione ferroviaria Chiusi-Chianciano Terme; poi proseguire con bus di linea verso Cimitero Vecchio (Linea T61, dal piazzale della stazione).

Chiusi; tel. 0578-20177.  
 Museo Civico Archeologico, viale Dante, Chianciano Terme (Si); website: [museoetrusco.it](http://museoetrusco.it); tel. 0578-30471.  
 Museo Civico Archeologico e Tomba della Quadriga Infernale, via Roma 24, Sarteano (Si); website: [museosarteano.it](http://museosarteano.it); tel. 0578-269261.

### Prossima fermata di Toscana Underground

Parco Archeologico Naturalistico di Belverde  
 Labirinto di Porsenna  
 Museo Civico di Chiusi

**64**  
**148**  
**152**



### I dintorni

Museo della Cattedrale e Labirinto di Porsenna, Piazza C. Baldini (già Piazza Duomo), 7  
 mail: [museocattchiusi@alice.it](mailto:museocattchiusi@alice.it); tel. 0578-226490  
 Catacomba di Santa Caterina di Alessandria – Strada Provinciale 146, 15 Chiusi Scalo (informazioni e prenotazioni come Catacomba Santa Mustiola).  
 Museo Nazionale Etrusco e necropoli etrusca, via Porsenna 93,







**Galleria delle Fonti dell'Abbondanza**  
Piazzale Mazzini  
Massa Marittima (GR)

**Info**

- Servizio Musei Cooperativa  
Colline Metallifere (prenotazioni,  
visite guidate)

[www.coopcollinemetallifere.it](http://www.coopcollinemetallifere.it)  
[musei@coopcollinemetallifere.it](mailto:musei@coopcollinemetallifere.it)

- Ufficio informazioni  
Massa Marittima

[infomassamarittima@lamaremma.info](mailto:infomassamarittima@lamaremma.info)  
[www.terredisiena.it](http://www.terredisiena.it)  
[www.museidimaremma.it](http://www.museidimaremma.it)

**Apertura**

**!** Visitabile solo su prenotazione, in occasione di eventi particolari.



# Galleria delle Fonti dell'Abbondanza

Massa Marittima (GR)

## Galleria medievale di captazione idrica

**D**urante il Medioevo, nel travertino su cui poggia la cittadina di Massa Marittima furono scavati dei cunicoli per rifornire di acqua le Fonti dell'Abbondanza, un edificio a tre grandi archi a sesto acuto, costruito e decorato nel 1265. I suoi bellissimi affreschi sono stati scoperti e restaurati solo recentemente. Il più celebre è quello (detto "della fecondità") dipinto sulla prima arcata, raffigurante un albero pluriramificato i cui frutti sono

dei falli, a simboleggiare la fertilità e la vita.

In passato le Fonti dell'Abbondanza avevano un ruolo strategico per la città, soprattutto in caso di assedio, poiché erano le uniche fonti a trovarsi entro la cinta muraria da cui poter attingere acqua potabile.

Nella parete della seconda arcata si apre, infatti, la galleria sotterranea di captazione idrica.

Nel cunicolo - lungo circa 270 m e alto circa 1,90 m - sono stati ricavati pozzi per

raccogliere l'acqua filtrata dalla roccia superiore; sulla volta sono visibili stalattiti di origine calcica, e concrezionamenti di varie forme e dimensioni decorano anche il pavimento e le pareti.



### Visite guidate

In italiano. In particolari occasioni le visite sono gratuite.

### Itinerario di visita

È previsto un facile itinerario: 1h, 270 m.

### Servizi

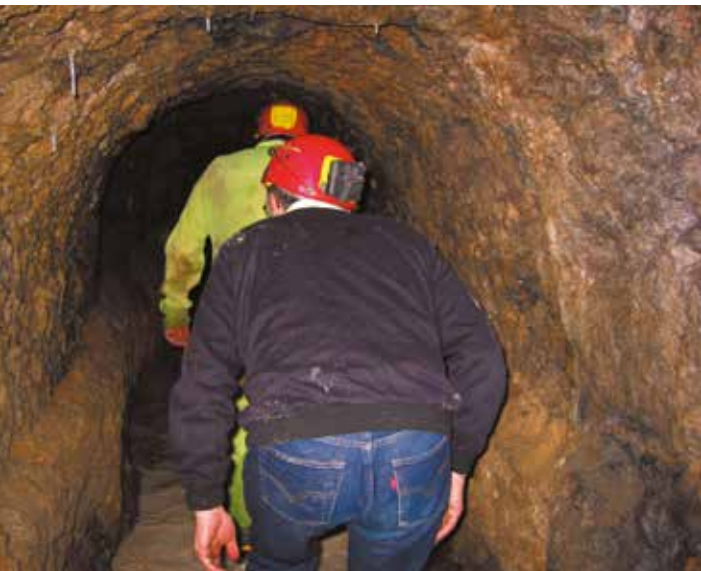


### Notizie utili



Si consiglia un abbigliamento da trekking.

Il casco di protezione per la testa e la torcia elettrica sono forniti dal personale che accompagna alla visita.



**!** Obbligo di attenersi alle direttive delle guide. È vietato togliersi il casco.



indicazioni per Massa Marittima.  
- Da sud: autostrada Roma-Civitavecchia; poi s.s. 1 Aurelia direzione Grosseto, uscita Follonica est; quindi seguire le indicazioni per Massa Marittima.



Stazione ferroviaria di Follonica, linea Pisa-Roma.



Rama, Fmf, linea Follonica-Massa Marittima (1 corsa ogni ora); Siena-Massa Marittima (3-4 corse giornaliere).



### Come si arriva



Da nord: autostrada A12 Genova-Livorno, uscita Rosignano; poi s.s. 1 Aurelia, uscita Follonica est; quindi seguire le

### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Museo della Miniera di Massa Marittima	84
Museo delle Miniere di Montecatini Val di Cecina	88
Parco Archeominerario di Montieri	96
Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano	108





### Labirinto di Porsenna

Piazza Duomo  
Chiusi (SI)

### Info

Ufficio turistico  
Piazza Duomo, 1  
Chiusi (SI)

[www.prolocochiusi.it](http://www.prolocochiusi.it)  
[info@prolocochiusi.it](mailto:info@prolocochiusi.it)

[www.terresiena.it](http://www.terresiena.it)  
[www.museidimaremma.it](http://www.museidimaremma.it)

### Apertura

Dal 1° giugno al 15 ottobre:  
10.00-12.45 e 16.00-18.00.

Dal 16 ottobre al 31 maggio:  
10.00-12.45 (feriali); 10.00-12.45  
e 15.30-18.00 (festivi).

Su prenotazione è possibile la  
visita per gruppi anche al di fuori  
dell'orario di apertura.

# Labirinto di Porsenna

Chiusi (SI)

**Gallerie e cunicoli etruschi  
per l'approvvigionamento delle acque**



Chiusi, tra il VII e il V secolo a.C., fu una delle più importanti città della dodecapoli (“lega delle dodici città”) etrusca. Plinio il Vecchio, nella sua *Naturalis Historia*, racconta che il leggendario re etrusco Porsenna fu sepolto in una tomba fastosa all'interno di un inestricabile labirinto; e secondo una leggenda medievale il sarcofago era custodito dentro un cocchio d'oro trainato da 12 cavalli d'oro, vegliato da una chiocchia e da 5000 pulcini, d'oro anch'essi.

Per lungo tempo la tradizione popolare ha identificato il luogo di sepoltura di Porsenna con l'insieme di gallerie che si snodano sotto Chiusi. In realtà si tratta di un acquedotto etrusco, costituito da cunicoli di differenti dimensioni (circa 1 metro di larghezza e 2/5 metri di altezza) e disposti su più livelli, in cui l'acqua, filtrata dalle rocce, veniva raccolta in grandi bacini e prelevata attraverso pozzi.

Il percorso inizia dal Museo della Cattedrale, in Piazza Duomo, e si conclude ad una grande cisterna etrusco-romana

## Visite guidate

In italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo, olandese.

Le visite in lingua straniera devono essere prenotate (oltre al prezzo del biglietto d'ingresso potrebbe essere richiesta una tariffa aggiuntiva per la guida turistica).

## Itinerario di visita

È previsto un facile itinerario:  
30', 200 m.

## Servizi



## Notizie utili





Torri "Beccati questo" e "Beccati quello"



del I secolo a.C., a pianta circolare e con duplice volta a botte, sorretta da un pilastro centrale. La struttura è realizzata in blocchi di travertino murati a secco e le pareti sono rivestite di cocciopesto, una miscela di frammenti fittili impastati con calce che assicurava una perfetta tenuta dell'acqua.

Dalla cisterna si sale, tramite una piccola scala a chiocciola, alla base della torre eretta nel XII secolo con funzioni difensive, e trasformata in campanile alla fine del '500 mediante l'aggiunta di una cella campanaria.

Dalla sommità della torre si ammira uno splendido panorama: i pittoreschi tetti del centro storico, la fortezza medievale, le torri "Beccati questo" e "Beccati quello", il cui nome riporta all'acerrima rivalità tra senesi e perugini; e ancora i laghi di Chiusi, di Montepulciano e Trasimeno, i monti Amiata e Cetona, Città della Pieve, Cortona e Orvieto.




Museo della Cattedrale,  
Codice Miniato








### Come si arriva

 Autostrada A1 uscita Chiusi-Chianciano Terme.  
- s.s. 146 fino a Chiusi.

 A 2 km stazione ferroviaria di Chiusi-Chianciano Terme, linea Firenze-Roma; poi proseguire con bus di linea fino al centro storico (partenza dal piazzale della stazione ferroviaria ogni 30').

 La Ferroviaria Italiana (Lfi) linea Chiusi-Montepulciano.

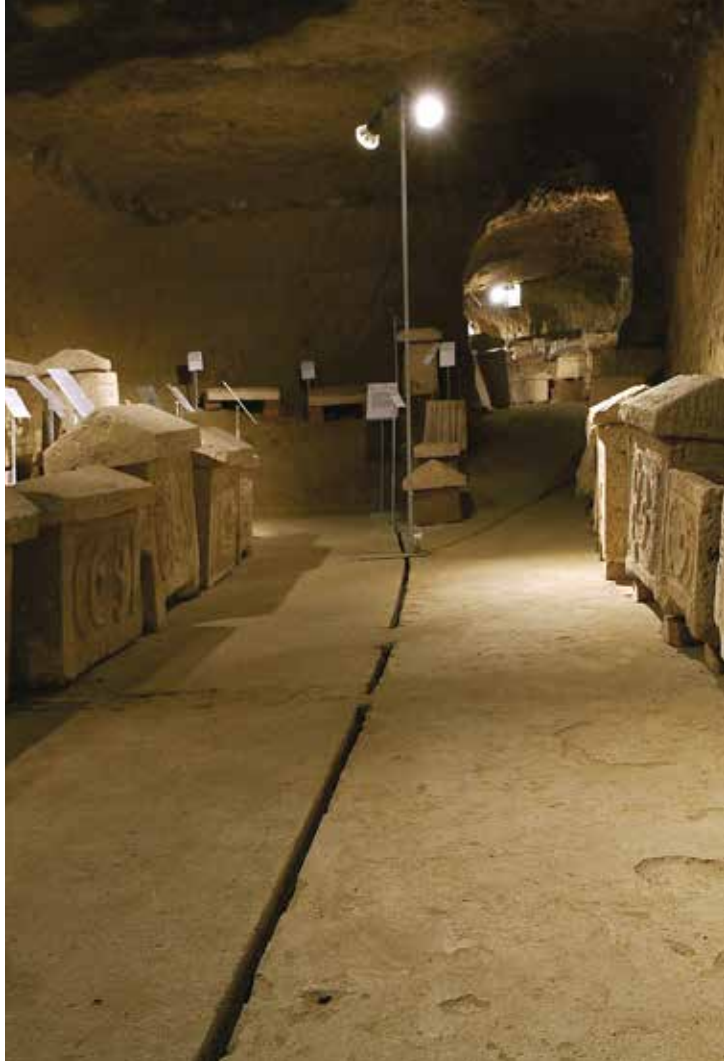
### I dintorni

Museo della Cattedrale, Chiusi; Catacombe di Santa Mustiola e di Santa Caterina d'Alessandria, Chiusi; Museo Archeologico Nazionale e Necropoli etrusca, Chiusi; Museo Civico Archeologico, Chianciano Terme (SI); Museo Civico Archeologico, Sarteano (SI).

### Prossima fermata di *Toscana Underground*

Parco Archeologico Naturalistico di Belverde	<b>64</b>
Museo Minerario di Abbadia San Salvatore	<b>92</b>
"Bottini" di Siena	<b>136</b>
Catacombe di Santa Mustiola	<b>140</b>
Museo Civico di Chiusi	<b>152</b>





### Museo Civico di Chiusi

Chiusi (SI)

#### Info

Ufficio turistico  
Piazza Duomo, 1  
Chiusi (SI)

[www.prolocochiusi.it](http://www.prolocochiusi.it)  
[info@prolocochiusi.it](mailto:info@prolocochiusi.it)

[www.terresiena.it](http://www.terresiena.it)  
[www.museidimaremma.it](http://www.museidimaremma.it)

### Apertura

Da novembre ad aprile: giovedì e venerdì 10.00-13.00; sabato e domenica 10.00-13.00 e 15.00-19.00.

Visite guidate ore: 10.10, 11.10, 12.10, 15.10, 16.10, 17.10.

Da maggio a ottobre: da martedì a domenica 10.00-13.00 e 15.00-19.00.

Visite guidate ore: 10.15, 11.30, 12.45, 15.15, 16.30, 17.45.

# Museo Civico di Chiusi

Chiusi (SI)

## Cunicoli etruschi

La visita inizia dal Palazzo delle Logge, in via Il Ciminia 2, dove è allestita la sezione “Il Labirinto”, e continua in via Baldetti 8, con le sezioni “Attività Produttive” e “Epigrafica”.

La sezione “Il Labirinto” documenta - attraverso pannelli, oggetti interattivi, foto e un grande plastico - il mito del re etrusco Porsenna, il cui mausoleo sarebbe custodito nel cuore di un labirinto scavato proprio al di sotto di Chiusi (vedi “Labirinto di Porsenna”, pag. 106).

Nella sezione “Attività Produttive” sono esposte attrezzature agricole dei secoli XIX e XX. Le sale sotterranee ospitano ceramiche da cucina e da mensa (I secolo d.C.) e una campionatura di anfore da trasporto etrusche e romane, che preparano alla visita di un ambiente in cui è riprodotto, in sagome bidimensionali, un banchetto etrusco così come lo troviamo raffigurato negli affreschi della Tomba del Colle di Chiusi.

### Visite guidate

In italiano, inglese, tedesco e francese.

### Itinerario di visita

È previsto un itinerario che si sviluppa attraverso le tre sezioni del museo:

1. “Il Labirinto”;
2. “Attività produttive”;
3. “Epigrafica”.

### Servizi



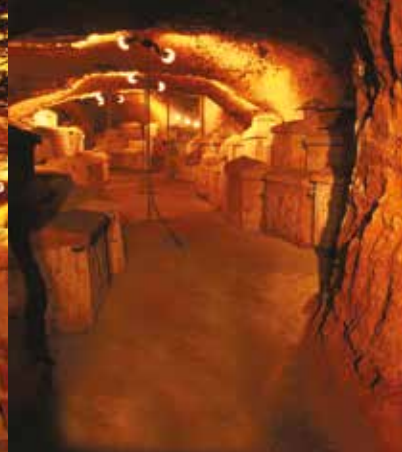
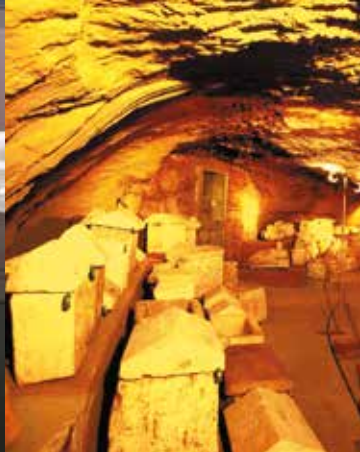
### Notizie utili



È possibile fotografare ma solo senza flash.








Il percorso prosegue nella sezione "Epigrafica", collocata in suggestivi cunicoli etruschi che si snodano per 140 m, e da cui è visibile, attraverso un pozzo monumentale, anche un laghetto posto a 30 m di profondità rispetto al piano stradale.


È l'unica sezione museale in Italia interamente dedicata all'epigrafia etrusca, con 500 iscrizioni su urne cinerarie e tegole tombali.

L'elevato numero di iscrizioni ritrovate nel territorio chiusino (in totale circa

3000, databili tra la fine del II secolo a.C. e l'inizio del I secolo a.C.) ha permesso di ricostruire una sorta di "anagrafe etrusca": la storia delle famiglie, dei loro legami parentali e anche l'ascesa sociale dei singoli personaggi.

### Come si arriva

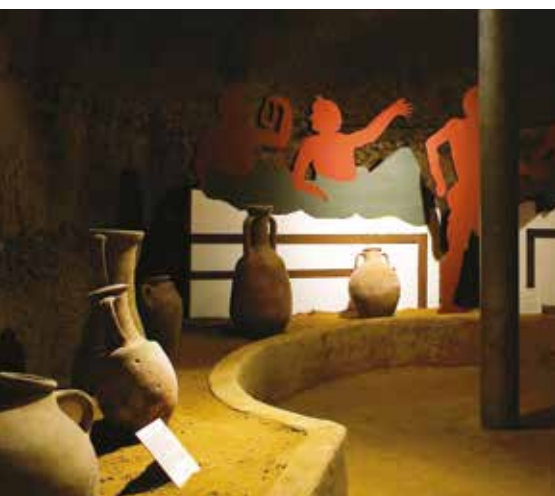
 Autostrada A1 uscita Chiusi-Chianciano Terme.  
- s.s. 146 fino a Chiusi.

 A 2 km stazione ferroviaria di Chiusi-Chianciano Terme, linea Firenze-Roma; poi proseguire con bus di linea fino al centro storico (partenza dal piazzale della stazione ferroviaria ogni 30').

 La Ferroviaria Italiana (Lfi) linea Chiusi-Montepulciano.

### I dintorni

Museo della Cattedrale, Chiusi; Catacombe di Santa Mustiola e di Santa Caterina d'Alessandria,





Chiusi; Museo Archeologico Nazionale e Necropoli etrusca, Chiusi; Museo Civico Archeologico, Chianciano Terme (SI), Museo Civico Archeologico, Sarteano (SI).

### **Prossima fermata di *Toscana Underground***

Parco Archeologico Naturalistico di Belverde	<b>64</b>
Museo Minerario di Abbadia San Salvatore	<b>92</b>
“Bottini” di Siena	<b>136</b>
Catacombe di Santa Mustiola	<b>140</b>
Labirinto di Porsenna	<b>148</b>
Museo Civico di Chiusi	<b>152</b>



# Centri speleologici

## **Federazione speleologica toscana**

Vialetto Gomez  
50136 Firenze  
info@speleotoscana.it  
www.speleotoscana.it

## **Gruppo speleologico fiorentino C.A.I.**

Via del Mezzetta, 2/M  
50136 Firenze  
gsfi@virgilio.it  
www.gsfciai.it

## **Gruppo Speleologico Toscano SST**

c/o Carlo Carletti  
Via V. Bellini, 40  
50144 Firenze  
info@sstspeleo.it  
sst@speleotoscana.it  
<http://www.sstspeleo.it/>

## **Unione speleologica calenzano**

Via Buonarroti 12/a  
50041 Calenzano (FI)  
unionespeleocalenzano@yahoo.it  
www.speleocalenzano.it

## **Speleo club Firenze**

Vialetto A. Gomez, 50136 Firenze  
info@speleoclubfirenze.it  
www.speleoclubfirenze.it

## **Gruppo speleologico l'Orso**

Via G. Marconi, 75  
58034 Castell'Azzara (GR)  
opals@tiscali.it  
www.gorso.it

## **Società naturalistica speleologica maremmana**

c/o Carlo Cavanna  
Via Petrarca, 17  
58046 Marina di Grosseto (GR)  
speleo@gol.grosseto.it  
[www.gol.grosseto.it/asso/speleo/start.htm](http://www.gol.grosseto.it/asso/speleo/start.htm)

## **Gruppo speleologico archeologico livornese**

Via Degli Asili  
57126 Livorno  
gsalivornese@yahoo.it  
www.speleolivorno.it

## **Gruppo speleologico lucchese C.A.I.**

Cortile Carrara, 18  
55100 Lucca  
info@gslucchese.it  
www.gslucchese.it

## **Speleo club garfagnana C.A.I.**

Via Vittorio Emanuele  
55032 Castelnuovo Garfagnana (LU)  
speleo.garfagnana@gmail.com  
<http://speleogarfagnana.blogspot.it>

## **Gruppo speleologico Forte dei Marmi**

c/o C.A.I. Forte dei Marmi  
Via Michelangelo 47 p.1  
55042 Forte dei Marmi (LU)  
[www.caifortedeimarmi.it/cai\\_speleo/sede.asp](http://www.caifortedeimarmi.it/cai_speleo/sede.asp)

## **Gruppo speleologico archeologico versiliese**

C.P. 96  
55045 Pietrasanta (LU)  
info@gsav.org  
www.gsav.org





**Gruppo speleologico  
alpinistico valfreddana**

Via Provinciale - Corte Martino, 9  
55060 San Martino in Freddana - Pescaglia (LU)  
primierani@gmail.com

**Gruppo speleologico  
archeologico apuano C.A.I.**

Via della Posta Carnevara  
54100 Massa (MS)  
gsaapuano.blogspot.it  
<http://gsaapuano.blogspot.com>  
<http://gsaa.altervista.org>

**Gruppo speleologico C.A.I.**

Via Loris Giorgi, 1  
51033 Carrara (MS)  
gruppospeleologicocaicarrara@  
hotmail.it  
<http://xoomer.virgilio.it/gsc/Home.html>

**Gruppo speleologico C.A.I. Pisa**

Via Cisanello, 2/4  
56100 Pisa  
info@speleopisa.it  
[www.speleopisa.it](http://www.speleopisa.it)

**Gruppo speleologico  
pistoiese C.A.I.**

Via Antonini, 7  
C.P. 1  
51100 Pistoia  
[www.gruppospeleologicopistoiese.it](http://www.gruppospeleologicopistoiese.it)  
loriano.lucchesi@libero.it

**Gruppo speleologico  
Montagna Pistoiese**

Via Villaggio Orlando, 100  
51023 Campo Tizzoro (PT)  
[www.geograficaservice.it/gsm/gsm.html](http://www.geograficaservice.it/gsm/gsm.html)  
gsm\_cai@yahoo.it

**Unione speleologica pratese**

Via dell'Altopascio, 8  
50047 Prato  
info@speleologiapratese.it  
[www.speleologiapratese.it](http://www.speleologiapratese.it)

**Associazione speleologica senese**

c/o Franco Rossi  
Via di Nottola 19, Fraz. Stazione 53045  
Montepulciano (SIENA)  
ilpagliaio50@gmail.com  
<http://www.speleotoscana.it>

**Commissione speleologica  
"I cavernicoli"**

c/o C.A.I. Siena  
Viale Mazzini, 95  
53100 Siena  
cavernicoli@gmail.com  
[sites.google.com/site/cavernicoli](http://sites.google.com/site/cavernicoli)

*Per ulteriori informazioni sui singoli gruppi ci si può  
rivolgere a  
[info@speleotoscana.it](mailto:info@speleotoscana.it)*



# Numeri utili

## Principali Aeroporti:

- “Amerigo Vespucci” di Firenze  
Centralino:  
tel. +39 055.3061.5  
[www.aeroporto.firenze.it](http://www.aeroporto.firenze.it)

- “Galileo Galilei” di Pisa  
Centralino:  
tel. +39 050 849111  
[www.pisa-airport.com](http://www.pisa-airport.com)

## Ferrovie dello Stato:

- Call Center 24h su 24h tel. 892021  
[www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com)



AEREOPORTI



AEREOPORTI MINORI



PORTI

AUTOSTRADE



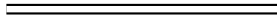
SUPERSTRADE



AUTOSTRADE IN VIA DI REALIZZAZIONE



STRADE STATALI



FERROVIE



COLLEGAMENTI ANNUALI CON LE ISOLE



COLLEGAMENTI STAGIONALI CON LE ISOLE









Copyright © 2017

© Regione Toscana – Giunta regionale

© CD&V, Firenze - [www.cdev.it](http://www.cdev.it)

Un progetto di Regione Toscana a cura di CD&V,  
aggiornamento dati al 2016

Realizzato nell'ambito del progetto interregionale tra siti e  
villaggi del patrimonio della civiltà rupestre, fondi autonomi  
anno 2009

Realizzato da Toscana Promozione Turistica  
[www.toscanapromozione.it](http://www.toscanapromozione.it)

Concept CD&V, Firenze

[www.cdev.it](http://www.cdev.it)

*art direction* Marco Capaccioli

*layout* Paolo Valeri

*coordinamento redazionale*

*ed editing* Piero Antonini

*redazione* Michela Romoli

*coordinamento tecnico* Roberto Valeri

*foto* Archivio Regione Toscana, Archivio Toscana

Promozione, Archivio CD&V, Archivio Provincia di  
Pistoia, Archivio Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane,  
Archivio Unione Speleologica Pratese, Mario Baudi, Diego  
Benicchi, CAI, AlterEco, Bedessi Fotogiornalismo, Bruno  
Bruchi, Lisa Capaccioli, Stefano Cellai, Gruppo Trekking  
Tripetetolo, Riccardo Leoni, Mediagroupadv, Paolo Valeri,  
Marco Verole-Bozzello, Antonio Renzetti.

*in copertina:* scale di accesso alla torre campanaria della  
cattedrale di san Secondiano in Chiusi dal labirinto di  
Porsenna, *foto di* Flashati Cinefotoclub, Chiusi;

*per gentile concessione dell'Opera Laicale della Cattedrale  
di Chiusi.*



[www.turismo.intoscana.it](http://www.turismo.intoscana.it)



**Regione Toscana**



**TOSCANA**  
PROMOZIONE TURISTICA